

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	06/05/2020	2	Ancora 236 morti, calano i contagi <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	06/05/2020	24	Federico: Protezione civile fondamentale <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	06/05/2020	25	Controlli e test rapidi alla stazione ferroviaria <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	06/05/2020	2	Ancora 236 morti, calano i contagi <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	06/05/2020	10	Protezione civile incampo <i>Redazione</i>	8
ROMA	06/05/2020	5	Cimiteri, via all'operazione di pulizia <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	06/05/2020	8	Contrordine in Basilicata Niente test in stazione <i>Luigia Ierace</i>	10
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	06/05/2020	8	Lo sportello di assistenza inserito nel registro nazionale <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI BARI	06/05/2020	23	Uno screening fondamentale. Città metropolitana test sierologici sui dipendenti <i>Redazione</i>	12
MATTINO AVELLINO	06/05/2020	27	Spagnuolo proroga la sosta gratis fino al 17 = Sosta gratuita in centro fino al 17 maggio <i>Redazione</i>	13
MATTINO BENEVENTO	06/05/2020	22	Protezioni a 50 centesimi introvabili nelle farmacie = Mascherine a 50 cent farmacisti in stand by: Mancano le forniture <i>Marco Borrillo</i>	14
MATTINO CASERTA	06/05/2020	20	Ambulatori, cambia la gestione nei comuni della Valle Caudina = Trecento test per i camici bianchi Accessi controllati agli ambulatori <i>Giuseppe Miretto</i>	16
MATTINO CIRCONDARIO NORD	06/05/2020	29	Comune, un team di medici per la gestione della fase 2 <i>Patrizia Capuano</i>	17
REPUBBLICA NAPOLI	06/05/2020	1	Lavoro, morte nella "fase 2" esplosione devasta la Adier = Esplosione alla Adler muore operaio, 2 feriti <i>D.d. P.</i>	18
SANNIO QUOTIDIANO	06/05/2020	2	Trump: L'epidemia ha dimostrato che avevo ragione <i>Redazione</i>	19
SANNIO QUOTIDIANO	06/05/2020	5	`Covid-19`, aumentano le guarigioni <i>Redazione</i>	20
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	05/05/2020	1	Coronavirus, l'appello da Palermo: Mio marito è grave, aiutatelo a tornare dalla Guinea equatoriale <i>Redazione</i>	21
corrieresalentino.it	05/05/2020	1	Covid-19: altri 19 nuovi casi in Regione, solo uno nel Lecce. I guariti in Puglia sono quasi 800 <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	05/05/2020	1	Campania, Fase 2, Caldoro: Stoptasse e risorse per il terzo settore <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	05/05/2020	1	Virus, il virologo Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. Covid19 in ritirata dall'Italia <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	05/05/2020	1	Virus, il virologo Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. Covid19 in ritirata dall'Italia <i>Redazione</i>	25
quotidianodipuglia.it	05/05/2020	1	Rezza (Iss): Attenti all'effetto euforia e agli spostamenti in bus <i>Redazione</i>	26
quotidianodipuglia.it	05/05/2020	1	Virus, il virologo Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. Covid19 in ritirata dall'Italia <i>Redazione</i>	27
andrialive.it	05/05/2020	1	Emergenza alimentare, Megamark risponde all'appello alle donazioni del Comune <i>Redazione</i>	28
baritoday.it	05/05/2020	1	Medicinale `salvavita` per un positivo al covid-19, nessuna consegna in due giorni: a provvedere ci pensano i farmacisti <i>Redazione</i>	29
bisceglielive.it	05/05/2020	1	Ok i tamponi al Centro anziani Storelli. Controlli alla Stazione. Troppa gente davanti ai bar Le foto <i>Redazione</i>	30
comune.napoli.it	05/05/2020	1	Panini: domani al via interventi nei cimiteri <i>Comune Di Napoli</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2020

comune.napoli.it	05/05/2020	1	Fase 2: continuano le attività della Protezione Civile comunale. In commissione Ambiente confronto con l'assessora Rosaria Galiero <i>Comune Di Napoli</i>	32
irpinia24.it	05/05/2020	1	Minori in area penale, si intensificano le attività di supporto psicologico <i>Redazione</i>	33
puglialive.net	05/05/2020	1	Bari - Emergenza sanitaria Covid-19: test sierologici per i dipendenti della Città metropolitana di Bari <i>Redazione</i>	34
salernotoday.it	05/05/2020	1	Salerno verso la ripresa: la maggioranza ? responsabile, ma i trasgressori "fanno paura" <i>Redazione</i>	35
altomolise.net	05/05/2020	1	Covid 19, la commissaria Ferri con ordinanza apre l'accesso al cimitero e alla Via Panoramica <i>Redazione</i>	36
altomolise.net	05/05/2020	1	Covid 19, la situazione in Italia continua a salire il numero dei guariti e a scendere quello dei malati <i>Redazione</i>	38
casertanews.it	05/05/2020	1	Fase 2, De Luca: "Ce la stiamo facendo". In arrivo soldi per imprese e 20mila avvocati VIDEO <i>Redazione</i>	39
InterNapoli.it	05/05/2020	1	"Da lunedì consentito l'arrivo a Ischia, Capri e Procida", l'annuncio di De Luca - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	40
InterNapoli.it	05/05/2020	1	Rientri dal Nord, De Luca fa il punto: "Tutto sotto controllo, in esame solo 2 tamponi su oltre 2mila giunti in Campania" <i>Alessandro Caracciolo</i>	41
scrivonapoli.it	05/05/2020	1	Un milione di visualizzazioni per un "Supereroe" <i>Redazione</i>	42
termolionline.it	05/05/2020	1	Termoli: In calo i nuovi contagi in Italia: sono 1.075, 236 decessi nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	43
amalfinotizie.it	05/05/2020	1	Campania, rientri dal nord Italia: risultati negativi 14 persone trovate positive ieri al test rapido <i>Redazione</i>	44
amalfinotizie.it	05/05/2020	1	Coronavirus, ultimo bollettino: 1075 nuovi positivi mai così pochi dallo scorso 10 marzo <i>Redazione</i>	45
belvederereports.net	05/05/2020	1	EBOLI (SA) - Dopo il sequestro, i Carabinieri donano 1.500 mascherine a famiglie bisognose <i>Redazione</i>	46
belvederereports.net	05/05/2020	1	Aversa/il sindaco ai suoi cittadini: "le scene a cui abbiamo assistito rischiano di farci tornare indietro di due mesi" <i>Redazione</i>	47
belvederereports.net	05/05/2020	1	Minori in area penale, si intensificano le attività di supporto psicologico <i>Redazione</i>	49
cn24tv.it	05/05/2020	1	Vasto incendio sulla Presila, distrutti oltre 3 ettari di sottobosco <i>Redazione</i>	50
cn24tv.it	05/05/2020	1	Corigliano-Rossano, arriva l'ambulanza comprata dal Comune per il reparto Covid <i>Redazione</i>	51
emmenews.com	05/05/2020	1	Coronavirus: "Patto per Nova Siri" presenta 10 proposte per ripartire <i>Redazione</i>	52
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	06/05/2020	8	Contrordine in Basilicata Niente test in stazione <i>Luigia Ierace</i>	53
giornaledipuglia.com	05/05/2020	1	Coronavirus: prosegue il calo dei pazienti in terapia intensiva <i>Giornale Di Puglia</i>	54
giustizianews24.it	05/05/2020	1	Coronavirus, i nuovi contagi sono 1075: quasi la metà in Lombardia. Salgono i decessi: 236 <i>Redazione</i>	55
giustizianews24.it	05/05/2020	1	Coronavirus in Campania, rientri dal Nord: tutti negativi al tampone. De Luca: Situazione sotto controllo <i>Redazione</i>	56
ifattidinapoli.it	05/05/2020	1	Coronavirus: Minori in area penale, si intensificano le attività di supporto psicologico <i>Redazione</i>	57
ildenaro.it	05/05/2020	1	Coronavirus, nuovi casi in calo ma ancora oltre 200 morti in 24 ore <i>Redazione</i>	58
ildenaro.it	05/05/2020	1	Coronavirus, nuovi casi in calo ma oltre 200 morti in 24 ore <i>Redazione</i>	59

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2020

ildispaccio.it	05/05/2020	1	Isca sullo Ionio (Cz): negativo al Coronavirus il coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile <i>Redazione</i>	60
ildispaccio.it	05/05/2020	1	Corigliano Rossano: si cercano soluzioni condivise per la stagione balneare <i>Redazione</i>	61
ilroma.net	05/05/2020	1	CORONAVIRUS: PALERMO, AZIENDA VENETA REGALA BOX-TRIAGE PER TAMPONI AL POLICLINICO <i>Redazione</i>	62
istituzioni24.it	05/05/2020	1	Emergenza Covid-19, domani apre il cimitero di Mugnano-Calvizzano <i>Redazione</i>	63
lasiritide.it	05/05/2020	1	Emergenze sanitarie non Covid ai tempi del Covid. La storia di Malik <i>Redazione</i>	64
lavocedimanduria.it	05/05/2020	1	Manduria: Del suo compleanno dona alimenti per 40 famiglie <i>Redazione</i>	66
leccenews24.it	05/05/2020	1	Gel igienizzanti e mascherine a 200 famiglie in difficoltà del Nord Salento, la squadra della solidarietà fa centro <i>Redazione</i>	67
napolimagazine.com	05/05/2020	1	CORONAVIRUS - In Italia 1.075 nuovi casi, 236 morti nelle ultime 24 ore, 2.352 guariti in più <i>Redazione</i>	68
napolimagazine.com	05/05/2020	1	LA MEMORIA - 5 maggio 1998, l'alluvione di Sarno <i>Redazione</i>	69
napolimagazine.com	05/05/2020	1	A NAPOLI - Dal 6 maggio operazione urgente di taglio erba e sistemazione di tutti i cimiteri cittadini <i>Redazione</i>	70
ondanews.it	05/05/2020	1	Covid-19. Tutti negativi i tamponi effettuati durante lo screening di massa a Caggiano <i>Redazione</i>	71
ondanews.it	05/05/2020	1	Coronavirus, screening di massa anche a Buonabitacolo. Effettuati 115 tamponi in modalità "Drive-In" <i>Redazione</i>	74
orticalab.it	05/05/2020	1	Covid-19, 1.513 assistiti in meno rispetto a ieri. L'unico dato preoccupante viene dai decessi <i>Redazione</i>	77
orticalab.it	05/05/2020	1	Covid19, il gruppo SiPuò chiede aiuti e sostegni a Governo e Parlamento: Al Comune chiediamo donazione dei beni alimentari e limitazione sprechi <i>Redazione</i>	78
positanonews.it	05/05/2020	1	Tramonti, volontari della P.A. "I Colibri" operativi per la distribuzione delle mascherine e dei secchi per il vetro <i>Redazione</i>	80
positanonews.it	05/05/2020	1	Ischia e Capri per le isole della Campania imbarchi fra caos e termoscanner <i>Redazione</i>	81
progettoitalianews.net	05/05/2020	1	Coronavirus: `Aumentano i decessi in tutta Italia, ma diminuiscono i contagi` <i>Redazione</i>	82
pugliain.net	05/05/2020	1	Coronavirus in Puglia, l'aggiornamento del 5 maggio: 1.961 test, 17 positivi, 4 decessi <i>Redazione</i>	83
quasimezzogiorno.org	05/05/2020	1	Coronavirus 250mila morti e 3,5 milioni di casi nel mondo <i>Redazione</i>	84
quasimezzogiorno.org	05/05/2020	1	Coronavirus, screening di massa a Sanza (SA): effettuati 300 tamponi <i>Redazione</i>	88
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	06/05/2020	2	Altri 236 morti ma calano ancora i positivi <i>Matteo Luca Guidelli Laviola</i>	89
reggiotv.it	05/05/2020	1	Coronavirus. Un caso in più rispetto a ieri: salgono a 1119 i pazienti positivi in Calabria [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE] <i>Redazione Reggiotv</i>	90
reportweb.tv	05/05/2020	1	Comune Napoli-Panini: "Domani al via interventi nei cimiteri" <i>Redazione</i>	91
sassilive.it	06/05/2020	1	Coronavirus, Patto per Nova Siri presenta le "10 Proposte per ripartire" <i>Redazione</i>	92
sassilive.it	05/05/2020	1	Coronavirus, Fase 2: danno fuoco a staccionata in legno e gettano un masso enorme su strada comunale, denunciati sette ragazzi dai Carabinieri a Montescaglioso <i>Redazione</i>	93
tvsette.net	05/05/2020	1	Coronavirus: Palermo, azienda veneta regala box-triage per tamponi al Policlinico <i>Redazione</i>	94

**Secondo i dati della Protezione civile dall'inizio dell'epidemia hanno contratto il virus in 213.013, compresi deceduti e dimessi
Ancora 236 morti, calano i contagi**

[Redazione]

Secondo i dati della Protezione civile dall'inizio dell'epidemia hanno contratto il virus in 213.013, compresi deceduti e dime Ancora 236 morti, calano i contas Attualmente positive 98.467 persone, con un incremento di 1,513 ca ROMA (Ester Castano) - Altri 236 morti in Italia per coronavirus ma i contagi continuano a scendere. Attualmente risultano positive 98.467 persone, con un incremento di 1.513 casi nelle ultime 24 ore. Secondo i dati della Protezione civile, dall'inizio dell'epidemia hanno contratto il virus in 213.013, compresi deceduti e dimessi (+1.Ü75). Di questi, 29.315 non sono sopravvissuti mentre 85.231 sono guariti (+2.352), I pazienti ricoverati con sintomi sono 16.270, con un decremento di 553 unità, In 80,770, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi, Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura in terapia intensiva (-52). La Lombardia, con 500 nuovi malati e altri 95 morti (per un totale di 78.605 infetti e 14.389 vittime), resta la Regione più colpita. Qui il numero dei ricoverati in terapia intensiva è calato di 23 unità. In un giorno i tamponi effettuati sono stati 55.263 nell'intero Paese. Una cifra, ha assicurato il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Bru safe rro, che "crescerà ancora nelle prossime settimane". Per la fase 2 uno strumento "molto rilevante", ha spiegato in audizione al Senato, è il "contact tracing" perché "con un numero di positivi, specie con sintomatologia impegnativa, che si va riducendo, consente di poter agire molto precocemente". Ma, ha avvertito, "il ruolo delle applicazioni digitali", per quanto "importante", "non sostituisce l'azione dell'uomo". Per Brusaferrò il punto chiave è "la tempestività", La mossa più semplice per prevenire il contagio è indossare la mascherina, il cui uso "è sempre stato largamente consigliato in tutti i nostro documenti sia all'interno che all'aperto dove non si riesce ad avere distanziamento sociale", ha sottolineato il presidente dell'iss. Lasciato il lockdown alle spalle, i più piccoli dovranno essere i protagonisti. "Una delle grandi partite da giocare da qui a settembre è quella di elaborare strategie per poter erogare l'attività didattica frontale in sicurezza", ha ammesso il presidente del Consiglio superiore di sanità, Franco Locateli), "I bambini raramente si ammalano ma possono contagiare". ha affermato, tanto che ad Oggi "solo due" minori "hanno perso la vita" a causa del coronavirus. Attualità Ancora 236 morti, calano i i -tit_org-

Federico: Protezione civile fondamentale

[Redazione]

S. Maria la Fossa Si è occupata della spesa a domicilio e della consegna di farmaci e mascherine SANTA MARIA LA FOSSA (gt) - Dalla spesa a casa. alla consegna dei farmaci. passando per la distribu/ionc delle mascherine: "Sono à â÷ - ha spiegato il sindaco Nicolino Federico - i fanti impegni svolli dai nostri volontari". Con alle spalle il lock-down, sperando che il Governo non riscontri la necessità di attivarlo di nuovo, il primo cittadino lia voluto ringrayiarc il lavoro svolto dalle donne ñ gli nomini della Protezione civile durante l'emergenza sanitaria: "Coordinati da Luigi Gaudiano e da Giovanni Gaudiano, comandante della polizia locale, sono stali sempre presenti, giorno e notte, nella sede operativa dei Coc li attesa di eventuali emergenze". ã RIPRODUZIONE RISERVATA Gang dello spaccio, 3 a plì - tit_org-

Controlli e test rapidi alla stazione ferroviaria

[Redazione]

Teano Il sindaco D'Andréa: "Se ognuno seguirà le direttive e il buon senso scongiureremo il contagio Controlli e test rapidi alla stazione ferroviaria TEANO (mtp) - Fase 2 a denti stretti su tutto il territorio comunale. Le persone che affriscono sul Comune dalla stazione ferroviaria, ai varchi di porta Napoli - Roma, vengono identificate dalla polizia municipale e dalla protezione civile. A loro verrà misurata la temperatura e praticato il kit rapido da personale medico e biologi. Nella giornata di ieri sono stati somministrati dodici rientri, tutti negativi al kit. "Questo è il sistema di massima sicurezza sui rientri. A chi non dovesse convenire o piacere, non mi obbedendo, si può anche non venire a Teano. Altro bel colpo, da ieri mattina in un noto laboratorio di analisi potranno essere eseguiti al pubblico per la prima volta in Campania i dosaggi sul prelievo venoso degli anticorpi IgM anti covid ed IgG. questo è un traguardo a cui stiamo lavorando da due mesi e sono molto soddisfatto perché in qualsiasi momento possiamo seguire le evoluzioni e i soggetti a rischio contagio", ha fatto sapere la fascia tricolore Diño D'Andréa (neUci foto). Fra qualche giorno la città avrà la possibilità di eseguire anche tamponi in convenzione nei laboratori di Teano. "Chiaramente il laboratorio non è il mio centro diagnostico per una questione di etica e correttezza ho sempre declinato qualunque, scppur continuando a farle in maniera gratuita. Continueremo lo screening con i kit veloci in quanto la giunta ha deliberato le linee guida per somministrarli", ha fatto sapere il sindaco. "Una sola cosa bisogna fare, per mantenere il patto, uscire per necessità, indossare guanti, mascherine, e praticare il distanziamento sociale, oltre tutto la video sorveglianza funziona benissimo, a tanti furbetti identificati, la polizia municipale invierà gli auguri per Pasqua un po' ritardo. Se ci comporteremo secondo logica e buon senso, tutti scongiureremo qualsiasi forma di contagio", ha aggiunto il sindaco.

Secondo i dati della Protezione civile dall'inizio dell'epidemia hanno contratto il virus in 213.013, compresi deceduti e dimessi Ancora 236 morti, calano i contagi

[Redazione]

Secondo i dati della Protezione civile dall'inizio dell'epidemia hanno contratto il virus in 213,013, compresi deceduti e dime Ancora 236 morti, calano i contas Attualmente positive 98.467 persone, con un incremento di 1.513 ca ROMA (Ester Castano) - Altri 236 morti in Italia per coronavirus ma i contagi continuano a scendere. Attualmente risultano positive 98.467 persone, con un incremento di 1.513 casi nelle ultime 24 ore. Secondo i dati della Protezione civile, dall'inizio dell'epidemia hanno contratto il virus in 213.013, compresi deceduti e dimessi (+1.Ü75). Di questi, 29.315 non sono sopravvissuti mentre 85.231 sono guariti (+2.352), I pazienti ricoverati con sintomi sono 16.27Ü, con un decremento di 553 unità, In 80,770, pari al 82% degli attualmente positivi. sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi, Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura in terapia intensiva (-52). La Lombardia, con 500 nuovi malati e altri 95 morti (per un totale di 78.605 intetti e 14.389 vittime), resta la Regione più colpita. Qui il numero dei ricoverati in terapia intensiva è calato di 23 unità. In un giorno i tamponi effettuati sono stati 55.263 nell'intero Paese. Una cifra, ha assicurato il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Bru safe rro, che "crescerà ancora nelle prossime settimane". Per la fase 2 uno strumento "molto rilevante", ha spiegato in audizione al Senato, è il "contact tracing" perché "con un numero di positivi, specie con sintomatologia impegnativa, che si va riducendo, consente di poter agire molto precocemente". Ma, ha avvertito, "il ruolo delle applicazioni digitali", per quanto "importante", "non sostituisce l'azione dell'uomo". Per Brusaterro il punto chiave è "la tempestività", La mossa più semplice per prevenire il contagio è indossare la mascherina, il cui uso "è sempre stato largamente consigliato in tutti i nostro documenti sia all'interno che all'aperto dove non si riesce ad avere distanziamento sociale", ha sottolineato il presidente dell'Iss. Lasciato il lockdown alle spalle, i più piccoli dovranno essere i protagonisti. "Una delle grandi partite da giocare da qui a settembre è quella di elaborare strategie per poter erogare l'attività didattica frontale in sicurezza", ha ammesso il presidente del Consiglio superiore di sa nità, Franco Locateli). "I bambini raramente si ammalano ma possono contagiare". ha afTermalo. tanto che ad oggi "solo due" minori "hanno perso la vita" a causa del coronavirus. Ü 3(121) I.APRR.SSR Attualità Ancora 236 moni, calano ia -tit_org-

Protezione civile incampo

[Redazione]

ATRIPALDA -Continua l'attività della Protezione Civile di Atripalda. I volontari cercano di portare a compimento azioni che riguardano interventi di prima necessità: anziani malati, disabili, persone isolate in zone di periferia, famiglie in difficoltà economica, consegna di farmaci. Non si è mai fermato, come ha ripetuto durante il vertice del Coc la Delegata De Vinco, il sostegno alle famiglie più deboli che erano già inserite nel "circuito" di quelle segnalate dai servizi sociali: nel contempo pieno appoggio è stato offerto anche ai cosiddetti "nuovi poveri", quelle per- ATRIPALDA Protezione civile in campo soné che si sono ritrovate, dall'oggi al domani, senza un reddito stabile, causato in particolare dalla sospensione della propria attività. In particolare i piccoli imprenditori. All'indomani della Fase 2, così come comunicato dalla delegata Comunale Giuliana De Vinco, al fine di garantire l'osservanza dell'obbligo di indossare le mascherine di protezione, il gruppo di Protezione civile di Atripalda, in collaborazione con la regione Campania, ha intanto avviato da ieri pomeriggio l'attività di consegna delle mascherine per minori, ri compresi nella fascia d'età che va dai 4 anni ai 16 anni, così come indicato dalla stessa Regione Campania. -tit_org-

**TIMORE PER LA FOLLA E GLI ASSEMBRAMENTI NEL GIORNO DELLA FESTA DELLA MAMMA: RAFFORZATI I CONTROLLI
Cimiteri, via all'operazione di pulizia**

[Redazione]

TIMORE PER LA FOLLA E GLI ASSEMBRAMENTI NEL GIORNO DELLA FESTA DELLA MAMMA: RAFFORZATI I CONTROLLI! Cimiteri, via all'operazione di pulizia NAPOLI. Oggi con l'intervento diretto di 30 operatori della Napoli servizi, inizia un'operazione urgente di taglio erba e sistemazione di tutti i cimiteri cittadini, a partire da quelli periferici, che si concluderà nel giro di pochi giorni. Operazione che non è stato possibile fare fino ad ora a causa della chiusura dei cimiteri e delle prescrizioni sanitarie di contrasto alla diffusione del coronavirus; lo stesso anche per quanto riguarda l'igienizzazione che ripartirà e sarà sempre curata da Napoli servizi. Resta inteso che il cimitero di Fuorigrotta, ricadendo come è ben noto nella titolarità della Diocesi di Pozzuoli, resta escluso dal programma degli interventi. La direzione cimiteri ha ricevuto nella giornata di ieri, in aggiunta a quanto già a disposizione, 1.200 litri di liquidi disinfettanti e 1.000 mascherine chirurgiche. Inoltre, il giorno della Festa della Mamma, prevedendo un forte afflusso di cittadini desiderosi di portare un saluto a chi non c'è più, sono state fornite precise indicazioni già dalla giornata di ieri anche per i nicchii comunali si presta attenzione ad evitare assembramenti. Inoltre, saranno rafforzati i controlli da parte della Polizia municipale ed è stato richiesto l'impiego di volontari della Protezione civile per evitare assembramenti o mancato rispetto delle distanze minime. Il senso civico dei cittadini napoletani, che non è mai mancato in queste settimane, ovviamente farà il resto e sarà la vera arma vincente, afferma il vicesindaco Enrico Panini. -tit_org- Cimiteri, via all'operazione di pulizia

Contrordine in Basilicata Niente test in stazione

[Luigia Ierace]

L'AFFLUSSO SUI TRENI Lunedì avevano viaggiato 170 persone sui 24 treni regionali in circolazione. Ieri, dati aggiornati alle ore 17, sono arrivati in 161 Assenti le Unità speciali, i viaggiatori in arrivo dirottati nella Asi LUIGIA IERACE POTENZA. Contrordine dell'Asp: basta ai tamponi immediati all'arrivo dei viaggiatori alla Stazione di Potenza Centrale e al terminal bus in via del Gallitello. Forse i disagi dal punto di vista organizzativo, forse i numeri alti dei rientri nel primo giorno, sta di fatto che ieri ad attendere i viaggiatori a Potenza non c'erano le Usco (Unità speciali Covid-19) pronte ad effettuare subito i tamponi. Ma non si esclude che su tale decisione abbiano pesato le polemiche. Obbligatorie, secondo le prime indicazioni della Regione. Volontari e previo consenso, come aveva poi precisato la stessa Regione, correggendo il tiro lunedì sera, replicando alle accuse di incostituzionalità di tale obbligo. E così, a sorpresa da ieri, nonostante i flussi di rientro previsti anche nei prossimi giorni, non si fanno più i tamponi all'arrivo da treni e bus, ma nelle tende allestite per il Pre-triage davanti alla sede Asp di via della Fisica a Potenza. La Protezione civile - ha spiegato il responsabile di Potenza, Pino Brindisi - ha avuto indicazioni dall'Asp che non si procederà più ai tamponi contestualmente all'arrivo dei viaggiatori alla Stazione di Potenza e al Terminal di via del Gallitello. Continuiamo comunque a presidiare gli arrivi e censire i viaggiatori e quelli che danno il consenso li indirizziamo direttamente alla struttura dell'Asp in via della Fisica. In ogni caso quelli non censiti dalla Protezione civile al momento della comunicazione al numero verde, ricevono dal personale dell'Asp le indicazioni su quando andare a effettuare il tampone, sempre presso la stessa Asp. Già ieri alcuni viaggiatori, censiti all'arrivo, si sono recati subito lì per sottoporsi al tampone. È da vedere se veramente lo faranno in tanti come è, stato nella giornata di lunedì, contraddistinta dal grande lavoro dei volontari e dei sanitari e dal forte senso civico: dei viaggiatori che alla fine si sono quasi tutti sottoposti a tampone. Da oggi si cambia. E il dubbio sorge. Per le polemiche? Per l'intensa giornata di lavoro tra i tamponi nel piazzale e all'ingresso della stazione, non in una sala più riservata e comoda? Per l'alto numero dei tamponi non comunicato dall'Asp, ma che in base agli arrivi solo a Potenza supererebbe i cento? Basti pensare che su i convogli regionali di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) verso la Basilicata, lunedì hanno viaggiato 170 persone. sui 24 treni regionali in circolazione. dall'inizio della Fase 2. E ieri, il dato parziale dei viaggiatori aggiornato alle ore 17, è stato di 161 persone. Ancora rientri ieri per quanti hanno preferito evitare di mettersi in viaggio proprio il primo giorno. Flussi in entrata, ma anche in uscita verso Bologna con le Autolinee Petrucci. Soprattutto universitari che sono dovuti tornare al Nord per recuperare libri, dopo il precipitoso rientro in Basilicata, che non si prevedeva certo potesse essere così lungo. Tornerà oggi da Bologna, con un tutto esaurito di 23 viaggiatori disposti a scacchiera, secondo le nuove regole. Perlopiù persone adulte che dopo l'inverno trascorso al nord tornano in Basilicata con il bel tempo, dopo essere rimasti bloccati dal lockdown. Altri bus giovedì e venerdì da Bologna con ritorno tutto esaurito. E ancora da Milano. Torino e Roma con le Autolinee Marino e Liscio. Treni, bus e Ncc (noleggio con conducente), aumentato quest'ultimo per andare a prendere - spiega la titolare Angela Penimi - in aeroporto e portare in Basilicata, persone in arrivo dall'estero che, secondo la normativa nazionale non possono spostarsi in Italia con mezzi pubblici. Niente tampone sul posto, ma si spera che tutti, con grande senso civico, andranno all'Asp.

AUTOLINEE Molti studenti di ritorno da Bologna, ma anche adulti bloccati a Milano e Torino -tit_0rg-

L' iniziativa della fondazione Umg

Lo sportello di assistenza inserito nel registro nazionale

[Redazione]

CATANZARO "Assistenza Psycovid" conquista il ministero della Salute e la Protezione civile. Sì, lo sportello di assistenza psicologica istituito dal presidente della Fondazione Umg, Valerio Donato, e condiviso dal Consiglio d'amministrazione della fondazione che garantisce il diritto allo studio nell'Università del capoluogo di regione è stato inserito nell'elenco delle strutture erogatrici del supporto psicologico al personale sanitario che svolge la propria attività a stretto contatto con i pazienti affetti da Covid-19. Il neonato sportello Psycovid, in sostanza, ha fatto breccia a Roma. L'idea di provare a fare da scudo all'insorgere di forti reazioni e disagi psicologici ha affascinato chi sta coordinando la gestione dell'emergenza perché di sportelli che non lascino soli i soldati scesi in guerra contro la pandemia c'è ancora bisogno. Le donne in prima linea hanno vinto doppiamente, dunque, perché nella Capitale non deve essere passato inosservato il fatto che lo sportello di ascolto sia gestito da due donne: Maria Grazia Vaccaro e Iolanda Martino, psicologhe e psicoterapeute nonché assegniste di ricerca proprio all'Università Magna Graecia del capoluogo di regione. A un mese dal debutto, insomma, lo sportello continua a offrire confronto e ascolto contro un virus che uccide, fa paura e sta costringendo al distanziamento sociale il mondo intero. Si gode, però, i frutti del lavoro già svolto e i riconoscimenti di chi osserva e apprezza anche ciò che di buono nasce al Sud. Tutto senza smettere di stare in trincea. Proprio così, il primo livello, teso a orientare l'accesso ai servizi e alle strutture sanitarie e sociali che abbiano dato disponibilità a fornire, volontariamente, assistenza psicologica, sarà assicurato mediante il numero verde 800833835. L'assistenza di secondo livello consiste invece nell'offrire fino a quattro colloqui di sostegno da svolgere online o telefonicamente. an.sc. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Uno screening fondamentale. Città metropolitana test sierologici sui dipendenti

[Redazione]

Uno screening fondamentale Città metropolitana test sierologici sui dipendenti Ø Sono stati 149 i test sierologici per la ricerca degli anticorpi contro il Covid-19 fatti ieri mattina ad altrettanti dipendenti della Città metropolitana. Si tratta di lavoratori che svolgono attività sul territorio come gli agenti di Polizia metropolitana ma anche del personale che si alterna tra smartworking e servizio in presenza negli uffici dell'Ente. La somministrazione dei test e la raccolta dei referti è avvenuta a cura di personale medico- infermieristico di un laboratorio specializzato secondo elevati standard di sicurezza - spiega una nota dell'ufficio stampa - e con l'ausilio di tutti i dispositivi di protezione individuali adottati in ambito sanitario alla presenza del dirigente ad interim del Servizio Risorse umane e Sicurezza sul lavoro, Maria Centrone. Uno screening fondamentale, che ho rievocato fin dall'inizio di questa pandemia, per garantire le migliori misure di tutela della salute di tutti i dipendenti dell'Ente, nonché di coloro che, per esigenze lavorative, entrano in contatto con gli uffici della Città metropolitana - afferma Anita Maurodinoia, consigliere metropolitano delegato alla Polizia metropolitana, Protezione civile e personale -. Una misura necessaria per favorire maggiore serenità ai dipendenti nel portare avanti il proprio lavoro, in particolare alla Polizia metropolitana che svolge servizio di pattugliamento sulle strade provinciali ed anche, su disposizione della Questura, nel Comune di Altamura dove alcuni agenti della polizia locale sono stati contagiati dal Covid-19. I test sierologici, come da procedura, saranno ripetuti fra nove giorni". Dall'inizio dell'emergenza al personale che presta servizio in presenza presso gli uffici dell'Ente sono state distribuite oltre mille mascherine tra quelle chirurgiche e FFP2. -tit_org-

Spagnuolo proroga la sosta gratis fino al 17 = Sosta gratuita in centro fino al 17 maggio

[Redazione]

Atripalda Spagnuolo proroga la sosta gratis fino al 17 Alfonso Parziale a pag- 27 i ô. _ Sosta gratuita in centro fino al 17 maggi HI sindaco Spaglinolo ha firmato l'ordinanza di proroga - Crescono le iniziative per le persone in disagio economico lunedì riapre il cimitero, ingressi filtrati dal termoscanner un ristorante regala la pizza solidale da prenotare via teleft Alfonso Parziale Sospeso fino al 17 maggio il pagamento della strisce blu. È questo uno dei nuovi provvedimenti assunti dal sindaco Giuseppe Spagnuolo. Nell'ordinanza, che prevede disposizioni in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza legata al Covid-19, vengono sospese fino a quella data anche le attività di controllo da parte dei vigilini delta cooperativa Oltre L'Orizzonte che svolgono la funzione di ausiliari al traffico della cittadina del Sabato. Vietato anche l'accesso a Parco delle Acacie, alla villa comunale di piazza Sparavigna e al Parco pubblico di San Gregorio fino alla stessa data. Resta chiuso al pubblico anche il cimitero comunale di via Pianodardine fino a lunedì 11 maggio, poi sarà consentito l'accesso contingentato con all'ingresso la misurazione della temperatura corporea. Prorogato fino a fine mese anche l'obbligo per i condomini di procedere alla sanificazione degli spazi e ambienti comuni con l'obbligo di trasmettere a Palazzo di città il modulo di autocertificazione dell'avvenuta sanifica 2 ion e. Al fine di ga- ATR1PALDA rant i r è l'osservanza dell'obbligo di indossare le mascherine, il gruppo di Protezione civile Atripalda, in collaborazione con la regione Campania, da ieri pomeriggio ha avviato la consegna delle mascherine per minori, ricompresi nella fascia d'età che va dai 4 anni ai 16 anni. Mai si sarebbe voluto che i nostri piccoli e giovani atripaldesi vivessero un tempo come questo è che per di più si dovessero sollecitare all'utilizzo di tale dispositivo di protezione - spiega la consigera delegata alla Protezione civile. Giuliana De Vinco-oggi la nostra priorità è proteggerli e solo così potremo garantire sicurezza e prevenzione ai nostri giovanissimi, così da poter tornare presto alla normalità che tanto meritano. Intanto al Comune, alla presenza dei capigruppo consiliari, si è tenuto il sorteggio dei 37 nominativi sui 362 che hanno beneficiato dei buoni spesa comunale, il 10 % del totale come previsto dalla norma. Le persone sorteggiate saranno sottoposte a controlli dei requisiti indicati nell'autocertificazione per beneficiare dei buoni spesa per beni di prima necessità. Infine scatta la solidarietà anche tra i commercianti. La pizzeria da Vincenzo I960 tutte le sere metterà a disposizione quattro "pizze solidali" offerte alle famiglie più bisognose. È un piccolo regalo che ci sentiamo di fare e come tale va inteso - dichiara la giovane titolare della pizzeria Carmela Iovine -. Per cui nessuno deve vergognarsi di telefonare. Sarà fatto in forma anonima, sarò io a rispondervi, il vostro compito sarà solo di venire a ritirare le pizze. R1PRODUZIÜ NE RISERVATA ESTRATTI A SORTE I NOMINATIVI DI 37 RESIDENTI, SU 362 CHE HANNO BENEFICIATO DEI BUONI SPESA, PER I CONTROLLI -tit_org- Spagnuolo proroga la sosta gratis fino al 17 Sosta gratuita in centro fino al 17 maggio

Il caso

Protezioni a 50 centesimi introvabili nelle farmacie = Mascherine a 50 cent farmacisti in stand by: Mancano le forniture

[Marco Borrillo]

Il caso Protezioni a 50 centesimi introvabili nelle farmacie Con l'avvio della fase 2 si intensifica anche la corsa alle mascherine chirurgiche, per le quali è stato imposto il prezzo di 50 centesimi più Iva (61 centesimi in totale). Nel Sannio qualche farmacia ha già esaurito i depositi e in tanti sono in attesa di riceverle. Per C'usano, presidente provinciale Federfarma, dalla prossima settimana si dovrebbe riuscire ad avere scorte. Per il presidente provinciale dei farmacisti, Manna, si fronteggia la richiesta grazie alle scorte. Borrillo o è pag. 22 Il Coronavirus, i scenari Mascherine a 50 cent farmacisti in stand by: Mancano le forniture >\ presidente Manna: Siamo in difficoltà e fronteggiamo la richiesta con le scorte i ^Cusano (Federfarma): Ok tra 7 giorni Introvabili termometri a infrarossi e alcol Marco Borrillo Uso costante delle mascherine, flaconi di gel disinfettanti e guanti in lattice. Armi essenziali in tempo di pandemia, alleati dei tanti cittadini e lavoratori sanniti che con l'avvio della fase 2 stanno iniziando a prendere confidenza con il graduale allenamento delle restrizioni. E si intensifica la caccia alle mascherine chirurgiche, definite anche altruiste per la loro capacità di difendere innanzitutto il prossimo dal rischio di contagio, per le quali governo e Protezione Civile, come già annunciato dal commissario straordinario per l'emergenza Arcuri, hanno imposto il prezzo calmierato al pubblico di 50 centesimi più Iva (61 centesimi in totale). Per raggiungere una sufficiente copertura occorrerà ancora un po' di tempo, ma il problema resta quello di garantire stock sufficienti. LO SCENARIO In città, per esempio, qualcuno ha già esaurito i depositi e in tanti sono in attesa di riceverle. Per esempio la farmacia Mignone sul Corso Garibaldi, dalla quale confermano: Sono finite e aspettiamo forniture. Ma la richiesta LA PREVENZIONE c'è, anche di mascherine Ffp2, spiegano. Dalla farmacia Del Grosso, in via Perasso, assicurano che sono in via di approvvigionamento, devono arrivare prima ai depositi. Disponibili, intanto, altri sei tipi di mascherine. Farmacie Riunite di Paola Vallone" in via delle Puglie evidenzia anche l'esaurimento delle scorte di alcol egei mentre in provincia, dalla Farmacia Viola di viale Vittorio Emanuele III a Sant'Agata de' Goti, le mascherine sono in vendita al prezzo imposto ma ci sono state fatturate a importi maggiori, ribadiscono, sottolineando la difficoltà a reperire termometri a infrarossi, guanti e aieoi. Nel Fortore, invece, a San Bartolomeo in Galdo, entrambe le farmacie (Sciarra e Vinciguerra) sono in attesa di indicazioni sulle forniture. Disponibili protezioni solo per le emergenze. IL BILANCIO Temi sui quali interviene Tornmaso Cusano, della farmacia Cusano di San Salvatore Telesino, presidente provinciale Federfarma: Avevamo previsto questo problema - dice -. A quanto pare abbiamo trovato un canale provinciale per garantire il rifornimento di mascherine al prezzo calmierato. Sembra che la Protezione civile abbia bisogno di ancora un po' di tempo per creare hub di distribuzione per poi far attingere i nostri distributori intermedi. Dalla prossima settimana si dovrebbe riuscire ad avere scorte a sufficienza. Tra l'altro c'è l'accordo siglato - aggiunge - è previsto anche un ristoro per chi ha venduto le mascherine in meno rispetto al costo di acquisto, ovviamente rendi con tanto. Maurizio Manna, infine, presidente dell'ordine provinciale dei farmacisti, chiarisce: Siamo in attesa delle mascherine dalla Protezione civile, che ha imposto il prezzo di vendita. Avevamo proposto un prezzo di acquisto piuttosto, per poi stabilire un margine congruo ma "sociale", perché ci rendiamo conto che si tratta di un presidio di pubblica utilità. Ad oggi dovevano essere disponibili queste nuove linee di distribuzione ma non siamo ancora pronti. Stiamo facendo fronte alla richiesta grazie alle scorte di chi le aveva. Manna ricorda che il settore si è trovato in grande difficoltà di fronte a una domanda esplosa all'improvviso. Molti farmacisti sono caduti anche in offerte speculative dei distributori, specie all'inizio. Tra l'altro ci ritroviamo alle prese con un mercato ignoto e a volte scivoloso, dalle autorizzazioni a tanti altri aspetti che riguardano questi dispositivi. Speriamo che ora tutto questo si regolarizzi. Vogliamo fornire all'utenza i pre

sidi obbligatori per proteggersi dal contagio da Covid. Oltretutto Federfarma Campania - conclude - sta distribuendo kit da due mascherine per conto della Regione e a titolo gratuito alle fasce più fragili. V, È PRODUZIONE RISERVITA - tit_org- Protezioni a 50 centesimi introvabili nelle farmacie Mascherine a 50 cent farmacisti in stand by: Mancano le forniture

Il riassetto

Ambulatori, cambia la gestione nei comuni della Valle Caudina = Trecento test per i camici bianchi Accessi controllati agli ambulatori

[Giuseppe Miretto]

Il riassetto Ambulatori, cambia la gestione nei comuni della Valle Caudina È operativo il fronte unico per la gestione dell' emergenza za Covid-19 sul territorio. Saranno ammodernati radicalmente gli spazi un tempo occupati da di ginecologia, ostetricia e neonatologia e cambiano regole e abitudini non solo per il personale sanitario ma anche gli utenti di Maddaloni, Valle di Maddaloni, Cervino, Arienzo, Santa Maria a Vico, San Felice a Cancellò. Miretto apag. 20 Trecento test per i camici bianchi Accessi controllati agli ambulatori il fimrin ØÃ^ÃÌÒÀ Giuseppe Miretto È ormai operativo un fronte unico per la gestione de]]' emergenza Covid-19 sul territorio: alleanza a 360 gradi, tra Comune e Asi, per la riorganizzazione e l'ottimizzazione dell'accesso ai servizi sanitari distrettuali e ospedalieri. Così, sono diventati sistematici gli incontri, tra il sindaco Andrea De Filippo e il direttore generale dell'Asl Fernando Russo, ieri c'è stata la consegna di 300 kit pungid ito, test rapidi per individuare la positività al coronavirus. L'iniziativa - spiega Angelo Campolattano, consigliere comunale di Italia Viva e organizzatore della raccolta fondi - era finalizzata a distribuire i kitai medici di famiglia ma saranno destinati anche al personale del Covid Hospital di Maddaloni. È stata l'occasione per fare il punto su un altro servizio territoriale cogestito da Asl e Comune: gli accessi controllati dell'utenza, secondo le norme di distanziamento sociale, agli ambulatori e presso gli uffici del distretto sanitario 13 in via Caudina. Cambiano regole e abitudini non solo per il persona li. COVID HOSPITAL le sanitario ma anche gli utenti (provenienti da Maddaloni, Valle di Maddaloni, Cervino, Arienzo, Santa Maria a Vico, San Felice a Cancellò) che saranno sottoposti al rilevamento a tappeto delle temperatura da parte dei volontari delle Protezione civile che, inoltre, controlleranno le file, i distanziamenti la circolazione nei parcheggi. In parte, contribuiranno ancora alla distribuzione del materiale sanitario ad domicilio. Nuovo incontro e nuovo breafing sul completamento attesissimo dell'intero terzo piano del locale nosocomio trasformato in tempi record in centro Covid, Daoggi-annuncia il sindaco De Filippo - saranno disponibili altri 10 posti letto ricavati nei locali dell'ex ione sanitaria. Il direttore generale ha informato il sindaco e quindi l'intero consiglio comunale (relatore di una mozione unitaria) che, entro un massimo di dieci giorni, saranno ammodernati radicalmente gli spazi un tempo occupati da di ginecologia, ostetricia e neonatologia. E diventeranno operativi altri 22 posti di degenza. Illustrati al sindaco ulteriori cambiamenti estemi dell'ospedale: riqualificata' area di accesso. Sarà persino sostituita la vecchia ñ ca dente insegna all'ingresso. Sindaco e direttore generale hanno convenuto che la chiusura ufficiale della ristrutturazione globale del nosocomio dovrà culminare con la visita inaugurale del presidente della regione De Luca, fissata orientativamente nel corso della terza settimana di maggio. Il direttore generale rivela il consigliere Capolattano - ha ulteriormente confermato che si sta pianificando anche il futuro dell'ospedale legato a servizi specialistici di alto profilo. Nell'immediato, invece, si lavora per allestire un nuovo servizio inglobato nel Covid Hospital. Una parte del terzo piano - spiega lo pneumologo Riño De Lucia - sarà dedicata ai pazienti anziani. Scendono a 101 i contagiad Un solo positivo dal Nord dii Su Scendono a 101 i contagiad Un solo positivo dal Nord; gS;-tit_org- Ambulatori, cambia la gestione nei comuni della Valle Caudina Trecento test per i camici bianchi Accessi controllati agli ambulatori

Comune, un team di medici per la gestione della fase 2

[Patrizia Capuano]

Comune, un team di medici per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19, il comune di Monte di Proci da nomina una commissione tecnico-scientifica che sia di supporto al sindaco Giuseppe Pugliese. Per la costituzione del team - composto da un virologo, un medico di base e uno specialista pneumologo - è stato pubblicato un avviso dopo una delibera di giunta che ne definisce le finalità. Se la presidenza è affidata al primo cittadino, quale autorità sanitaria locale e di protezione civile, i medici avranno il compito di fornire una consulenza per la ripresa delle attività socio-lavorative a tutela della salute pubblica. Prioritario risulta il contrasto a fasi epidemiologiche di ritorno. E molteplici sono le funzioni della squadra, che dovrà esprimere il proprio parere sulle attività da adottare, stabilirne l'urgenza e la tipologia d'intervento, anche in correlazione alla crisi socio-economica in corso. Infine dovrà proporre i criteri per individuare i provvedimenti da adottare e pronunciarsi sulle richieste di supporto tecnico-scientifico del sindaco. Il team sarà nominato con un decreto del primo cittadino. I componenti, che non riceveranno alcun compenso economico neanche a titolo di rimborso spese, potranno partecipare alle sedute di commissione sia in presenza che in video audio conferenza, al fine di assicurare loro maggiore sicurezza. In carica per sei mesi dall'insediamento, concluderà il proprio programma al termine della legislatura. La candidatura degli specialisti dovrà essere inviata entro oggi, alle 13, tramite pec all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it dopo aver preso visione dell'avviso pubblicato sul sito istituzionale. La presentazione della domanda non dà diritto alla nomina, precisa il sindaco Pugliese che annuncia di costituire la commissione senza ricorrere ad una procedura selettiva e ad una graduatoria. Intanto nella cittadina flegrea i contagiati totali da Covid-19 sono sette, di cui due persone sono guarite. **SPIAGGE RIAPERTE** Se da domani si potrà accedere alle spiagge di Miliscola e Torregaveta, da lunedì sono stati aperti al pubblico Il Parco del Benessere e i Giardini di Dedalo. Queste aree sono controllate dalle locali associazioni. Da lunedì 11 maggio, invece, sarà accessibile la spiaggia di Acquamorta con le aree limitrofe. Ai cittadini, nel frattempo, è rivolto l'invito a rispettare l'obbligo di indossare la mascherina e di evitare gli assembramenti nei luoghi pubblici. Anche ieri sono proseguiti serrati i controlli della polizia municipale: gli agenti hanno verificato l'osservanza delle norme vigenti. Molti gli automobilisti fermati. Monitoraggio in tutto il comprensorio. A Bacoli, le forze dell'ordine hanno multato in villa comunale un gruppo di tre persone, senza mascherina. Due ne erano sprovvisti, un uomo aveva il dispositivo di protezione individuale in tasca. Per ognuno di loro è scattata una sanzione da 800 euro. Il sindaco Josi Della Ragione annuncia verifiche e invita la comunità al rispetto delle regole: Non permetterò di buttare in mare due mesi di sacrifici. E non esclude, se necessario, di chiudere di nuovo i beni pubblici fruibili da lunedì mattina. **IL SINDACO NOMINA UNA COMMISSIONE COMPOSTA DA UN VIROLOGO, UN MEDICO DI BASE E UNO PNEUMOLOGO I CONSULENTE** Il Comune di Monte di Procida nomina una commissione medica, che sia di supporto al sindaco nell'affrontare la cosiddetta fase due (il Centro psichiatrico eccome mascherine create dai pazienti Donni, nella struttura un rifugio per i tit_ org-

Lavoro, morte nella "fase 2" esplosione devasta la Adler = Esplosione alla Adler muore operaio, 2 feriti

[D.d.P.]

Lavoro, morte nella "fase 2" esplosione devasta la Adler Ottaviano: operaio deceduto e due feriti. Scudieri: non posso crederci LA TRAGEDIA dal nostro inviato Dario Del Porto alle pagine 2-3 Esplosione alla Adler muore operaio, 2 feriti È la prima mone bianca della fase 2: la fabbrica aveva ripreso lunedì, dopo la sosta forzata per il coronavirus. La Procura di Noia apre un'inchiesta per individuare le cause dello scoppio dal nostro inviato OTTAVIANO - Il treno Circum delle 15.40 è passato da una decina di minuti quando un boato violentissimo scuote la zona industriale di Ottaviano. Sembrava un terremoto oppure una bomba, diranno i testimoni. Invece è una terrificante esplosione che devasta lo stabilimento Adler Plastic, uno dei fiori all'occhiello della galassia imprenditoriale di Paolo Scudieri, uno dei big dell'industria campana e nazionale. Un intero capannone è raso al suolo. Sul posto si precipitano polizia, carabinieri, protezione civile e il sindaco di Ottaviano, Luca Capasso. Dalle macerie vengono estratti tre feriti. Vincenzo Lanza, 55 anni, due figli, operaio specializzato, appare subito in condizioni disperate. Tentano di rianimarlo, ma il suo cuore cessa di battere quasi subito. Gli altri due, gravi ma non in pericolo di vita, vengono accompagnati in ospedale, Giuseppe Pisanti a Noia, Marco Pelella al Cardarelli, mentre una nuvola di fumo nero si alza altissima in cielo e resterà visibile per ore anche a diversi chilometri di distanza dall'area devastata dallo scoppio. L'Adler aveva ripreso le attività lunedì, dopo la sosta forzata imposta dall'emergenza coronavirus e quella di Ottaviano rappresenta la prima morte bianca di questa fase 2 che, commentano amareggiati il segretario regionale della Cgil Nicola Ricci e il segretario della Filctem Enzo De Caro, non poteva aprirsi in modo peggiore. È una tragedia che ci lascia attoniti e che impone a tutti di mantenere elevato il livello di attenzione, aggiungono. Sulle cause dell'episodio dovrà fare chiarezza l'inchiesta avviata dalla Procura di Noia diretta dalla procuratrice Anna Maria Lucchetta che ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Al momento si procede contro ignoti. Le iscrizioni nel registro degli indagati avverranno solo dopo il deposito della relazione tecnica dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Torre Annunziata. La pm Martina Salvati, di turno al momento del fatto, ha disposto l'audizione come testimoni di tutti i dipendenti presenti nella fabbrica. Sono stati acquisiti anche i filmati delle telecamere di sicurezza. La pista è quella dell'incidente. Ma al momento nessuno si sbilancia sulla possibile causa dell'accaduto. È ancora troppo presto, sottolineano gli inquirenti. Il Comune e l'Arpac stanno valutando l'impatto ambientale del disastro. Anche Legambiente chiede di attivare tutte le misure necessarie per monitorare gli eventuali danni ambientali in modo di rassicurare le popolazioni coinvolte dalla nube, mentre il sindaco di Somma Vesuviana, Salvatore Di Samo, ha invitato i suoi concittadini a tenere porte e finestre chiuse in via precauzionale ed evitare spostamenti verso Ottaviano. Chiedono di fare luce sul disastro i sindacati: Si muore ancora di lavoro. Ad Ottaviano solo per un fortuito caso si è evitata una strage, commenta il segretario generale della Cgil di Napoli, Walter Schiavella. Purtroppo, anche in piena pandemia da Covid 19, continuano a verificarsi gli incidenti sul lavoro e questo ci fa capire ancora più fortemente che non bisogna mai abbassare la guardia, affermano Giovanni Sgambati e Daniele Aquileia, rispettivamente segretario generale Uil Campania e segretario della Uilct Campania. Ora si contano i danni e le ripercussioni del drammatico incidente su tutta la zona. Quest'azienda ha un ruolo nevralgico per l'intero territorio, anche per l'indotto che ruota attorno ad essa - ricorda il sindaco Capasso - Ma a questo penseremo poi. Ora dobbiamo pensare alla vittima e ai feriti. - d. d. p. Drogo In questa foto dall'alto scattata da Riccardo Siano l'area interessata dal rogo

o che si è sviluppato dopo lo scoppio avvenuto a Ottaviano nello stabilimento Adler Plastic nel pomeriggio di ieri Esplosione alla Adler muore operaio, 2 feriti -tit_org- Lavoro, morte nella "fase 2" esplosione devasta la Adler Esplosione alla Adler muore operaio, 2 feriti

Trump: L'epidemia ha dimostrato che avevo ragione

[Redazione]

Stati Uniti Ottimista sull'economia: A fine anno ci sarà ripresa Trump: L'epidemia ha dimostrato che avevo ragione "Una cosa" che la pandemia di coronavirus "ci ha insegnato ñ che avevo ragione". Lo dice Donald Trump in un'intervista al New York Post difendendo le sue scelte: chiudere prima e ora spingere per la riapertura. "Sapete, c'erano persone che mi dicevano, 'no fai questo, fai quello', ora queste persone mi danno ragione, e questo comprende medicine ed altre cose". Secondo Trump "c'è grande ottimismo" negli Stati Uniti - che con 1.1 milioni di casi ñ oltre 68mila morti ñ il Paese del mondo maggiormente colpito dall'epidemia - sulla ripresa: "Bisogna essere attenti, ma bisogna tornare al lavoro, la gente vuole riaprire il Paese, credo che abbiamo 3S Stati che stanno riaprendo o sono molto vicini a farlo". Trump si è mostrato ottimista anche sul fatto che gli Stati Uniti, dove in un mese e mezzo 30 milioni di persone hanno perso il lavoro, potranno far ripi-endre positivamente la propria economia nell'ultimo trimestre dell'anno. "Abbiamo fatto la cosa giusta - ha detto riferendosi alle misure di lockdown - ed ora stiamo riaprendo il Paese. E credo che vi sia grande ottimismo, non so se si vede - ha poi ammesso - ma credo che vi sia grande ottimismo". Il presidente ha poi bollato come "fake news" il modello che prevede che negli Usa si potranno avere a giugno Smilamorti al giorno di Covid 19. "Non so nulla di questo, nessuno mi ha detto niente, credo che sia una fake news", ha risposto a una domanda su quanto rivelato, per primo, dal New York Times. La previsione di Smila decessi e 20()mila casi al giorno è stata inserita in un grafico che la Fema. la Protezione civile Usa. ha realizzato sulla base di un modello dei Centers for Disease Control and Prevention. Il vice portavoce della Casa Bianca, Judd Decrc, ha detto che questi dati "non riflettono nessun modello realizzato dalla task force o dati che la task force ha analizzato". -tit_org- Trump: L'epidemia ha dimostrato che avevo ragione

**Epidemia e Dimessi dal nosocomio 'San Pio' due pazienti sanniti. Quasi 70 gli infetti tornati negativi
'Covid-19', aumentano le guarigioni**

La soglia del contagio resta a quota 186. Scesi a 102 i pazienti che lottano contro il virus Sars-Cov-2

[Redazione]

Epidemia Dimessi dal nosocomio ' San Pio' due pazienti sanniti. Quasi 70 gli infetti tornati negai 'Covid-iy, aumentano le guarigion La soglia del contagio resta a quota 186. Scesi a 102 i pazienti die lottano contro il virus Sars-Co'u Resta quota 186 la soglia del contagio nel, refertati dunque ufficialmente da Asl Bcncvcnto ñ Protezione Civile della Campania ma scesi a 102 i pazienti che lottano per vincere il Sars-Cov-2 con due pazienti sanniti dimessi dal nosocomio San Pio per attestata guarigione con negati vizzazione refertata da due tamponi negativi consecutivi. Dei 102 infetti che lottano per guarire in 79 sono in terapia domiciliare e in 23 in cura presso strutture sanitarie. Quasi settanta, per l'esattezza 69, le guarigioni. Nell'arca Covid-19 del nosocomio San Pio gli infetti positivi sanniti sono 11: uno in intensiva: quattro in subintensiva: cinque in Malattie Infettive e due in Medicina Generale: a loro si sommano altri quattro pazienti non sanniti. Aumentata di una persona ricoverata il segmento dell ' area Covid-19 dedicata ai pazienti sospetti che vede nelle sue stanze nel padiglione Santa Teresa 21 persone. sanniti sono sedici. Dati che refertano soprattutto quello relativo alle due guarigioni un netto miglioramento dell'andamento epidcmilógico. Certo Sars-Cov- 2 o un nuemico pericoloso ma la qualità delle cure del nosocomio San Pio e della rete territoriale dcil'Asl Bcncvento sta recando risultati sempre più confortanti. Resa purtroppo il dramma dei 15 pazienti sanniti deceduti secondo Asl Benevento. Ieri processati ottanta tamponi presso il nosocomio di Benevento, nessun test ha recato nuovi positivi: tutti negativi ovvero conferme di positività di persone che sono in cura. Da quattro giorni il 'San Pio' processa anche tamponi per Asl Bcncvcnto: trenta al giorno in media sono per pazienti della rete territoriale. L'andamento epidemiológico appare tranquillizzante nell'intera Campania con dati che sembrano indicare che si sta percorrendo la strada giusta, quella di un contemimento e di attiviotà di cura efficaci. Positivi nel territorio regionale ieri a quotaTotale positivi: 4.518 (4.498 il giorno prima).Di cui 1.619guariti: 369 deceduti. Sono stati registrati 2.486 positivi nel napoletano: 662 nel salernitano: 469 nell'avellinese: 424 nel casertano: 186 nel Sannio: con 291 tamponi in attesa di essere processati. 'Covid-iy, aumentano le gua -tit_org- Covid-19, aumentano le guarigioni

Coronavirus, l'appello da Palermo: Mio marito è grave, aiutatelo a tornare dalla Guinea equatoriale

Chiara Beninati chiede aiuto per riportare il marito a Palermo

[Redazione]

il casoMezzogiorno, 5 maggio 2020 - 10:22Coronavirus,appello da Palermo: Mio marito è grave, aiutatelo a tornare dalla Guinea equatoriale Chiara Beninati chiede aiuto per riportare il marito a PalermoA-A+shadow Stampa Email Mio marito è intubato e sta lottando contro il Coronavirus in un letto di ospedale della Guinea equatoriale. Lancio un appello al ministro degli esteri Luigi Di Maio, al ministro della salute Roberto Speranza e al capo della protezione civile nazionale Angelo Borrelli perché si possa autorizzare il suo trasferimento in Italia. È disperata Chiara Beninati, moglie di Jesus Jaime Mba Obono, informatico, cittadino palermitano, che lo scorso gennaio era andato a trovare nel suo paeseorigine la madre, i 4 fratelli e la famiglia. Da ieri, il marito, che si trova ricoverato nell'ospedale Loeri Comba di Malabo, capitale della Guinea equatoriale, si è ulteriormente aggravato e ha urgente bisogno di essere sottoposto a dialisi, mi dicono - dice la moglie Chiara - che in Guinea equatoriale non ci sono apparecchiature. Per riportare Jesus Jaime in Italia la famiglia ha lanciato una sottoscrizione e sulla piattaforma GoFundme sono stati già raccolti 91.780 euro, ma il costo totale dell'aereo privato è di 104mila euro. Abbiamo due compagnie aeree private con personale sanitario, unità di rianimazione, con biocontenimento per andare a prelevare mio marito - sottolinea Chiara Beninati - siamo disposti a devolvere alla protezione civile i fondi se il governo volesse inviare un volo di Stato, è una corsa contro il tempo, prego tutte le autorità di aiutarmi. (Fonte agenzie) '); }5 maggio 2020 | 10:22 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Covid-19: altri 19 nuovi casi in Regione, solo uno nel Lecce. I guariti in Puglia sono quasi 800

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

.tdi_6_153.td-a-rec-img,.tdi_6_153.td-adspot-title{text-align:left}.tdi_6_153.td-a-rec-img img{margin:0 auto 0 0}.tdi_6_153.td-element-style{z-index:-1} SALENTO Diciassette nuovi casi di positività al nuovo coronavirus, dei quali soltanto uno è stato accertato in provincia di Lecce, dove il totale dei casi accertati dall'inizio della pandemia è pertanto di 498. Rispetto a ieri (+ 9 i casi accertati), in regione si registrano purtroppo altri 4 decessi. Sfiora le 800 unità, invece, il numero delle persone guarite: 798 ad oggi, 19 nelle ultime ore. Gli attualmente positivi in Puglia, invece, sono 2939, pari quasi al 70,5 per cento del totale. Sono i dati dell'ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia e del Dipartimento di Protezione Civile, che stanno gestendo emergenza sanitaria del Covid-19 dall'inizio della pandemia..tdi_5_f06.td-a-rec-img,.tdi_5_f06.td-adspot-title{text-align:left}.tdi_5_f06.td-a-rec-img img{margin:0 auto 0 0}.tdi_5_f06.td-element-style{z-index:-1} Stando alla mappa ufficiale dei contagi, che considera non più i casi accertati totali ma quelli attualmente positivi, non vi sarebbero nuovi comuni contagiati. Nel territorio comunale di Leverano, però, il numero degli attualmente positivi sale: da un minimo di 11 casi ad un massimo di 20. I comuni indicati dal bollettino sono diversi rispetto a quelli indicati dal report Asl dello scorso 30 aprile (qui il link). Secondo il bollettino epidemiologico, attualmente il Covid-19 è presente in 55 comuni della provincia di Lecce. Oltre 50 casi attualmente positivi: Lecce. Da 21 a 50 casi attualmente positivi: Copertino e Soleto. Da 11 a 20 casi attualmente positivi: Galatina e Leverano. Da 6 a 10 casi attualmente positivi: Monteroni, Gallipoli, Surbo, Squinzano, Campi Salentina, Carmiano, Nardò, Cavallino, Cannole, San Cesario, Melendugno, Scorrano e Vernole. Da 1 a 5 casi attualmente positivi: Maglie, Novoli, Salice Salentino, Veglie, San Pietro in Lama, Lequile, Lizzanello, Castrì di Lecce, San Donato di Lecce, Calimera, Martano, Otranto, Corigliano Otranto, Cursi, Galatone, Aradeo, Sannicola, Neviano, Cutrofiano, Muro Leccese, Minervino di Lecce, Alezio, Poggiardo, Supersano, Casarano, Matino, Castro, Racale, Melissano, Alliste, Ugento, Taurisano, Miggiano, Tricase, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo e Taviano. Maggiori dettagli nelle prossime ore..tdi_4_e5b.td-a-rec-img,.tdi_4_e5b.td-adspot-title{text-align:left}.tdi_4_e5b.td-a-rec-img img{margin:0 auto 0 0}.tdi_4_e5b.td-element-style{z-index:-1}

Campania, Fase 2, Caldoro: Stoptasse e risorse per il terzo settore

[Redazione]

In questa emergenza il terzo settore ha garantito un impegno straordinario. La Regione estenda concretamente le misure economiche ed il sostegno anche a questo settore. Così Stefano Caldoro, capo della opposizione di centrodestra in Consiglio regionale della Campania. LEGGI ANCHE Napoli, fase 2: con i bar chiusi è emergenza servizi igienici per i tassisti APPROFONDIMENTI IL CASO Fase 2 a Napoli: con i bar chiusi è emergenza servizi igienici... LA POLITICA Partiti e Covid, sondaggio Swg: si rafforzano Meloni e M5S. La Lega... L'OPERAZIONE Evade dai domiciliari: arrestato nel Napoletano Serve un sostegno per i fitti, per l'assicurazione dei mezzi ed una politica che abbatta le tasse. Associazioni ed Enti, dalla protezione civile al mondo delle cooperative, hanno messo in campo - dice - risorse umane e mezzi, acquistato dispositivi di sicurezza ed anticipato risorse. Bisogna supportare e sostenere un mondo che ha garantito coesione sociale e che, senza alcun profitto, ha visto operatori e volontari mettere a rischio la propria salute conclude. RIPRODUZIONE RISERVATA

Virus, il virologo Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. Covid19 in ritirata dall'Italia

[Redazione]

Coronavirus, virologo Guido Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. E il Covid19 è in ritirata dall'Italia. Ribadisco i miei complimenti ai colleghi degli ospedali San Matteo di Pavia e Carlo Poma di Mantova - ed in particolare a Giuseppe De Donno e Massimo Franchini, primari rispettivamente della Pneumologia e del Servizio Trasfusionale a Mantova - che hanno fatto da pionieri, in Italia, dell'uso di plasma di soggetti convalescenti come terapia dei casi severi di Covid19. Al momento hanno trattato 82 pazienti con buoni risultati e minima tossicità, quindi in accordo con le esperienze dei medici cinesi e quelle degli studi, peraltro molto più grandi, condotti qui in America. Lo sottolinea il virologo Guido Silvestri, docente della Emory University di Atlanta, nelle sue 'Pillole di ottimismo - L'ottimismo che viene dalla conoscenza' sui social. APPROFONDIMENTILE INTERVISTE DEL MATTINO Fase 2, il monito di Rezza: Serve cautela, un altro lockdown...LA RICERCA Il vaccino italiano funziona. Ma lo Spallanzani:...Rezza (Iss): Attenti all'effetto euforia e agli spostamenti in bus Il vaccino italiano funziona. Ma lo Spallanzani: è presto. Cure con anticorpi costruiti Senza voler smorzare l'entusiasmo e l'orgoglio di questi bravissimi colleghi (e quelli dei loro sostenitori nei social), è bene ricordare che l'uso di plasma o siero convalescente per trattare malattie infettive è stato introdotto nella pratica medica da oltre un secolo. Nel Department of Pathology alla Emory lo abbiamo usato con successo nel 2015 in pazienti con Ebola. Inoltre nel caso di Covid-19 - ricorda il virologo - il plasma convalescente è stato usato in vari studi effettuati durante la prima fase della pandemia in Cina e sul tema due miei vice-direttori, John Roback e Jeannette Guarner, hanno scritto un editoriale pubblicato sul prestigioso Jama il 27 marzo 2020. In America, infatti, il trattamento è approvato dalla Fda nel marzo 2020, e ad oggi sono stati praticati gratuitamente oltre 5.200 trattamenti con plasma donato da oltre 8.000 soggetti convalescenti. Tutto bene, dunque? Come sempre in medicina - evidenzia Silvestri - è importante attendere il risultato di studi controllati prima di emettere giudizi definitivi in termini di efficacia di un trattamento terapeutico. Tra i vantaggi del trattamento, oltre alla promettente efficacia, segnalò anche il costo basso e la grande sicurezza. Aggiungo, da vecchio 'romanticò della medicina - e da figlio di un primario di Centro Trasfusionale che considerava la donazione di sangue un grande gesto di solidarietà - che mi piace molto l'idea di una terapia resa possibile dallo sforzo generoso di persone che, guarite da una malattia, vogliono fare qualcosa di utile per i propri simili meno fortunati di loro. I limiti principali del trattamento sono la virtuale impossibilità di standardizzazione (vista la variabilità da donatore a donatore) e, durante la prima fase della pandemia, la scarsa disponibilità di donatori, conclude l'esperto. Silvestri: Continua la ritirata del Covid19 dall'Italia. Continua la ritirata di SARS-CoV-2 dall'Italia. Anche oggi è calato, per il ventiduesimo giorno consecutivo, il numero totale dei ricoveri in terapia intensiva per Covid19 in Italia (da 1501 a 1479 unità), così come il numero dei ricoveri ospedalieri (da 17.242 a 16.823, quindi di ben 419 unità). Lo sottolinea Guido Silvestri, docente della Emory University di Atlanta, commentando il report della Protezione Civile nelle sue 'Pillole di ottimismo - L'ottimismo che viene dalla conoscenza' sui social. Negli ultimi tre giorni il calo dei ricoveri in terapia intensiva ha rallentato, vedremo nei prossimi giorni se è un fenomeno duraturo, magari legato alla ridotta mortalità, oppure se è stato solo un artefatto del ponte del 1 maggio. Da notare che, per la prima volta da un mese e mezzo, il numero dei decessi per Covid-19 in Italia è sotto i 200 per due giorni consecutivi, conclude. Ultimo aggiornamento: 10:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

A

Virus, il virologo Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. Covid19 in ritirata dall'Italia

[Redazione]

Coronavirus, virologo Guido Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. E il Covid19 è in ritirata dall'Italia. Ribadisco i miei complimenti ai colleghi degli ospedali San Matteo di Pavia e Carlo Poma di Mantova - ed in particolare a Giuseppe De Donno e Massimo Franchini, primari rispettivamente della Pneumologia e del Servizio Trasfusionale a Mantova - che hanno fatto da pionieri, in Italia, dell'uso di plasma di soggetti convalescenti come terapia dei casi severi di Covid19. Al momento hanno trattato 82 pazienti con buoni risultati e minima tossicità, quindi in accordo con le esperienze dei medici cinesi e quelle degli studi, peraltro molto più grandi, condotti qui in America. Lo sottolinea il virologo Guido Silvestri, docente della Emory University di Atlanta, nelle sue 'Pillole di ottimismo - L'ottimismo che viene dalla conoscenza' sui social.

APPROFONDIMENTILE INTERVISTE DEL MATTINOFase 2, il monito di Rezza: Serve cautela, un altro lockdown...**LA RICERCA** Il vaccino italiano funziona. Ma lo Spallanzani:...Rezza (Iss): Attenti all'effetto euforia e agli spostamenti in bus Il vaccino italiano funziona. Ma lo Spallanzani: è presto. Cure con anticorpi costruiti Senza voler smorzare l'entusiasmo e l'orgoglio di questi bravissimi colleghi (e quelli dei loro sostenitori nei social), è bene ricordare che l'uso di plasma o siero convalescente per trattare malattie infettive è stato introdotto nella pratica medica da oltre un secolo. Nel Department of Pathology alla Emory lo abbiamo usato con successo nel 2015 in pazienti con Ebola. Inoltre nel caso di Covid-19 - ricorda il virologo - il plasma convalescente è stato usato in vari studi effettuati durante la prima fase della pandemia in Cina e sul tema due miei vice-direttori, John Roback e Jeannette Guarnier, hanno scritto un editoriale pubblicato sul prestigioso Jama il 27 marzo 2020. In America, infatti, il trattamento è approvato dalla Fda nel marzo 2020, e ad oggi sono stati praticati gratuitamente oltre 5.200 trattamenti con plasma donato da oltre 8.000 soggetti convalescenti. Tutto bene, dunque? Come sempre in medicina - evidenzia Silvestri - è importante attendere il risultato di studi controllati prima di emettere giudizi definitivi in termini di efficacia di un trattamento terapeutico. Tra i vantaggi del trattamento, oltre alla promettente efficacia, segnalò anche il costo basso e la grande sicurezza. Aggiungo, da vecchio 'romanticò della medicina - e da figlio di un primario di Centro Trasfusionale che considerava la donazione di sangue un grande gesto di solidarietà - che mi piace molto l'idea di una terapia resa possibile dallo sforzo generoso di persone che, guarite da una malattia, vogliono fare qualcosa di utile per i propri simili meno fortunati di loro. I limiti principali del trattamento sono la virtuale impossibilità di standardizzazione (vista la variabilità da donatore a donatore) e, durante la prima fase della pandemia, la scarsa disponibilità di donatori, conclude l'esperto.

Silvestri: Continua la ritirata del Covid19 dall'Italia. Continua la ritirata di SARS-CoV-2 dall'Italia. Anche oggi è calato, per il ventiduesimo giorno consecutivo, il numero totale dei ricoveri in terapia intensiva per Covid19 in Italia (da 1501 a 1479 unità), così come il numero dei ricoveri ospedalieri (da 17.242 a 16.823, quindi di ben 419 unità). Lo sottolinea Guido Silvestri, docente della Emory University di Atlanta, commentando il report della Protezione Civile nelle sue 'Pillole di ottimismo - L'ottimismo che viene dalla conoscenza' sui social. Negli ultimi tre giorni il calo dei ricoveri in terapia intensiva ha rallentato, vedremo nei prossimi giorni se è un fenomeno duraturo, magari legato alla ridotta mortalità, oppure se è stato solo un artefatto del ponte del 1 maggio. Da notare che, per la prima volta da un mese e mezzo, il numero dei decessi per Covid-19 in Italia è sotto i 200 per due giorni consecutivi, conclude. Ultimo aggiornamento: 11:03 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Rezza (Iss): Attenti all'effetto euforia e agli spostamenti in bus

[Redazione]

I dati di oggi sono buoni. Finalmente. Ce n'è voluto per abbassare i numeri dell'epidemia, non è avvenuto da un giorno all'altro. Ma con le riaperture sono preoccupato, non lo nego. Il professor Gianni Rezza è direttore del dipartimento Malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità (Iss). Nel giorno in cui i casi attualmente positivi scendono sotto quota centomila, in coincidenza con l'avvio graduale della fase due, non riesce a essere tranquillo, anche perché un secondo lockdown sarebbe un vero disastro.

APPROFONDIMENTI INVISTA

Fase 2, Oms: "Non rilassarsi su distanziamento e test"

ITALIA Coronavirus, il bollettino della Protezione civile: malati 99.980... **ITALIA** Virus Italia. Chi sarà pronto il 18: Lombardia in bilico,... **ITALIA** Virus: l'Italia riparte, poche sanzioni. Le città si... **TRENTINO** Fase 2, per incontrare la fidanzata la nasconde nel bagagliaio:... **ROMA** Roma, Coronavirus fase2: sanificazione dei ristoranti di Trastevere... **VIDEO** Milano, il primo giorno della Fase 2 a bordo dei treni per i pendolari **Virus Italia**. Chi sarà pronto il 18: Lombardia in bilico, Piemonte a rischio **Virus: l'Italia riparte, poche sanzioni**. Le città si riempiono. Viminale, controlli soft e crollo delle multe **Cosa la spaventa maggiormente? Partiamo sempre da un elemento: i casi positivi che compaiono oggi nei dati sono risalenti a contagi di qualche settimana fa. Il problema è capire cosa succede ora. Per consolidare questi risultati bisognerebbe essere molto cauti, io sono molto preoccupato per due motivi. C'è un effetto di mobilità della popolazione che un minimo di rischio lo comporta. Fino ad oggi abbiamo vissuto in una campana di vetro, la trasmissione del virus era solo intra familiare o in strutture come le Rsa. E poi mi spaventa l'effetto euforia. Cioè? Qual è la percezione della gente? È disposta a mantenere comportamenti sicuri, dal distanziamento al lavaggio frequente delle mani fino ad indossare le mascherine? Se invece le persone pensano vabbè, abbiamo scampato il pericolo allora è un problema. Il pericolo non è scampato, il virus è sempre in agguato, bisogna essere prudenti e gradualisti nella ripresa. E poi c'è quello che deve fare la sanità pubblica....Lo sta facendo? Prima di tutto, deve essere pronta sul territorio a intervenire, a identificare i casi positivi, a rintracciare i contatti. Sono tutte cose da fare rapidamente, i focolai vanno identificati tempestivamente e contenuti. Altrimenti, non c'è nulla da fare. Però siamo in ritardo: ancora la app non c'è. Secondo me la app può essere utile, ma è un di più. Servono soprattutto le risorse umane, capacità di rintracciare i casi, di assicurare i controlli. La app è uno strumento, ma non è il primo. Per molte settimane ci sono stati seri problemi con i tamponi. Per tante persone che avevano i sintomi o avevano avuto contatti con persone positive l'esame non è mai arrivato. Ora siamo in grado di eseguire più tamponi? Di tamponi se ne fanno tanti, l'Italia insieme alla Germania è il Paese che ne fa di più. Il punto è: a chi li facciamo? Vanno fatti in modo mirato, a chi ha avuto contatti. Importantissimo, perché dobbiamo riuscire a intercettare i pre sintomatici. Spetta alle Regioni organizzarsi, con la regia centrale. Molti contagi sono avvenuti in famiglia. Non sarebbe meglio portare in hotel i positivi? Non è sempre facile. A volte ci manca la forza e il cuore per distaccare una persona dalla famiglia. Ci sono problemi di fattibilità ma anche di accettazione di provvedimenti di questo tipo. Cosa dobbiamo migliorare subito per la fase 2? Senza dubbio il lavoro sul territorio, perché Covid Hospital e posti in terapia intensiva ci sono. Bisogna andare a trovare con più efficienza i positivi. E i cittadini possono aiutare con i comportamenti corretti. Sembrano banalità ma mascherine, lavaggio delle mani, mantenimento delle distanze sono fondamentali. Gli spostamenti dal Nord al Sud possono rappresentare un problema serio? Mi preoccupano. Spero non sia un esodo biblico. I governatori del Sud hanno chiesto un isolamento domiciliare per chi rientra. Spero prevalga buon senso, responsabilità e desiderio di non mettere a rischio un proprio familiare. Occhio all'uso dei mezzi pubblici: chi può, prosegua con il telelavoro, è assolutamente produttivo. Pessimista od ottimista? Pessimista di regola, da epidemiologo. Non posso essere ottimista fino a quando il virus è in giro e non c'è un vaccino. Ultimo aggiornamento: 06:43 **RIPRODUZIONE RISERVATA****

Virus, il virologo Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. Covid19 in ritirata dall'Italia

[Redazione]

Coronavirus, virologo Guido Silvestri: Dal plasma convalescente buoni risultati. E il Covid19 è in ritirata dall'Italia. Ribadisco i miei complimenti ai colleghi degli ospedali San Matteo di Pavia e Carlo Poma di Mantova - ed in particolare a Giuseppe De Donno e Massimo Franchini, primari rispettivamente della Pneumologia e del Servizio Trasfusionale a Mantova - che hanno fatto da pionieri, in Italia, dell'uso di plasma di soggetti convalescenti come terapia dei casi severi di Covid19. Al momento hanno trattato 82 pazienti con buoni risultati e minima tossicità, quindi in accordo con le esperienze dei medici cinesi e quelle degli studi, peraltro molto più grandi, condotti qui in America. Lo sottolinea il virologo Guido Silvestri, docente della Emory University di Atlanta, nelle sue 'Pillole di ottimismo - L'ottimismo che viene dalla conoscenza' sui social. APPROFONDIMENTICOVID19Rezza (Iss): Attenti all'effetto euforia e agli...COVID19 Il vaccino italiano funziona. Ma lo Spallanzani:...LA RICORRENZACoronavirus, Oms: lavarsi le mani salva la vita, soprattutto nella... ROMARoma, Coronavirus fase2: sanificazione dei ristoranti di Trastevere... ITALIAFesta mondiale dell'igiene, il video dell'Iss su come lavarsi...Rezza (Iss): Attenti all'effetto euforia e agli spostamenti in bus Il vaccino italiano funziona. Ma lo Spallanzani: è presto. Cure con anticorpi costruiti Senza voler smorzare l'entusiasmo e l'orgoglio di questi bravissimi colleghi (e quelli dei loro sostenitori nei social), è bene ricordare che l'uso di plasma o siero convalescente per trattare malattie infettive è stato introdotto nella pratica medica da oltre un secolo. Nel Department of Pathology alla Emory lo abbiamo usato con successo nel 2015 in pazienti con Ebola. Inoltre nel caso di Covid-19 - ricorda il virologo - il plasma convalescente è stato usato in vari studi effettuati durante la prima fase della pandemia in Cina e sul tema due miei vice-direttori, John Roback e Jeannette Guarner, hanno scritto un editoriale pubblicato sul prestigioso Jama il 27 marzo 2020. In America, infatti, il trattamento è approvato dalla Fda nel marzo 2020, e ad oggi sono stati praticati gratuitamente oltre 5.200 trattamenti con plasma donato da oltre 8.000 soggetti convalescenti. Tutto bene, dunque? Come sempre in medicina - evidenza Silvestri - è importante attendere il risultato di studi controllati prima di emettere giudizi definitivi in termini di efficacia di un trattamento terapeutico. Tra i vantaggi del trattamento, oltre alla promettente efficacia, segnalo anche il costo basso e la grande sicurezza. Aggiungo, da vecchio 'romanticò della medicina - e da figlio di un primario di Centro Trasfusionale che considerava la donazione di sangue un grande gesto di solidarietà - che mi piace molto l'idea di una terapia resa possibile dallo sforzo generoso di persone che, guarite da una malattia, vogliono fare qualcosa di utile per i propri simili meno fortunati di loro. I limiti principali del trattamento sono la virtuale impossibilità di standardizzazione (vista la variabilità da donatore a donatore) e, durante la prima fase della pandemia, la scarsa disponibilità di donatori, conclude l'esperto. Silvestri: Continua la ritirata del Covid19 dall'Italia. Continua la ritirata di SARS-CoV-2 dall'Italia. Anche oggi è calato, per il ventiduesimo giorno consecutivo, il numero totale dei ricoveri in terapia intensiva per Covid19 in Italia (da 1501 a 1479 unità), così come il numero dei ricoveri ospedalieri (da 17.242 a 16.823, quindi di ben 419 unità). Lo sottolinea Guido Silvestri, docente della Emory University di Atlanta, commentando il report della Protezione Civile nelle sue 'Pillole di ottimismo - L'ottimismo che viene dalla conoscenza' sui social. Negli ultimi tre giorni il calo dei ricoveri in terapia intensiva ha rallentato, vedremo nei prossimi giorni se è un fenomeno duraturo, magari legato alla ridotta mortalità, oppure se è stato solo un artefatto del ponte del 1 maggio. Da notare che, per la prima volta da un mese e mezzo, il numero dei decessi per Covid-19 in Italia è sotto i 200 per due giorni consecutivi, conclude. Ultimo aggiornamento: 09:47 RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza alimentare, Megamark risponde all`appello alle donazioni del Comune

Concesso un contributo in gift card da utilizzare in qualsiasi punto vendita della rete andriese

[Redazione]

Il cav. Giovanni Pomarico della Fondazione Megamark n.c. Rispondendo all appello della Gestione Straordinaria per effettuare donazioni a favore del Comune di Andria a sostegno delle tante iniziative adottate in tema di emergenza Covid, ed in particolare in tema di emergenza alimentare, il gruppo Megamark ha comunicato la concessione di un contributo in gift card da utilizzare in qualsiasi punto vendita della rete andriese dei supermercati Dok. Questa donazione è la risposta all appello con il quale il Commissario Straordinario ha scritto, nei giorni scorsi, alle maggiori aziende andriesi per chiedere il loro sostegno e adesione alle richieste di aiuto con donazioni anche sul conto corrente postale attivato dall Ente, in linea con le disposizioni date dalla Protezione Civile. La risposta del gruppo Megamark e del Cav. Giovanni Pomarico che lo guida, non è nuova. Già in occasione delle Feste Patronali e del Natale 2019, il gruppo ha concesso contributi in denaro con i quali sono stati finanziati il concerto finale delle Feste Patronali e le luminarie e l'Albero di Natale allestito a Piazza Catuma. Auspicio dichiara il Commissario Straordinario, dott. Gaetano Tufariello che la solidarietà e appartenenza alla città e alla sua comunità dimostrata, concretamente, dal gruppo Megamark e dal Cav. Pomarico, che ringrazio, vengano seguiti anche dai titolari delle altre aziende andriesi alle quali ho scritto anche in questa occasione per sollecitarli alle donazioni. In questa emergenza contributi come questi sono sicuramente necessari e importanti

Medicinale `salvavita` per un positivo al covid-19, nessuna consegna in due giorni: a provvedere ci pensano i farmacisti

[Redazione]

Un medicinale antibiotico 'salvavita' destinato a un contagiato da covid-19 attualmente in quarantena, consegnato dopo due giorni direttamente dai farmacisti anziché dagli operatori sanitari come da protocollo: la storia arriva da Palo del Colle, nel Barese, dove una farmacia avrebbe provveduto da sé ad accelerare i tempi per consentire alla persona in terapia di ottenere il prezioso medicinale. Il caso è stato individuato da Radio Selene che ha intervistato il farmacista Alfredo Raspatelli: "Dopo la richiesta - spiega - avevamo avvertito la Protezione Civile di Bitonto che ci assiste tutti i giorni in maniera egregia. Loro si sono rivolti ad alcuni sanitari che dovrebbero provvedere alla consegna. Abbiamo dato i farmaci il 2 maggio e pensavamo che la cosa fosse andata in porto. Due giorni dopo, però, abbiamo saputo che non erano stati consegnati. La Protezione Civile ci ha detto che avevano chiamato i sanitari ma questi non li avevano presi. Allora li abbiamo contattati direttamente noi e non ci hanno saputo dare una risposta". Il pacchetto con i medicinali è stato quindi recuperato dai farmacisti e consegnato direttamente all'interessato: "Lo abbiamo lasciato sul portone, abbiamo telefonato e ci siamo allontanati, quindi è stato ritirato. Non era però un'azione che competeva a noi". Si tratta, infatti, di una procedura delicata che va fatta in sicurezza e senza improvvisazioni, per evitare contagi, specialmente in una cittadina che ha alcune decine di contagiati anche a seguito del focolaio di covid-19 nell'azienda Siciliani. Sempre a riguardo di consegne, come spiega Radio Selene, vi sarebbero stati anche ulteriori problemi per recapitare la sfera a casa a di persone positive, consegnata, in un caso, dall'addetto di un supermercato anziché dai sanitari preposti al servizio. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Ok i tamponi al Centro anziani Storelli. Controlli alla Stazione. Troppa gente davanti ai bar

Le foto

Il consueto punto sull'emergenza covid-19 a Bisceglie da parte del Sindaco Angelantonio Angarano

[Redazione]

I controlli alla Stazione di Bisceglie n.c. Nuovo punto sull'emergenza sanitaria in corso e sulle altre misure e attività che stiamo ponendo in essere. Oggi partiamo con un'importante novità: nei giorni scorsi sono stati effettuati i tamponi al Centro Anziani Storelli, una delle residenze sanitarie assistenziali della nostra Città, sia sugli ospiti che sugli operatori sanitari, per un totale di oltre cento persone. L'esito è il migliore che potevamo attenderci: nessun positivo. L'annuncio è del Sindaco Angelantonio Angarano. Sempre nei giorni scorsi sono stati effettuati i tamponi sui pazienti dell'ex istituto ortofrenico dell'Opera Don Uva, sia i positivi che i negativi. Restando alla struttura di Universo Salute, inoltre, si è proceduto con i tamponi su pazienti e personale sanitario della Rsa. Attendiamo che siano processati dalla Asl Bt. Nei prossimi giorni si procederà gradualmente con i tamponi delle altre Rsa della Città. Vi aggiorneremo su tutto. Per quanto riguarda i positivi nella nostra Città, in totale sono 56, dei quali uno ricoverato al Covid Hospital Vittorio Emanuele II. Le persone in quarantena presso il loro domicilio sono in totale 33, delle quali 19 positive e 14 negative (queste ultime sono in aumento rispetto a ieri solo perché familiari dei positivi ai quali è stato prolungato l'isolamento domiciliare a scopo precauzionale). Ieri sera Polizia Locale, Carabinieri e volontari di Protezione Civile hanno presidiato la stazione per raccogliere i dati dei viaggiatori provenienti dal Nord, misurare la loro temperatura corporea e ricordare loro di rispettare l'obbligo dell'isolamento domiciliare per 14 giorni. Oggi un treno arrivato nel nostro territorio da fuori è stata una Freccia da Roma a Barletta, abbiamo quindi atteso l'arrivo del successivo regionale da Barletta a Bisceglie. Si proseguirà in questa maniera nei prossimi giorni, monitorando attentamente sia i treni che gli autobus. Questa mattina, per esempio, forze dell'ordine e volontari accoglieranno l'arrivo dell'autobus Marino da Milano nei pressi del parco Sant'Andrea. Ricordo che tutti coloro che arrivano da fuori Regione, ivi compresi quelli che si muovono con mezzo proprio, devono compilare il modulo di autosegnalazione online sul sito <https://www.sanita.puglia.it/autosegnalazione-coronavirus> e osservare 14 giorni di isolamento fiduciario. Non posso che esprimere tutto il mio disappunto per le troppe persone in giro oggi e per la noncuranza con la quale alcuni stanno affrontando questa fase due. È inammissibile, per esempio, che si stazioni fuori ai bar come se nulla fosse, facendo anche pericolosi assembramenti. Così non va bene e non possiamo tollerarlo. Ricordo a tutti che non è la fase dei liberi tutti ma che si può uscire solo per: lavoro, salute, stato di necessità e incontrare congiunti. Oggi e nei prossimi giorni ci saranno altre decisioni importanti in tema di fase due, ovviamente vi comunicheremo tutto per tempo.

Panini: domani al via interventi nei cimiteri

[Comune Di Napoli]

Domani mercoledì 6 maggio, con l'intervento diretto di 30 operatori della Napoli servizi, inizia un'operazione urgente di taglio erba e sistemazione di tutti i cimiteri cittadini, a partire da quelli periferici, che si concluderà nel giro di pochi giorni. Operazione che non è stato possibile fare fino ad ora a causa della chiusura dei cimiteri e delle prescrizioni sanitarie di contrasto alla diffusione del coronavirus; lo stesso anche per quanto riguarda l'igienizzazione che ripartirà e sarà sempre curata da Napoli servizi. Resta inteso che il cimitero di Fuorigrotta, ricadendo come è ben noto nella titolarità della Diocesi di Fuorigrotta, resta escluso dal programma degli interventi. La direzione cimiteri ha ricevuto nella giornata di oggi, in aggiunta a quanto già a disposizione, 1.200 litri di liquidi disinfettanti e 1.000 mascherine chirurgiche. Inoltre, il giorno della Festa della Mamma, prevedendo un forte afflusso di cittadini desiderosi di portare un saluto a chi non c'è più, sono state fornite precise indicazioni già dalla giornata di ieri anche per i nicchii comunali si presti attenzione ad evitare assembramenti. Inoltre, saranno rafforzati i controlli da parte della Polizia municipale ed è stato richiesto l'impiego di volontari della Protezione civile per evitare assembramenti o mancato rispetto delle distanze minime. "Il senso civico dei cittadini napoletani, che non è mai mancato in queste settimane, ovviamente farà il resto e sarà la vera arma vincente." afferma il Vice Sindaco Panini

Fase 2: continuano le attività della Protezione Civile comunale. In commissione Ambiente confronto con l' assessora Rosaria Galiero

[Comune Di Napoli]

Consegna dei pacchi alimentari alle famiglie bisognose, elaborazione del protocollo di sicurezza per i dipendenti e ausilio negli interventi di controllo per il rispetto delle norme di sicurezza. Queste le principali attività della Protezione Civile comunale, illustrate oggi nella riunione presieduta da Marco Gaudini dall' assessora Rosaria Galiero. Sono diversi i fronti di attività che vedono impegnata la Protezione Civile del Comune di Napoli anche nella Fase 2 dell' emergenza da Covid-19. Lo ha detto oggi l' assessora Rosaria Galiero, intervenuta alla riunione della commissione Ambiente durante la quale ha risposto a numerosi quesiti posti dai consiglieri. Sergio Colella (DemA) ha chiesto quali controlli siano stati messi in campo per contrastare gli assembramenti di persone, in particolare all' interno dei supermercati. Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha rilanciato le preoccupazioni dei lavoratori dei parchi rispetto alla mancata sanificazione dei locali per il personale e alla indisponibilità di dispositivi di protezione individuale. Ha poi chiesto di sapere se i fondi raccolti attraverso la collaborazione dei privati siano utilizzati per acquistare beni alimentari da distribuire alle persone in difficoltà, se sia stato predisposto il protocollo di sicurezza di tutto il personale comunale condiviso con i sindacati e se vi sia un progetto per la creazione di un nucleo di volontari di Protezione Civile comunale. Francesco Verneti (DemA) ha ricordato una propria proposta in tal senso che permetterebbe il reclutamento di molti aspiranti volontari, ma resta irrisolto il nodo delle risorse necessarie ad assicurare il rimborso spese. Il presidente Gaudini ha invece chiesto approfondimenti sui controlli per uso delle mascherine soprattutto nei luoghi di maggiore affluenza come i parchi e le piazze, e le modalità con le quali i chioschi all' interno dei parchi possono svolgere in questa fase la propria attività. L' assessora Rosaria Galiero ha spiegato che le attività di supporto ai controlli svolti dalle Forze dell' Ordine vengono assicurate anche dalla Protezione Civile comunale, in particolare nei parchi principali e sul Lungomare. Sulle attività di consegna di beni alimentari, che hanno visto la MostraOltremare diventare il luogo di raccolta delle donazioni effettuate dai privati, si è partiti ora con acquisto e la distribuzione dei pacchi alimentari acquistati direttamente dal Comune. Secondo le indicazioni fornite dai ministeri competenti, i pacchi vengono poi consegnati alle persone inserite negli elenchi dei servizi sociali territoriali e a quanti hanno segnalato il proprio stato di necessità al numero unico comunale. Esclusi dalla consegna coloro che sono stati ammessi alla misura del bonus spesa. È poi in corso di elaborazione il protocollo di sicurezza e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, che tiene conto di tutte le norme nazionali e regionali; documento sul quale è stato avviato il confronto con le parti sindacali. Per approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, invece, è al lavoro il Cuag (Centro Unico Acquisti e Gare), che opera in costante contatto con altri enti. In quest' ambito si muove anche Ancil per fornire alle associazioni di categoria informazioni sui dispositivi da adottare per sanificare gli ambienti di lavoro e tutelare la salute dei dipendenti. Per attività di vendita al pubblico da parte dei chioschi posti all' interno dei parchi, si applicano, ha detto l' assessora, le stesse norme previste per le altre attività di somministrazione, ossia la consegna a domicilio e trasporto di prodotti precedentemente richiesti con prenotazioni on line o via telefono. La procedura, dunque, può difficilmente adattarsi alla modalità con la quale vengono acquistati i prodotti dai chioschi presenti all' interno dei parchi. Galiero ha condiviso, infine, la necessità di arrivare alla costituzione di un gruppo di volontari di Protezione Civile comunale, e per questo è stato avviato iter che porterà all' emanazione di un apposito bando. Anche su tale questione vi è una riflessione in sede Anci per confrontare le esperienze di diverse città italiane e collaborare per il raggiungimento di un comune obiettivo.

Minori in area penale, si intensificano le attività di supporto psicologico

[Redazione]

SIPEM SoS CAMPANIA Il Centro Giustizia Minorile Regione Campania e la Protezione Civile Regione Campania, con il Patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Campania, avviano un progetto di supporto psicologico per i minori e gli operatori delle Comunità del privato sociale in rapporto di collaborazione con il CGM per accoglienza dei minori in area penale. A seguito dell'emergenza COVID-19 e su richiesta del Centro Giustizia Minorile per la Campania, la Protezione Civile Regione Campania ha attivato le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza sezione Campania (SIPEM SoS Campania) e Psicologi per i Popoli Campania (PxP Campania) per un servizio di ascolto e supporto psicologico rivolto alle comunità del privato sociale in rapporto di collaborazione con il CGM, destinato sia agli utenti ospiti, sia agli operatori delle 46 strutture distribuite su tutto il territorio regionale. Il servizio, erogato in remoto, è attivo dal 14 aprile 2020 e sarà operativo fino alla dichiarazione della conclusione dello stato di emergenza da parte della Protezione Civile Regione Campania. Dopo la prima fase di ricognizione e rilevamento dei bisogni, dal 27 aprile è stata avviata la seconda fase che prevede sia incontri di gruppo tra i minori/giovani ospiti e equipe educative delle comunità con uno degli psicologi dell'Emergenza, sia colloqui individuali, possibili dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 10.00-12.00 e 16.00-18.00.

Bari - Emergenza sanitaria Covid-19: test sierologici per i dipendenti della Città metropolitana di Bari

[Redazione]

05/05/2020 149 test sierologici per la ricerca degli anticorpi contro il Covid-19 sono stati effettuati questa mattina ad altrettanti dipendenti della Città metropolitana di Bari che svolgono attività sul territorio come gli agenti di Polizia metropolitana e il personale che si alterna tra smartworking e servizio in presenza presso gli uffici dell'Ente. La somministrazione dei test e la raccolta dei referti è avvenuta a cura di personale medico-infermieristico di un laboratorio specializzato, secondo elevati standard di sicurezza e con ausilio di tutti i dispositivi di protezione individuali adottati in ambito sanitario alla presenza del Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro, Maria Centrone. Uno screening fondamentale, che ho richiesto formalmente fin dall'inizio di questa pandemia, per garantire le migliori misure di tutela della salute di tutti i dipendenti dell'Ente, nonché di coloro che, per esigenze lavorative, entrano in contatto con gli uffici della Città metropolitana afferma Anita Maurodinoia, consigliere metropolitano delegato alla Polizia metropolitana, Protezione Civile e Personale -. Una misura necessaria per favorire maggiore serenità ai dipendenti nel portare avanti il proprio lavoro, in particolare alla Polizia metropolitana che svolge servizio di pattugliamento sulle strade provinciali ed anche, su disposizione della Questura di Bari, nel Comune di Altamura dove alcuni agenti della polizia locale sono stati contagiati dal Covid-19. I test sierologici, come da procedura, saranno ripetuti fra nove giorni. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria al personale che presta servizio in presenza presso gli uffici dell'Ente sono state distribuite oltre mille mascherine tra quelle chirurgiche e FFP2.

Salerno verso la ripresa: la maggioranza ? responsabile, ma i trasgressori "fanno paura"

[Redazione]

Approfondimenti Campania verso la ripresa: De Luca fa il punto su rientri, pagamenti e incontri con le categorie 5 maggio 2020 "L'affetto stabile" dei salernitani? E' il mare: grandi e piccini tornano ad ammirare l'orizzonte 5 maggio 2020 L'errore di un singolo, può causare le pene di tutti. Questa la realtà con cui il territorio deve confrontarsi, in questa delicata fase 2 dell'emergenza Covid-19. A fronte della maggioranza dei cittadini che, da ieri, uscendo di casa hanno indossato la mascherina, ora obbligatoria in Campania, tentando di mantenere la distanza sociale prevista per il contenimento del contagio, infatti, non sono mancate altre persone, dai più giovani ai più anziani, che si sono concesse uscite all'aria aperta, tra la gente, senza indossare il dispositivo di sicurezza. Il rischio, in questi ultimi casi, non è rappresentato solo dalle multe salate, ma anche e soprattutto dalla mancata tutela della propria e dell'altrui salute. Da piazza della Concordia, a Torrione, sul lungomare e in via Nizza: numerosi i trasgressori che hanno anteposto l'imprudenza al buon senso, con il rischio di trasformare la ripresa in una non auspicabile ricaduta.

95627666_606924760168643_5331887807025643520_n-2 Intanto, super lavoro in piazza della Concordia, alla stazione e negli altri punti sensibili della città, ieri, da parte della Protezione Civile di Salerno che, tuttavia, non ha riscontrato particolari criticità, come sottolineato dal responsabile all'Emergenza del Nucleo Comunale, il Capitano Mario Sposito: L'auspicio è che da qui in avanti ci sia un graduale ritorno verso la normalità: dobbiamo lavorare su quella sparuta minoranza di cittadini che fatica ad adeguarsi alla necessità e all'obbligo di indossare sempre la mascherina. Certamente anche la polizia municipale e le altre forze dell'ordine incrementeranno i controlli per garantire il rispetto dell'ordinanza regionale. Confidiamo nel buon senso dei cittadini. Va ricordato che sono esentati dall'obbligo di utilizzo della mascherina solo i bimbi fino a sei anni e le persone con patologie non compatibili con l'uso di tale dispositivo di sicurezza, nonché gli sportivi che praticano attività esclusivamente tra le 6 e le 8.30 del mattino. Chi trasgredisce tali disposizioni rischia una sanzione che va dai 400 fino ai 3000 euro.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Gallery 95627666_606924760168643_5331887807025643520_n-2 senza maschera (1)-2 senza maschera (2)-2 senza maschera (3)-2 senza maschera (4)-2-2

Covid 19, la commissaria Ferri con ordinanza apre l'accesso al cimitero e alla Via Panoramica

[Redazione]

. La sottoscritta Dr.ssa Giuseppina FERRI, Vice Prefetto, Commissario Straordinario del Comune di Agnone nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 07104/2020 in qualità di COMMISSARIO STRAODINARIO con poteri del SINDACO RICHIAMATI: 2.4. 5. 6. 7. 8. 9. t. 11 Decreto Legge no6 del23/02/2020 recante "Misure Urgenti in Materia di Contenimento e Gestione dell'Emergenza Epidemiologica da COVID-19; Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; L'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Molise n° 1 del 2410212020, "ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E SORVEGLIANZA CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA INFETTIVA COVID-19 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MOLISE; L'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Molise n° 2 del 2610212020 "ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 (CORONA VIRUS), ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA". Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 recante Misure Urgenti in Materia di Contenimento e Gestione dell'Emergenza Epidemiologica da COVID-19; Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 0410312020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08103/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". L'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Molise n° 3 del 0810312020 "ULTERIORI MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO SUL TERRITORIO REGIONALE DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA". Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09103/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale". 10. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1110312020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale". 11. Il Decreto Legge n° 18 del 17103/2020 avente per oggetto "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19; 12. L'Ordinanza del Ministro della Salute del 20/03/2020 art. 1 "Ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"; 13. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2210312020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" esecutive RICHIAMATE in particolare Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2610412020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale". RICHIAMATA la nota Prot.n. 35/SIPR/AR/2020 datata Roma, 25 febbraio 2020 alla congiunta del Capo Dipartimento di Protezione Civile Dr. Angelo BORRELLI e del Presidente di ANCI Antonio DE CARO RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie

dedvanti da agenti virali tasmissibili;RICHIAMATO il Decreto del Commissado Prefettizio ri"5/2020 del20/03/2020 di,attivazione del Centro COC del Comune di Agnone: RICHIAMATA l'Ordinanza delCommissario Prefettizio n' 5 del 23/03/2020 avente pe. oggetto "Emergenza COVID19 -Disposizioni in medto alla chiusura al pubblico dei parchi comwuli e deicimiteri".RICHIAMATO l'art.32 dellalegge2tlll2/1978 n. 833 in materia di SanitàPubblica; RICHIAMATO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs n'267/2000 che consente alSindaco - Commissario Straordinario, di adottare ordinanze contingibili eurgenti "quale rappresentante della Comunità Lo&le in caso di emergenzesanitarie o di igiene pubblica";VISTA l'evolverci della situazione epidemiologica, il carattere paxticolarmentediffusivo dell'epidemia eincremento dei casi sul teritodo nazionale eregionale:RITENUTO pertarito necessario assumerc iomediatamente ogni miswa di contrasto edi contenimento, sull'intero teritodo del Comune di Agnone, del potenzialediffondersi del virus CoVID-19; Allo scopo quindi, di contrastare eeventualmente contenere il diffondersi del virus COVID-I9 sul territoriocomunale; A tutela della collettiYità;ORDINA: La riapertura al pubblico di: Strada "Panoramica" con i seguenti orari di accesso: Dalle ore 07,00 alle ore 11,00 e dalle 15,00 alle 18,30; L'accessodel pubblico è condizionato comunque al rigoroso rispetto della distanza disicurezza interpersonale di un metro vi tando ogni forma di assembramento.ORDINA INOLTRE La riapertura pubblico dei Cimiteri Comunali con i seguenti orari: Dalle ore 07,00 alle ore 11,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00; Anchein questo caso l'accesso del pubblico è condizionato comunque al rigorosorispetto della disianza di sicurezza interpersonale di un metro vietando ogniforma di assembram nto. Rimangono chiusi al pubblico tutti i parchi giochi,nolché le ville comunali, giardini pubblici e il Dog Parlt come gia individuaticon Ordinanza del Commissario Prefettizio no 5 del 2v\$n020. DISPONE Di darneimm diata comunic^zione a tutti i soggetti interessati da tale ordinanza; Ditrasmettere copia delle presente Ordinanza a sua Eccellenza il Prefetto dellaProvincia di Isernia nonché alla Polizia Locale e al Comando stazioneCarabinieri di Agnone; Il presente prorryedimento ha efficacia immediata e sinoa diversa disposizione del Commissario Straordinario del Comune di Agnone

Covid 19, la situazione in Italia continua a salire il numero dei guariti e a scendere quello dei malati

[Redazione]

Coronavirus: la situazione dei contagi in Italia 05 maggio 2020 Prosegue il calo dei pazienti in terapia intensiva. Continuiamo l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 5 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise. Comunicato stampa del Dipartimento nazionale di Protezione civile

Fase 2, De Luca: "Ce la stiamo facendo". In arrivo soldi per imprese e 20mila avvocati | VIDEO

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, ancora 0 nuovi casi nel casertano. Nessun contagio tra i rientrati dal nord 5 maggio 2020 Grazie a Dio la situazione è sotto controllo. E quanto ha affermato il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca facendo il punto sui rientri dal Nord Italia che hanno caratterizzato i primi giorni della Fase 2 in Italia. Abbiamo fatto controlli su oltre 2mila persone arrivate in Campania con treni, aerei ed auto - ha spiegato il governatore - abbiamo avuto lunedì 15 persone con temperatura superiore a 37,5 gradi ed abbiamo fatto 320 test rapidi, con verifiche su 19 tamponi. Ad oggi, 17 sono negativi. Abbiamo registrato presso le Asl già 600 persone che si sono autodenunciate e che sono in isolamento per due settimane. Cercheremo di fare i tamponi a loro, riducendo i tempi dell'isolamento. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni con Asl, Protezione Civile e forze dell'ordine. Da lunedì - ha aggiunto De Luca - riapriremo anche gli ingressi sulle isole di Ischia, Capri e Procida. CASERTANEWS VI MOSTRA COME VIENE FATTO IL TEST VELOCE | VIDEO Inoltre è stata data indicazione all'Asl di Caserta di aumentare i controlli sugli stranieri che sono andati a lavorare nelle campagne di Caste Volturno: Faremo il doppio dei controlli su chi è già sul territorio. E un lavoro snervante che dobbiamo fare, ma non possiamo rilassarci neanche per mezzogiornata. Se facciamo controlli ossessivi siamo tutti più tranquilli ed affrontiamo la Fase 2 con maggiore serenità. Intanto sono partiti anche i mandati di pagamento per il sostegno economico. Stanno arrivando i soldi per 4mila micro imprese, 3300 professionisti, tra cui tanti geometri e mercoledì partiranno 20mila mandati di pagamento per gli avvocati. Da metà maggio, invece, ci saranno i contributi per gli studenti universitari. Il presidente della Regione ha anche annunciato che nei prossimi giorni avremo incontri con commercianti, artigiani, parrucchieri, barbieri, estetisti, balneari e mondo dello sport. Per quanto riguarda queste categorie, la competenza è del governo nazionale ma noi cercheremo di capire quali sono le richieste per dare indicazioni al governo. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

"Da lunedì consentito l'arrivo a Ischia, Capri e Procida", l'annuncio di De Luca - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

`/* custom css */.tdi_37_135.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_135.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`Il Presidente Vincenzo de Luca è intervenuto su Facebook. Il Governatore della Campania per aggiornare le notizie sull'emergenza Covid: Eravamo preoccupati ma grazie a dio la situazione è sotto controllo, nessun problema particolare, controlli su 2mila persone arrivate su auto, aerei, treni, abbiamo avuto ieri 15 persone che avevano la temperatura superiore a 37,5 gradi, abbiamo fatto 19 tamponi e 17 negativi. Attendiamo i risultati di altri 2 tamponi. Abbiamo registrato 600 persone, sono in isolamento e cercheremo di fare i tamponi. Proseguiremo con le verifiche anche nei prossimi giorni con Asl, forze dell'ordine e Protezione Civile nelle stazioni di Aversa, Villa Literno, Salerno, Napoli e Benevento. Manteneremo i controlli ai caselli di Napoli Nord, Caserta Nord e Sud e nell'aeroporto di Capodichino. Da lunedì saranno consentiti gli ingressi nelle isole di Ischia, Capri e Procida. Faremo il doppio dei controlli agli extracomunitari già presenti sui territori. Non possiamo rilassarci nemmeno per mezza giornata per i controlli ossessivi.`/* custom css */.tdi_36_3da.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_3da.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`IL VIDEO`/* custom css */.tdi_38_ebe.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_ebe.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`

Rientri dal Nord, De Luca fa il punto: "Tutto sotto controllo, in esame solo 2 tamponi su oltre 2mila giunti in Campania"

Rientri dal Nord, De Luca fa il punto: "Tutto sotto controllo, in esame solo 2 tamponi su oltre 2mila giunti in Campania"

[Alessandro Caracciolo]

/* custom css */.tdi_37_ccb.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_ccb.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Il Presidente Vincenzo de Luca è intervenuto su Facebook. Il Governatore della Campania per aggiornare le notizie sull'emergenza Covid: Eravamo preoccupati ma grazie a dio la situazione è sotto controllo, nessun problema particolare, controlli su 2mila persone arrivate su auto, aerei, treni, abbiamo avuto ieri 15 persone che avevano la temperatura superiore a 37,5 gradi, abbiamo fatto 19 tamponi e 17 negativi. Attendiamo i risultati di altri 2 tamponi. Abbiamo registrato 600 persone, sono in isolamento e cercheremo di fare i tamponi. Proseguiremo con i controlli anche nei prossimi giorni con Asl, forze dell'ordine e Protezione Civile. Nelle stazioni Aversa, Villa Literno, Salerno, Napoli e Benevento. Manteneremo i controlli ai caselli Napoli Nord, Caserta Nord e Sud e nell'aeroporto di Capodichino. Lunedì consentirò arrivo a Ischia e Capri. Faremo il doppio dei controlli agli extracomunitari già presenti sui territori. Non possiamo rilassarci nemmeno per mezza giornata per i controlli ossessivi. Parrucchieri, estetisti, artigiani la competenza è del Governo. Giovedì incontro bar e pasticceri; lunedì 11 balneari e parrucchieri./* custom css */.tdi_36_6e5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_6e5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }IL VIDEO DELLA DIRETTA CHIARIMENTI E I BONUSPer quanto riguarda i pagamenti relativi al Piano Socio Economico della Regione Campania, finora sono state già emessi oltre 4.500 mandati di pagamento (bonus di 2.000 euro) per le micro-imprese, e già 2.300 per i professionisti (bonus 1.000 euro). Da domani partono i pagamenti per altri 20.000 lavoratori autonomi/professionisti. Dichiarazione del Presidente Vincenzo De Luca: Davvero la Campania va verso la ripresa, seguendo la nostra linea che ha prodotto risultati importanti. Occorre andare avanti con ordine, riavviare tutte le attività possibili, con la giusta cautela e la responsabilità di tutti, per evitare che si rischi di bloccare tutto tra due settimane. In riscontro alle numerose richieste che pervengono presso gli uffici, sarà attivato un link sul portale istituzionale della Regione Campania per aggiornare tali iniziative. Vi sono già alcune attività che possono riprendere sulla base delle ordinanze emesse negli ultimi giorni. Con riferimento alla pesca sportiva, come per altre discipline riconosciute dal Coni o dal Cip (ad esempio Cinofilia, tiro), sono consentite sessioni individuali di allenamento, senza limiti di orario, con adozione di misure precauzionali. attività di toelettatura dei cani e altri animali domestici è consentita, previa prenotazione. In riscontro alle richieste pervenute, è stata prevista, per tutto il territorio regionale della Campania, la possibilità di esercitare attività di ricerca e raccolta del tartufo in campagna, senza limiti di orario. In merito al Piano Socio Economico, si conferma che anche i titolari di autoscuole possono partecipare ai previsti bandi. /* custom css */.tdi_38_77d.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_77d.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

Un milione di visualizzazioni per un "Supereroe"

[Redazione]

Si può parlare davvero di una nuova vita artistica per Luca Napolitano, in arte NAPO, storico protagonista di AMICI, in radio e ai vertici delle principali classifiche indipendenti con il singolo Supereroe. Il testo, molto attuale, racconta una consapevolezza raggiunta, attimo primadi uscire da una crisi, come a volte si deve toccare il fondo per ripartire e omaggia medici, infermieri, vigili del fuoco, protezione civile, polizia, carabinieri, tutte quelle persone in divisa al servizio dei cittadini che stanno rischiando la propria vita, come veri Eroi, per salvare la nostra. Ad un mese esatto dall'uscita, il videoclip ha superato il milione di visualizzazioni su Youtube, confermando la popolarità del cantautore campano, che non ha mai smesso di essere apprezzato dal grande pubblico. Grazie a questo singolo sono arrivati apprezzamenti anche dall'estero, dove si stanno sviluppando nuove e importanti collaborazioni. Supereroe è un brano di Luca Napolitano, Francesco Ciccotti e Giuseppe Coccimiglio, per DA 10 PRODUCTION. Lo pseudonimo di NAPO, così come lo chiamano da sempre tutti gli amici, rappresenta in modo esplicito la discontinuità con le origini e dà inizio a un periodo artistico decisamente diverso, a partire da questo testo, che caratterizza in modo sostanziale la sua nuova produzione con etichetta discografica DA 10 PRODUCTION.

Termoli: In calo i nuovi contagi in Italia: sono 1.075, 236 decessi nelle ultime 24 ore

Prosegue il calo dei pazienti in terapia intensiva

[Redazione]

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Continua impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 5 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in ValleAosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 176 in Molise.

Campania, rientri dal nord Italia: risultati negativi 14 persone trovate positive ieri al test rapido

[Redazione]

[laboratorio-coronavirus-b-1-696x440]Foto Corriere della RomagnaIn queste ore sono migliaia le persone rientrate in Campania. Le forze dell'ordine stanno controllando e presidiando il territorio con grande attenzione. Nella giornata di ieri sono state alcune persone risultate positive ai test rapidi oggi, però, sono arrivati i tamponi e 14 sono risultati negativi. Lo stesso esito si era verificato per tre casi. Secondo quanto riportato da Ansa, in prima linea, anche per motivi geografici, nell'effettuazione dei test rapidi alle persone fermate ai caselli autostradali o alle stazioni ferroviarie, spesso di ritorno dal Nord Italia, trovate dal termoscanner con una temperatura pari o superiore ai 37,5 gradi. [medici-ansa]Coronavirus Italia: superati i 200 mila casi in tutto il Paese. I dati Cronaca Redazione Campania - 28 Apr 2020 Anche oggi puntuali come sempre alle 18.00 sono arrivati i dati divulgati dalla Protezione Civile riguardo la situazione di Coronavirus in Italia. Come riportail... Nelle prossime ore dovrebbe arrivare esito di altri 18 tamponi praticati sempre su viaggiatori trovati positivi al test si legge sul sito di Ansa dato che fa salire a oltre 30 il numero di soggetti nel cui sangue è stata accertata la presenza di anticorpi al virus, una spia del contagio da Coronavirus, con una percentuale di circa il 10% di persone risultate positive rispetto ai test effettuati (oltre 300); persone che si sono dunque messe in viaggio, in treno ma soprattutto in auto, in condizioni di salute non buone.

Coronavirus, ultimo bollettino: 1075 nuovi positivi mai così pochi dallo scorso 10 marzo

[Redazione]

[coronavirus_medico_afp-696x465]Come di consueto puntuale alle ore 18 è arrivato il bollettino della Protezione Civile sulla situazione coronavirus in Italia. Secondo quanto riportato dal sito di Repubblica, i dati del nuovo bollettino della Protezione Civile riportano un calo delle persone ricoverate. In terapia intensiva si trovano oggi 1.427 persone, 52 meno di ieri. Sono ancora ricoverate con sintomi 16.270 persone, 553 meno di ieri. In isolamento domiciliare 80.770 persone (908 meno di ieri). Nelle ultime ventiquattrore sono morte 236 persone (ieri le vittime erano state 195), arrivando a un totale di decessi 29.315. [FB_IMG_1588610947410]Oggi a Cava il tavolo permanente su commercio e artigianato Cava Dei Tirreni Redazione Campania - 4 Mag 2020 Si è tenuto questo pomeriggio, (lunedì 4 maggio) la prima riunione del tavolo tecnico permanente, voluto dall'Amministrazione Servalli, per affrontare le problematiche connesse al... guariti raggiungono quota 85.231, per un aumento in 24 ore di 2.352 unità (ieri erano state dichiarate guarite 1.225 persone). Il calo dei malati (ovvero le persone attualmente positive) è stato pari a 1.513 unità (ieri era stato di 199) mentre i nuovi contagi rilevati nelle ultime 24 ore sono stati 1.075 (ieri 1.221), al minimo dal 10 marzo. Questi due dati vanno sempre analizzati considerando il fatto che sono strettamente collegati al numero di tamponi fatti. Oggi sono stati fatti 55.263 tamponi (ieri 37.631). Il rapporto tra tamponi fatti e casi individuati è di 1 malato ogni 51,4 tamponi fatti, il 1,9%, il più basso da inizio epidemia. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37092 in Lombardia, 15323 in Piemonte, 8681 in Emilia Romagna, 7116 in Veneto, 5190 in Toscana, 3427 in Liguria, 4370 nel Lazio, 3219 nelle Marche, 2530 in Campania, 1041 nella provincia di Trento, 2939 in Puglia, 2202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1809 in Abruzzo, 612 nella provincia di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata, 177 in Molise.

EBOLI (SA) - Dopo il sequestro, i Carabinieri donano 1.500 mascherine a famiglie bisognose

[Redazione]

EBOLI (SA) Nella giornata di lunedì, 4 maggio 2020, il Comando Compagnia Carabinieri di Eboli ha consegnato circa 1.500 mascherine al locale Comune che, conausilio del personale della Protezione Civile e della Croce Rossa, si occuperà di distribuirle ai cittadini ebolitani che versano in condizioni di bisogno e ne facciano richiesta. Le citate mascherine, il 18 marzo scorso, sono state oggetto di sequestro da parte dei Carabinieri durante i servizi preventivi finalizzati al rispetto delle misure di contenimento per COVID-19 e delle norme sulla vendita del materiale ritenuto indispensabile, visto lo stato di necessità (mascherine, gel igienizzanti, ecc.). In particolare, presso un locale esercizio commerciale, i militari accertavano la vendita di mascherine del tipo F.F.P.2 ad un prezzo eccessivamente oneroso rispetto all'effettivo valore di mercato del bene. Inoltre, dopo il sequestro, i successivi accertamenti consentivano di acclarare altresì che le suddette mascherine riportavano un marchio CE non autentico. D'intesa con l'Autorità Giudiziaria, i dispositivi sono stati sottoposti ad una perizia tecnica eseguita conausilio del Dipartimento di Prevenzione e Protezione dell'Asl di Salerno, dalla quale è emerso che, pur non essendo utilizzabili in campo sanitario, potevano essere comunque destinate all'utilizzo della popolazione civile ai sensi delle norme vigenti. Pertanto, dopo il provvedimento di dissequestro dell'Autorità Giudiziaria e previa autorizzazione nel senso, il Comando della locale Compagnia Carabinieri ha provveduto alla loro assegnazione al Comune di Eboli, che già dispone dei previsti canali di distribuzione ai cittadini bisognosi.

Aversa/il sindaco ai suoi cittadini: "le scene a cui abbiamo assistito rischiano di farci tornare indietro di due mesi"

[Redazione]

Aversa Alle 22:08 di ieri il sindaco Alfonso Golia ha pubblicato un lungo post sulla sua pagina facebook, manifestando preoccupazione per una città che, almeno per la giornata ieri, sembrava non aver conosciuto il dramma del Covid 19. Il sindaco avrebbe voluto parlare dei bonus, dei lavori del mercato ortofrutticolo e di altro, ma si è visto costretto a far presente che non siamo ancora usciti dall'emergenza Cari concittadini, buonasera a tutti. Relativamente ad Aversa, la situazione è la seguente: 5 casi attualmente positivi; 577 tamponi negativi; 12 tamponi in attesa; 22 concittadini guariti e quattro deceduti. Avrei voluto parlarvi dei bonus per i fitti, dei bonus per le persone con disabilità, dei lavori del mercato ortofrutticolo, avrei voluto aggiornarvi sulle cose su cui stiamo lavorando, sul fatto che un'associazione ha ripulito Arco dell'Annunziata recentemente deturpato. Stasera vi avrei fatto ascoltare la voce di due aversani doc, entrambi attualmente all'estero e in prima linea contro il Covid-19. Uno di loro ha contratto il virus e ci avrebbe raccontato cosa è significato per lui e la sua famiglia. Invece sono costretto a essere qui perché le scene a cui abbiamo assistito oggi rischiano di farci seriamente tornare indietro di due mesi. Il che equivale a schiantarsi contro un muro. Da questa mattina, Aversa sembrava una città che non aveva mai conosciuto il dramma del Covid-19. Mi scuseranno tutti gli aversani perbene che attentamente si attengono alle disposizioni, ma oggi veramente si è rasentata la follia. Assembramenti di persone che chiacchieravano senza mantenere le distanze; le arterie principali affollate come un qualsiasi pomeriggio di shopping, anche se i negozi erano e resteranno chiusi. Con la Polizia Locale abbiamo dovuto fare diversi interventi nei luoghi di ritrovo abitualmente frequentati da minorenni. Ragazzi nelle macchine 50 che scorrazzavano in due e tre nell'abitacolo. Ma stiamo scherzando? Mi domando, ma i genitori dove sono? Se vostro figlio è minorenne e non è a casa Sarò legittimo chiedersi dov'è e cosa sta facendo? Se frequenta determinati luoghi in cui sono possibili assembramenti, ma ve lo devo dire io di prenderlo per le orecchie e portarlo a casa? Ma davvero siamo arrivati a questo punto? Allo stesso modo dei giovanissimi, oggi in giro per la città ho visto persone adulte che in modo disordinato e senza rispettare le file e le distanze di sicurezza, aspettavano di entrare in banca o negli esercizi aperti. Non va bene, non va per nulla bene. Abbiamo tanto criticato le persone che affollavano le stazioni quando fu istituita la zona rossa e oggi che succede? Tutti in fila, ordinati. Controlli agli arrivi alla stazione. E poi ci riversiamo in strada senza rispettare il divieto di assembramenti e le distanze di sicurezza? Possiamo uscire, farci una passeggiata e dove andiamo? Nelle principali arterie dove già solitamente erano assembramenti? Io davvero non so cosa dire. Ma probabilmente so cosa state pensando voi: Sindaco, ci vogliono i controlli! Bene dico io. Ma è bene che si sappia che il Comando Polizia Locale (che già si è allungato orario lavorativo) impiega in strada tutti gli agenti a disposizione. Ai posti di blocco, si aggiungono i controlli agli esercizi commerciali, al cimitero, al comune dove è aperto lo sportello per i bonus fitti, in più bisogna monitorare i principali snodi e arterie, i pattugliamenti. Mi fermo qui. Anche perché sapete cosa penso dei 55 mila agenti per ogni cittadino. Oggi il mio telefono è quello del Comando erano roventi tante erano le segnalazioni di assembramenti. Non va bene, non va per nulla bene così. Qualsiasi mente che abbia un minimo di intelligenza ancora in dotazione, comprenderà che qui stiamo parlando di un problema non risolvibile con i controlli, né possiamo istituire un regime o uno stato di polizia. Quello che possiamo fare e abbiamo fatto è stato organizzarci per la gestione della Fase 2. Abbiamo approntato un piano con Polizia Locale, Forze dell'Ordine e Protezione Civile per gestire e controllare i maggiori flussi che prevedibili

mente avremmo avuto. Ma un conto è gestire e controllare flussi che rispettano le regole, in cui le irregolarità sono poche e isolate. Un conto è invece gestire centinaia e centinaia di persone assembrate in più e più luoghi. Non è possibile, diciamoci la verità con estrema franchezza. Ho sentito altri sindaci dell'agro e non solo, i quali condividono le stesse problematiche e preoccupazioni. Domani scriverò al Prefetto e al Questore chiedendo controlli più intensi, ma

voglio dargli atto che stanno già facendo un lavoro enorme con turni spesso massacranti. Cari concittadini, sono preoccupato. Lo dico senza problemi. Sono preoccupato perché già veniamo da una settimana in cui sappiamo come è andata. Se la tendenza dei prossimi giorni è quella vista oggi allora correremo seri rischi. Non so voi, ma io non voglio tornare indietro. E come me penso migliaia di cittadini aversani perbene che sanno cosa significa uscire mantenendo almeno un metro di distanza. È bene che io sia chiaro con voi: se si continua così non avrò esitazione alcuna nell'accodarmi a decisioni nuovamente stringenti da parte di Regione e Governo. Quello che mi auguro davvero con tutto il cuore è che oggi sia stato il cosiddetto primo giorno e che seriamente comprendiamo il terreno minato su cui ci stiamo muovendo. Anche perché non abbiamo alternativa. Più rispettiamo distanziamento di almeno un metro, indossiamo le mascherine (fin sopra il naso) e non creiamo assembramenti, più ci sono probabilità che le misure si alleggeriranno e potremo cavarcela. Ma se i prossimi giorni saranno come oggi, i presupposti non sono per nulla rosei. Riflettiamo cari concittadini, riflettiamo seriamente sui nostri comportamenti e su quelli dei nostri figli, soprattutto se minorenni. Non possiamo sbagliare, non ora. Abituamoci a questo nuovo modo di vivere per il tempo necessario. Abituamoci a fare file ordinate, a chiedere chi è ultimo?. Abituamoci all'idea che ci salviamo solo se tutti ci comportiamo seguendo delle regole basilari, senza lamentarci. Comprendiamo che siamo arrivati a una pagina bianca della nostra storia e noi siamo la penna che la scriverà. Noi che abbiamo il nostro futuro nelle mani e sappiamo come difenderlo. Sta a noi agire responsabilmente. Auguro a tutti voi buonanotte. Come sempre, sarò qui a tenervi aggiornati

Minori in area penale, si intensificano le attività di supporto psicologico

[Redazione]

NAPOLI Il Centro Giustizia Minorile Regione Campania e la Protezione Civile Regione Campania, con il Patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Campania, avviano un progetto di supporto psicologico per i minori e gli operatori delle Comunità del privato sociale in rapporto di collaborazione con il CGM per accoglienza dei minori in area penale. A seguito dell'emergenza COVID-19 e su richiesta del Centro Giustizia Minorile per la Campania, la Protezione Civile Regione Campania ha attivato le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza sezione Campania (SIPEM SoS Campania) e Psicologi per i Popoli Campania (PxP Campania) per un servizio di ascolto e supporto psicologico rivolto alle comunità del privato sociale in rapporto di collaborazione con il CGM, destinato sia agli utenti ospiti, sia agli operatori delle 46 strutture distribuite su tutto il territorio regionale. Il servizio, erogato in remoto, è attivo dal 14 aprile 2020 e sarà operativo fino alla dichiarazione della conclusione dello stato di emergenza da parte della Protezione Civile Regione Campania. Dopo la prima fase di ricognizione e rilevamento dei bisogni, dal 27 aprile è stata avviata la seconda fase che prevede sia incontri di gruppo tra i minori/giovani ospiti e equipe educativa delle comunità con uno degli psicologi dell'Emergenza, sia colloqui individuali, possibili dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 10.00-12.00 e 16.00-18.00.

Vasto incendio sulla Presila, distrutti oltre 3 ettari di sottobosco

Vasto incendio sulla Presila, distrutti oltre 3 ettari di sottobosco

[Redazione]

Un vasto incendio è divampato nella serata di ieri, lunedì 4 maggio, nel comune di Sorbo San Basile, in località Colle Castagna della presila Catanzarese. Diversi i fronti di fuoco che hanno distrutto oltre 3 ettari di sottobosco e castagneto. Le fiamme hanno raggiunto anche alcune strutture in legno, al momento non abitate, ed una chiesetta. Sul posto sono state impegnate le unità dei Vigili del Fuoco del distaccamento volontario di Taverna ed una squadra di Calabria Verde che hanno mantenuto sotto controllo i roghi ed evitare ulteriori propagamenti per poi procedere alle operazioni di spegnimento. sorbo san basile incendio boschivo

Corigliano-Rossano, arriva l'ambulanza comprata dal Comune per il reparto Covid

Corigliano-Rossano, arriva l'ambulanza comprata dal Comune per il reparto Covid

[Redazione]

È stata consegnata, nella serata di lunedì 4 maggio, la nuova autoambulanza acquistata dal Comune di Corigliano-Rossano, grazie alle numerose donazioni arrivate alla Protezione Civile comunale da parte di numerosi imprenditori dell'intero territorio e da semplici cittadini (tra cui il campione del mondo Rino Gattuso che è attuale allenatore del Napoli), che sarà destinata al Reparto Covid dell'Ospedale Civile di Rossano. Il Comune, inoltre, ha intenzione di acquistare una barella di biocontenimento da utilizzare per il trasferimento, in sicurezza, di pazienti affetti da malattie infettive. La barella di biocontenimento sarà acquistata dallo stesso Ente comunale grazie alla donazione libera di un gruppo di imprenditori edili che operano nell'intera area-urbana. Piena soddisfazione, infine, è stata manifestata sia dal sindaco Flavio Stasi e sia dall'Assessore alla Protezione Civile, Tatiana Novello, per la consegna dell'autoambulanza ed hanno voluto ringraziare, allo stesso tempo, quanti hanno contribuito, con offerte libere, all'acquisto dell'importante mezzo di trasporto che servirà a garantire migliori condizioni di sicurezza sanitaria ai tanti cittadini dell'intero territorio. [corigliano rossano donazione](#)

Coronavirus: "Patto per Nova Siri" presenta 10 proposte per ripartire

Il gruppo consiliare "Patto per Nova Siri" ha presentato 10 proposte da sottoporre al Consiglio Comunale in vista dell'approvazione del bilancio di previsione

[Redazione]

Scritto da Emmenews on 5 maggio 2020. Postato in PoliticalIl gruppo consiliare Patto per Nova Siri ha presentato 10 proposte da sottoporre al Consiglio Comunale in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2020. Un segno di attenzione alle fasce deboli, alle famiglie, ai commercianti, professionisti e imprese del nostro territorio. Misure di riduzione del carico tributario Tari: esenzione totale o parziale dal pagamento per le famiglie in conclamato stato di bisogno; riduzione fino ad un massimo del 50% per le imprese, commercianti e professionisti che dimostreranno una perdita di fatturato rispetto al 2019 (anche mediante autocertificazione); sarà previsto anche un adeguamento tariffario della quota fissa nelle ipotesi di aumento delle superfici commerciali in ragione degli adeguamenti alle prescrizioni di distanziamento sociale imposte dall'emergenza Covid-19 (vedasi stabilimenti balneari); tali misure dovranno coordinarsi con i provvedimenti di prossima emanazione della Regione Basilicata; Tosap: modifica del regolamento comunale sull'occupazione del suolo e delle aree pubbliche al fine di agevolare gli esercizi aperti al pubblico (bar, ristoranti, ect) nella richiesta di spazi pubblici aggiuntivi per la stagione estiva con esenzione/riduzione dal pagamento della relativa tassa; Imu: proroga del pagamento (rata di giugno) al 30.10.2020 per le persone fisiche ancora in CIG al 01.06.2020, professionisti e gli altri soggetti di imposta che hanno subito riduzione dei ricavi a causa del Covid-19; Altre misure di sostegno alle famiglie e al tessuto sociale ed economico cittadino: rivisitazione della viabilità e della circolazione stradale al fine di garantire un maggior spazio all'aperto per cittadini e esercizi commerciali (previsione di aree pedonali nei giorni festivi); contributi a tantum da destinare alle associazioni aventi rilevanza sociale a titolo di ristoro per la sospensione dell'attività; promozione di progetti individuali di sostegno per disabili e/o minori in situazioni di disagio, misure da coordinare con i servizi sociali comunali e le associazioni impegnate nel sociale; adeguato stanziamento per la fornitura di Dpi (mascherine e guanti) ai soggetti deboli e/o alle famiglie in stato di bisogno; progetto-concorso artistico andrà tutto bene con il coinvolgimento degli artisti del posto, da svolgersi nel centro storico; progetto Vengo io Tu resta a casa per la distribuzione di generi alimentari e di prima necessità rivolto ad anziani e/o bisognosi con il coinvolgimento delle associazioni locali di volontariato; realizzazione, previa verifica tecnico-finanziaria, del progetto Nova Siri Sicura per un programma sistematico di sanificazione e igienizzazione del territorio comunale: acquisto di tamponi e/o test veloci anti-coronavirus da utilizzare per gli operatori di pubblica sicurezza e i volontari impegnati nella protezione civile. Gruppo Consiliare Patto per Nova Siri Questo articolo è stato letto 5 volte! Tags: Coronavirus, metapontino, Nova Siri, Patto per Nova Siri, proposte dei Giovani Democratici di San Giorgio Lucano con una nota hanno chiesto al Commissario Prefettizio[...] Nella giornata di giovedì Gabriele Propati, coordinatore regionale Lega giovani Basilicata, ed i[...] I Comitati di Azione Civile Crescita Irsina e Vero Policoro hanno predisposto un documento di analisi[...] Per Famiglie Unite e Connesse. Si intitola così iniziativa con cui i Giovani Democratici di P[...] La gestione politica delle criticità si rivela purtroppo sempre più inconsistente. Non finiremo[...]

Contrordine in Basilicata Niente test in stazione

POTENZA Le tende allestite all'Asp dove faranno i tamponi [foto

[Luigia Ierace]

CORONAVIRUS RIENTRI A POTENZA Assenti le Unità speciali, i viaggiatori in arrivo dirottati nella Asi LUIGIA IERACE POTENZA. Contrordine dell'Asp: basta ai tamponi immediati all'arrivo dei viaggiatori alla Stazione di Potenza Centrale e al terminal busvia del Gallitello. Forse i disagi dal punto di vista organizzativo, forse i numeri alti dei rientri nel primo giorno, sta di fatto che ieri ad attendere i viaggiatori a Potenza non c'erano le Usco (Unità speciali Covid-19) pronte ad effettuare subito i tamponi. Ma non si esclude che su tale decisione abbiano pesato le polemiche. Obbligatori, secondo le prime indicazioni della Regione. Volontari e previo consenso, come aveva poi precisato la stessa Regione, correggendo il tiro lunedì sera, replicando alle accuse di incostituzionalità di tale obbligo. E così, a sorpresa da ieri, nonostante i flussi di rientro previsti anche nei prossimi giorni, non si fanno più i tamponi all'arrivo da treni e bus, ma nelle tende allestite per il Pre-triage davanti alla sede Asp di via della Fisica a Potenza. La Protezione civile - ha spiegato il responsabile di Potenza, Pino Brindisi - ha avuto indicazioni dall'Asp che non si procederà più ai tamponi contestualmente all'arrivo dei viaggiatori alla Stazione di Potenza e al Terminal di via del Gallitello. Continuiamo comunque a presidiare gli arrivi e censire i viaggiatori e quelli che danno il consenso li indirizziamo direttamente alla struttura dell'Asp in via della Fisica. In ogni caso quelli non censiti dalla Protezione civile al momento della comunicazione al numero verde, ricevono dal personale dell'Asp le indicazioni su quando andare a effettuare il tampone, sempre presso la stessa Asp. Già ieri alcuni viaggiatori, censiti all'arrivo, si sono recati subito a sottoporsi al tampone. È da vedere se veramente lo faranno in tanti come è stato nella giornata di lunedì, contraddistinta dal grande lavoro dei volontari e dei sanitari e dal forte senso civico dei viaggiatori che alla fine si sono quasi tutti sottoposti a tampone. Da oggi si cambia. E il dubbio sorge. Per le polemiche? Per l'intensa giornata di lavoro tra i tamponi nel piazzale e all'ingresso della stazione, non in una sala più riservata e comoda? Per l'alto numero dei tamponi non comunicato dall'Asp, ma che in base agli arrivi solo a Potenza supererebbe i cento? Basti pensare che sui convogli regionali di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) verso la Basilicata, lunedì hanno viaggiato 170 persone, sui 24 treni regionali in circolazione, dall'inizio della Fase 2. E ieri, il dato parziale dei viaggiatori aggiornato alle ore 17, è stato di 161 persone. Ancora rientri ieri per quanti hanno preferito evitare di mettersi in viaggio proprio il primo giorno. Flussi in entrata, ma anche in uscita verso Bologna con le Autolinee Petruzzi. Soprattutto universitari che sono dovuti tornare al Nord per recuperare libri e altro, dopo il precipitoso rientro Basilicata, che non si prevedeva certo potesse essere così lungo. Tornerà oggi da Bologna, con un tutto esaurito di 23 viaggiatori disposti a scacchiera, secondo le nuove regole. Per lo più persone adulte che dopo l'inverno trascorso al nord tornano in Basilicata con il bel tempo, dopo essere rimasti bloccati dal lockdown. Altri bus giovedì e venerdì da Bologna con ritorno tutto esaurito. E ancora da Milano, Torino e Roma con le Autolinee Marino e Liscio. Treni, bus e Ncc (noleggio con conducente), aumentato quest'ultimo per andare a prendere - spiega la titolare Angela Petruzzi in aeroporto e portare in Basilicata, persone in arrivo dall'estero che, secondo la normativa nazionale non possono spostarsi in Italia con mezzi pubblici. Niente tampone sul posto, ma si spera che tutti, con grande senso civico, andranno all'Asp. I/AFFLUSSO SUI TRENI Lunedì avevano viaggiato 170 persone sui 24 treni regionali in circolazione. Ieri, dati aggiornati alle ore 17, sono arrivati in 161 AUTOLINEE Molti studenti di ritorno da Bologna, ma anche adulti bloccati a Milano e Torino -tit_org-

Coronavirus: prosegue il calo dei pazienti in terapia intensiva

Il Quotidiano dei pugliesi

[Giornale Di Puglia]

ROMA - Continua impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 5 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in ValleAosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise.

Coronavirus, i nuovi contagi sono 1075: quasi la metà in Lombardia. Salgono i decessi: 236

[Redazione]

Migliora la situazione nell'emergenza Coronavirus in Italia. Continua il trend positivo dei nuovi contagi che oggi sono scesi a 1.075. Quasi la metà però sono in Lombardia, dove i nuovi positivi sono 500 su 6.455 tamponi processati, per un totale di 78.605 casi di coronavirus registrati nella Regione. Risale purtroppo il numero di decessi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013. Lo comunica il dipartimento di Protezione Civile. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. Sono 16.270 le persone ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. La situazione in Lombardia: salgono i decessi: sono 95 in più nelle ultime 24 ore, rispetto ai 63 di ieri e ai 42 dell'altro ieri. Prosegue invece il trend di discesa dei posti occupati nelle terapie intensive della Regione: sono in tutto 509 (-23 rispetto a ieri), quando erano stabili a 532. Calano anche i ricoverati meno gravi, non in terapia intensiva: sono 213 in meno, per 6.201 posti occupati, dai 6.414 (-195) di ieri. Migliora inoltre il trend dei nuovi contagi in provincia di Milano, una delle province italiane maggiormente colpite. Nelle ultime 24 ore si registrano 144 nuovi casi e il totale sale a 20.398 contagiati. Ieri erano stati 186 in più, l'altro ieri +118. A Milano sono stati individuati 50 nuovi positivi al virus. Ieri erano stati 48, l'altro ieri 411 casi regione per regione. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise. Leggi anche: Ottaviano, a fuoco la Adler Plastic di Scudieri: un morto e un ferito grave. Sul posto anche il pm della procura di Nola. L'Italia è ripartita: 4,4 milioni sono tornati a lavoro, tiene il sistema dei trasporti e cala il numero dei trasgressori. Napoli, giudice positivo al Coronavirus: scatta la sanificazione degli uffici del Tribunale. Enigma del termolaser Coronavirus, il Viminale: fermezza nei controlli, ma prudenza ed equilibrio Coronavirus, Usb contro Eav: passeggeri ammassati sul treno della Cumana Coronavirus, decedute due donne ospiti di una residenza per anziani a Ischia martedì, 5 maggio 2020 - 19:24 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus in Campania, rientri dal Nord: tutti negativi al tampone. De Luca: Situazione sotto controllo

Tutti negativi al tampone i cittadini tornati dal Nord risultati positivi al primo test rapido

[Redazione]

La preoccupazione era grande. Lo ammette anche il presidente della Regione Campania De Luca pensando all'esodo dal Nord di coloro che tornavano a casa dopo due mesi nel Settentrione. Ma, almeno stando al risultato dei primo giorno di controlli sui rientri, la realtà è più rosea delle previsioni. Delle duemila persone circa tornate in treno, auto, bus e aeroporti, solo 15 avevano una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi; 320 persone sono state sottoposte a test rapido, 19 erano risultati positivi e poi sono stati sottoposti a tamponi. Di questi, 17 infine sono risultati negativi e per due si è in attesa dei risultati. Leggi anche / Coronavirus, esodo dal Nord: 19 positivi ai test rapidi su 1706 persone controllate in stazioni, caselli ed aeroporto Eravamo estremamente preoccupati che arrivasse in Campania un focolaio di contagi commenta De Luca ma grazie a Dio la situazione è sotto controllo. Ciò non significa che si allenteranno i controlli, tutt'altro. Ci sono altri tamponi da effettuare quanto prima sui cittadini che, rientrati dal Nord, sono in isolamento domiciliare. Nel frattempo saranno ancora presidiati (da forze dell'ordine, personale Asl e protezione civile) le stazioni di Aversa, Caserta, Villa Literno, Napoli, Salerno, Benevento; i caselli di Napoli Nord, Caserta Nord, Caserta Sud, Santa Maria Capua Vetere, Capua, Caianello, Avellino, Baiano, Benevento, Mercato San Severino, Grottaminarda, Lacedonia, Vallata; aeroporto di Capodichino. Controlli saranno effettuati sui lavoratori extracomunitari dell'area di Castel Volturno, mentre da lunedì saranno attivati quelli verso le isole di Capri, Ischia e Procida, non più off limits. Un lavoro snervante conclude De Luca ma non possiamo rilassarci. Solo attraverso questi controlli ossessivi saremo tutti più tranquilli per la fase 2. Leggi anche: Coronavirus: bonus di 1000 euro per gli autonomi ed aiuti a bar e ristoranti. Tutte le novità del decreto maggio Napoli, i timori dei magistrati dopo i nuovi casi di contagio in Tribunale: Categoria a rischio, subito test sierologici Coronavirus, esodo dal Nord: 19 positivi su 1706 persone controllate in stazioni, caselli ed aeroportol'Italia è ripartita: 4,4 milioni sono tornati a lavoro, tiene il sistema dei trasporti e cala il numero dei trasgressori Napoli, giudice positivo al Coronavirus: scatta la sanificazione degli uffici del Tribunale. enigma del termolaser martedì, 5 maggio 2020 - 16:36 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: Minori in area penale, si intensificano le attività di supporto psicologico

[Redazione]

Il Centro Giustizia Minorile Regione Campania e la Protezione Civile Regione Campania, con il Patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Campania, avviano un progetto di supporto psicologico per i minori e gli operatori delle Comunità del privato sociale in rapporto di collaborazione con il CGM per accoglienza dei minori in area penale. A seguito dell'emergenza COVID-19 e su richiesta del Centro Giustizia Minorile per la Campania, la Protezione Civile Regione Campania ha attivato le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza sezione Campania (SIPEM SoS Campania) e Psicologi per i Popoli Campania (PxP Campania) per un servizio di ascolto e supporto psicologico rivolto alle comunità del privato sociale in rapporto di collaborazione con il CGM, destinato sia agli utenti ospiti, sia agli operatori delle 46 strutture distribuite su tutto il territorio regionale. Il servizio, erogato in remoto, è attivo dal 14 aprile 2020 e sarà operativo fino alla dichiarazione della conclusione dello stato di emergenza da parte della Protezione Civile Regione Campania. Dopo la prima fase di ricognizione e rilevamento dei bisogni, dal 27 aprile è stata avviata la seconda fase che prevede sia incontri di gruppo tra i minori/giovani ospiti e equipe educativa delle comunità con uno degli psicologi dell'Emergenza, sia colloqui individuali, possibili dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 10.00-12.00 e 16.00-18.00.

Coronavirus, nuovi casi in calo ma ancora oltre 200 morti in 24 ore

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) A oggi il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in ValleAosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise. (ITALPRESS). L'articolo proviene da Italtpress.

Coronavirus, nuovi casi in calo ma oltre 200 morti in 24 ore

[Redazione]

A oggi il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in ValleAosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise. (ITALPRESS). L'articolo proviene da Italtpress.

Isca sullo Ionio (Cz): negativo al Coronavirus il coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile

[Redazione]

E' negativo il primo risultato del tampone effettuato dall'Asp di Catanzaro al sca sullo Ionio sul coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile che nei giorni scorsi, svolgendo il proprio lavoro, era entrato in contatto con la donna che ieri e' risultata positiva al Coronavirus, nello stesso comune. Adarne notizia il sindaco Vincenzo Mirarchi. "Attendiamo - ha spiegato il sindaco - ancora l'esito di un secondo tampone che e' stato fatto sempre ieri, ma per questo risultato ci tenevo a dare notizia con tempestivita' perche' l'attesa aveva creato, visto il ruolo ricoperto dal coordinatore, scompiglio nella comunita'". Mirarchi invita i cittadini "a mantenere la calma e ad essere collaborativi, perche' solo cosi' potra' andare tutto bene". Il secondo tampone e' stato eseguito sempre ieri su un ospite del medesimo residence dove la donna ha trascorso la quarantena di 18 giorni, prima di rientrare a casa. Nelle prossime ore saranno effettuati altri test.

Corigliano Rossano: si cercano soluzioni condivise per la stagione balneare

[Redazione]

TweetCovid-19/fase 2 e imminente stagione balneare, verificare la possibilità di un'estensione percentuale della concessione per il solo anno in corso; promuovere la sospensione dell'addizionale regionale sulle concessioni demaniali e, contestualmente, sollecitare l'annullamento del canone demaniale 2020. Interpretando e facendo proprie le esigenze ed attese degli operatori del settore l'Amministrazione Comunale di Corigliano Rossano si farà portavoce di queste richieste con la Regione Calabria e col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. È quanto dichiara l'assessore alla Protezione Civile Tatiana Novello informando che la questione, unitamente all'istituzione di un apposito regolamento, sarà al centro dell'incontro ad hoc promosso dall'Esecutivo Stasi con i sindacati fissato per domani, mercoledì 6 maggio, alle ore 8,30 nella sede della Protezione Civile. L'obiettivo continua è quello di individuare e condividere soluzioni e creare tutte le condizioni favorevoli per garantire, in vista della stagione balneare alle porte, il necessario distanziamento sociale, la continua pulizia e la sanificazione dei servizi igienici e delle aree comuni finalizzate a fronteggiare l'emergenza Covid-19 soprattutto in questa delicata fase 2. Tweet

CORONAVIRUS: PALERMO, AZIENDA VENETA REGALA BOX-TRIAGE PER TAMPONI AL POLICLINICO

[Redazione]

Palermo, 5 mag. (Adnkronos) - Si moltiplicano le iniziative di solidarietà a sostegno al Sistema sanitario regionale siciliano. Oggi è stato installato al Policlinico Giaccone di Palermo un box-triage per effettuare i tamponi per il Covid-19 che consente di eliminare il contatto tra il personale sanitario e i pazienti sospettati di positività al virus. La struttura, donata al Policlinico di Palermo, è stata ideata da una azienda della provincia di Padova specializzata in refrigerazione industriale che ha riconvertito una propria linea di produzione in questa apparecchiatura battezzata 'Salvitalia'. In pratica il medico, all'interno del box cabina, indossa dei guanti in lattice che sporgono dai fori realizzati lungo una parete a vetri, quindi effettua il prelievo del campione al paziente che resta all'esterno della cabina. Per uso successivo, sarà sufficiente sanificare i guanti. Al momento, quello installato al Policlinico di Palermo è l'unico a essere impiegato in Sicilia. Nei giorni scorsi, invece, un'azienda meccatronica con sede a Partinico (Palermo) ha donato quasi novantamila mascherine monouso di tipo chirurgico al dipartimento della Protezione civile della Regione siciliana per la distribuzione agli ospedali e alle forze dell'ordine che operano nell'Isola. Tutti i progetti frutto delle donazioni e le azioni di solidarietà sono stati concertati con le varie Aziende ospedaliere, o con le Asp, e comunque sotto la supervisione della Regione siciliana. 05-05-2020 18:27

Emergenza Covid-19, domani apre il cimitero di Mugnano-Calvizzano

[Redazione]

Sarnataro: Ho preferito riaprire con qualche giorno di ritardo, dopo averlo sanificato e adottando un preciso protocollo sanitario, realizzato insieme alla Task Force, così da garantire la salute dei cittadini . La riapertura è stata disposta dal sindaco Luigi Sarnataro con un apposita ordinanza. Gli utenti potranno far visita ai loro defunti da lunedì al sabato dalle ore 09 alle ore 13. Per accedere al camposanto sarà obbligatorio indossare le mascherine e rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Resta il divieto di fumare e di qualsiasi tipo di assembramento. Considerando le ultime disposizioni del governo e della regione spiega Gennaro Santopaolo, in rappresentanza della Task Force dell'emergenza abbiamo ragionato in questi giorni su come riaprire il cimitero in totale sicurezza, onde evitare il rischio di diffondere il contagio. Una decisione, quella presa dal sindaco, doverosa nei confronti dei cittadini che per due mesi non hanno avuto la possibilità di salutare i propri cari defunti. In vista della riapertura, il cimitero è stato completamente sanificato nella mattinata di oggi. A differenza di altri comuni, ho preferito riaprire con qualche giorno di ritardo, dopo averlo sanificato e adottando un preciso protocollo sanitario, realizzato insieme alla Task Force, così da garantire la salute dei cittadini dichiara il sindaco Luigi Sarnataro A contingentare gli ingressi ci sarà il personale della protezione civile, che ringrazio, forniti ovviamente di tutti i dispositivi di protezione personale. Mi auguro che tutti si presentino con le mascherine, comportandosi con senso civico e responsabilità, al fine di evitare spiacevoli allontanamenti.

Emergenze sanitarie non Covid ai tempi del Covid. La storia di Malik

[Redazione]

5/05/2020[newsemergenza-sanitaria]Malik ha 32 anni. Viene dal Pakistan ed in Italia da 6 anni, in Basilicata (a Senise) da 4. Era arrivato nell'ambito di un progetto di accoglienza e poi, a programma concluso, ha lavorato per diverso tempo per una azienda di un paese vicino, anche se attualmente il contratto scaduto. Vive in un appartamento assieme ad altri connazionali. Lo conoscono in molti, a Senise, perché un ragazzo socievole, frequenta la locale sezione Avis e partecipa a numerose iniziative. Ma, chi lo conosce bene, sa anche che uno di quei ragazzi che non vuole dare fastidi e che aspetta molto prima di chiedere aiuto. Nei giorni scorsi, per, Malik ha dovuto chiedere aiuto perché purtroppo si è trovato in una situazione non bella, che si è conclusa con una corsa in urgenza all'ospedale di Matera e un'operazione. Una situazione di emergenza sanitaria non Covid in piena emergenza Covid. Ed è importante sottolineare questo, perché il periodo che stiamo affrontando tende spesso a mettere in secondo piano le problematiche sanitarie, che spesso diventano emergenze. Tutto cominciò lo scorso 17 aprile quando - ci racconta - mentre ero in compagnia di un mio connazionale, a casa sua, ho iniziato ad avvertire un forte dolore al testicolo destro e quindi sono tornato nella mia abitazione per riposarmi un po'. Ho aspettato che il dolore si alleviasse pensando non fosse niente di serio ma, visto che questo non accadeva, mi sono recato all'ambulatorio di Senise per cercare il mio medico curante, erano le 17.30 circa. Lui non era presente in quel momento ma quando ho suonato il campanello dalla porta principale della finestra adiacente si affacciò una persona alla quale ho spiegato il mio problema e ho chiesto di essere urgentemente visitato. Non essendo presente il mio medico curante sono stato indirizzato ad un altro medico, presente in quel momento, mentre io attendevo sempre all'esterno, quando l'altro medico arrivò, affacciandosi sempre dalla finestra. Lui ha ascoltato il mio problema, non mi ha visitato e mi ha prescritto, tramite ricetta, un antibiotico e un antinfiammatorio. Per tutta la notte - continua - ho avuto dolori lancinanti, che sono andati avanti per i tre giorni successivi, nonostante l'assunzione delle medicine. I giorni scorrono e si arriva al 21 aprile quando, nonostante la cura, i dolori non sono finiti. Il mio testicolo si era gonfiato notevolmente - ci dice - Per questo sono tornato in ambulatorio, intorno alle 10.00, e questa volta sono riuscito a trovare il mio medico curante che ha aperto la porta d'ingresso e mi ha invitato comunque a mantenere le distanze per le normative sul coronavirus. Gli ho spiegato il mio problema, gli ho raccontato quello che era successo, indicando i medicinali che mi erano stati prescritti e gli ho fatto presente che il mio testicolo si era notevolmente gonfiato e che il dolore era diventato insopportabile. Lui mi ha spiegato che a causa dell'emergenza l'ASL era chiusa al pubblico e mi ha invitato ad andare al pronto soccorso. Non sapevo cosa fare. Vivo qui da un po' ma non parlo benissimo italiano e non ho dimestichezza con queste cose perché, per fortuna, in passato non mi mai capitato di dovermi districare in una situazione del genere. Ho raggiunto il mio amico connazionale e lui, vista la situazione, ha pensato bene di chiamare una persona di sua conoscenza, Alessandro Falcone della protezione civile Voladi Senise, per chiedere aiuto. Quando Falcone arriva, Malik gli spiega subito quanto accaduto e gli mostra le sue condizioni che appaiono subito molto gravi, tanto che chiama immediatamente il 118. E anche i sanitari del 118, una volta arrivati, guardando le condizioni del ragazzo lo trasportano subito al Pronto soccorso dell'Ospedale di Policoro. Il dottore presente sul posto ha subito fatto un'ecografia - racconta - e dopo aver letto il relativo referto ha deciso di trasferirmi urgentemente presso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Matera, dove immediatamente i sanitari, dopo i dovuti controlli mi hanno spiegato che avevo avuto una torsione del testicolo ma poiché erano trascorsi diversi giorni lo stesso era andato in necrosi. Mi è stato anche detto che se fossi andato in ospedale entro al massimo le 24 ore dai primi sintomi avrei potuto salvare l'asportazione del testicolo. Cosa che attualmente non è possibile fare purtroppo. Ho quindi subito un'operazione il giorno dopo. La sera precedente all'operazione il ragazzo ha chiamato Falcone esternando tutta la sua disperazione. Malik, raggiunto virtualmente dal calore di chi ha saputo

quanto accaduto, tornato a casa e, fortunatamente, sta bene fisicamente, anche se ancora cammina a fatica. Un po' meno da un punto di vista psicologico- dice- perch' sinceramente non facile da accettare quello che mi accaduto. Io non smetter mai di ringraziare Alessandro, che nonostante le difficolta' di questo periodo di emergenza, si dato da fare praticamente dall'inizio alla fine per aiutarmi, appena ha saputo di quello che mi era accaduto. Potevo chiamare il 118? Forse. Ma io ho fatto quello che era pi' semplice fare, non conoscendo la gravita' della mia condizione e affidandomi alla sanit. Mariapaola Vergallito

Manduria: Del suo compleanno dona alimenti per 40 famiglie

[Redazione]

La spesa pagata La Voce di Manduria Un gesto encomiabile di solidarietà che merita di essere raccontato. Protagonista è imprenditrice Stella Briganti, titolare del caseificio Stella di Manduria che ieri, in occasione del suo quarantesimo compleanno, ha donato alla Spesa Pagata, iniziativa promossa dal nostro giornale per aiutare le famiglie colpite dalla crisi lavorativa del coronavirus, una notevole quantità di prodotti alimentari di prima necessità. La merce è stata affidata a Silverio Dinoi, responsabile del Gruppo Volontari Protezione Civile e Ambiente di Manduria che con grande impegno si stanno occupando della raccolta e della distribuzione degli alimenti raccolti in una quarantina di esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa mettendo nel proprio esercizio il carrello della Spesa Pagata. Con la ricca donazione di Stella Briganti, i volontari che collaborano con La Voce di Manduria hanno confezionato circa quaranta pacchi che hanno consegnato ad altrettante famiglie del lungo elenco di indigenti e di nuovi poveri.

Gel igienizzanti e mascherine a 200 famiglie in difficoltà del Nord Salento, la squadra della solidarietà fa centro

Salento Rinasce, Salentini Solidali e "La finestra del sole" hanno organizzato una raccolta per le famiglie bisognose del Nord Salento

[Redazione]

Ne serviranno sempre di più di dispositivi di protezione individuale nella cosiddetta Fase 2, il periodo in cui, finita la quarantena e isolamento obbligatorio, dovremo lentamente abituarci a convivere con il virus. E la convivenza finalizzata alla definitiva vittoria sul Covid 19 abbinerà di tanta attenzione e dell'utilizzo continuo di gel igienizzanti, guanti e mascherine. È scesa in campo anche la Protezione Civile che ha fissato il prezzo di questi dpi per evitare vergognose speculazioni, contingentando il prezzo di vendita a 50centesimi per le mascherine chirurgiche, ovvero quelle che non hanno il filtro. Ma il coronavirus non ha originato soltanto una crisi sanitaria di dimensioni mondiali, bensì anche una gravissima crisi economica che si è andata a trapiantare su un tessuto produttivo non certamente florido e già provato da notorie e persistenti difficoltà. Sono tanti, tantissimi coloro i quali non possono permettersi l'acquisto di questi dispositivi e di necessari gel igienizzanti a detta delle autorità sanitarie ancora più performanti dei guanti nella lotta al virus. Sono scese in campo allora le associazioni di volontariato per prendersi cura delle famiglie più in difficoltà. Così ha fatto anche Salento Rinasce che in collaborazione con l'associazione Salentini Solidali (sempre presente quando è da dare una mano ai salentini in difficoltà) e l'Associazione La finestra del sole. Questi tre sodalizi, tutti insieme, hanno raccolto mascherine e gel igienizzante che saranno destinati a 200 famiglie del Nord Salento e a persone anziane che vivono da sole. Un modo semplice e concreto per dimostrare che la rete della solidarietà non smette di funzionare e che anche in questa Fase 2 è la necessità della generosità sociale per mettere toppe e rammendi alle smagliature di un sistema pubblico che funziona a singhiozzi.

CORONAVIRUS - In Italia 1.075 nuovi casi, 236 morti nelle ultime 24 ore, 2.352 guariti in più

[Redazione]

Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 5 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in ValleAosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise.

Loading...

LA MEMORIA - 5 maggio 1998, l'alluvione di Sarno

[Redazione]

5 maggio 1998, alluvione di Sarno. Colate di fango e detriti travolsero alcuni paesi campani causando vittime e danni. Il devastante evento determinò un cambiamento di metodo nella gestione del rischio idrogeologico accelerando il potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza. Si avviò la costituzione della Rete dei Centri Funzionali che sono la base dell'attuale sistema nazionale di allertamento meteo-idro. Ecco alcune foto pubblicate sulla pagina Facebook del dipartimento della Protezione Civile. Loading...

A NAPOLI - Dal 6 maggio operazione urgente di taglio erba e sistemazione di tutti i cimiteri cittadini

[Redazione]

Domani mercoledì 6 maggio, con l'intervento diretto di 30 operatori della Napoli Servizi, inizia un'operazione urgente di taglio erba e sistemazione di tutti i cimiteri cittadini, a partire da quelli periferici, che si concluderà nel giro di pochi giorni. Operazione che non è stato possibile fare fino ad ora a causa della chiusura dei cimiteri e delle prescrizioni sanitarie di contrasto alla diffusione del coronavirus; lo stesso anche per quanto riguarda l'igienizzazione che ripartirà e sarà sempre curata da Napoli servizi. Resta inteso che il cimitero di Fuorigrotta, ricadendo come è ben noto nella titolarità della Diocesi di Pozzuoli, resta escluso dal programma degli interventi. La direzione cimiteri ha ricevuto nella giornata di oggi, in aggiunta a quanto già a disposizione, 1.200 litri di liquidi disinfettanti e 1.000 mascherine chirurgiche. Inoltre, il giorno della Festa della Mamma, prevedendo un forte afflusso di cittadini desiderosi di portare un saluto a chi non c'è più, sono state fornite precise indicazioni già dalla giornata di ieri anche per i nicchii comunali si presti attenzione ad evitare assembramenti. Inoltre, saranno rafforzati i controlli da parte della Polizia municipale ed è stato richiesto l'impiego di volontari della Protezione civile per evitare assembramenti o mancato rispetto delle distanze minime. "Il senso civico dei cittadini napoletani, che non è mai mancato in queste settimane, ovviamente farà il resto e sarà la vera arma vincente", afferma il Vice Sindaco Panini. Loading...

Covid-19, 1.513 assistiti in meno rispetto a ieri. L'unico dato preoccupante viene dai decessi

Libera Pungente Benefica

[Redazione]

L'emergenza Covid-19, 1.513 assistiti in meno rispetto a ieri. L'unico dato preoccupante viene dai decessi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467. I nuovi deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352. Prosegue il calo dei pazienti in terapia intensiva. Tweet commenta: Continuiamo l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 5 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 213.013, con un incremento rispetto a ieri di 1.075 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 98.467, con una decrescita di 1.513 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.427 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 52 pazienti rispetto a ieri. 16.270 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 553 pazienti rispetto a ieri. 80.770 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 236 e portano il totale a 29.315. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 85.231, con un incremento di 2.352 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.092 in Lombardia, 15.323 in Piemonte, 8.681 in Emilia-Romagna, 7.116 in Veneto, 5.190 in Toscana, 3.427 in Liguria, 4.370 nel Lazio, 3.219 nelle Marche, 2.530 in Campania, 1.041 nella Provincia autonoma di Trento, 2.939 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 984 in Friuli Venezia Giulia, 1.809 in Abruzzo, 612 nella Provincia autonoma di Bolzano, 176 in Umbria, 642 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 650 in Calabria, 177 in Basilicata e 177 in Molise. Tweet commenta

Covid19, il gruppo SiPuò chiede aiuti e sostegni a Governo e Parlamento: Al Comune chiediamo donazione dei beni alimentari e limitazione sprechi

Libera Pungente Benefica

[Redazione]

Tweet commenta Il Consiglio Comunale di Avellino ricordato che su iniziativa del Governo è stato approvato in sede parlamentare il ddl di conversione del decreto legge (cd Cura Italia) recante Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e che nello stesso provvedimento sono confluiti altri 3 decreti legge miranti a rafforzare le misure anticrisi. Che le principali decisioni al riguardo degli impegni finanziari degli enti locali sono: - il rinvio al 31 luglio del termine per approvazione del bilancio preventivo (unitamente ai riequilibri di bilancio) e al 30 giugno del rendiconto di gestione; - utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione e dei proventi da concessioni edilizie per sostenere la spesa corrente dei Comuni nell'emergenza in corso; - la possibilità di svincolo di quote di avanzo vincolato relative a interventi già conclusi o altrimenti finanziati, non gravate da obbligazioni e non riguardanti esercizi fondamentali, per finanziamento interventi di contrasto alle conseguenze della crisi epidemiologica sul sistema economico locale; - il calcolo del FCDE sul quinquennio con utilizzo dei dati della riscossione 2019 a sostituzione dei dati 2020; - la facoltà data ai Comuni di approvare provvisoriamente anche per il 2020 le tariffe TARI già in vigore nel 2019 (entro il termine esteso a giugno), fermo restando l'obbligo di determinare il piano finanziario rifiuti entro il 31 dicembre 2020 e provvedendo all'applicazione dei conguagli eventualmente risultanti dalle differenze di costo nell'arco del triennio 2021-2023; - il rinvio del termine per la presentazione dei questionari relativi ai fabbisogni standard dei Comuni e delle Province e Città Metropolitane (rispettivamente, al 27 maggio e al 31 agosto pp.vv.); - la sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento eriscossione e di contenzioso, dall'8 marzo al 31 maggio 2020. Riguarda tutti gli enti impositori, quindi anche i Comuni; - estensione del termine a 90 giorni (ora è 60 giorni) per la ratifica in Consiglio Comunale delle delibere di giunta di variazione di bilancio. Valutato Come queste misure siano ancora insufficienti, sia per dimensionamento finanziario che per nuova strumentazione, perché gli enti locali possano affrontare emergenza sanitaria economica e sociale in atto; Ricordato inoltre Che la finanza locale in questi anni è stata penalizzata dalle logiche di austerità inserite nel patto di stabilità e da tagli per milioni di euro, nonostante l'incidenza dei Comuni al debito pubblico nazionale non abbia superato l'1,8%; Che le gravi condizioni dei bilanci comunali rischiano di annullare definitivamente il ruolo degli enti locali di fronte alle necessità della crisi suddetta. Evidenziato come il presidente Mattarella abbia ricordato che gli enti locali costituiscono un tratto essenziale della nostra identità nazionale e, posti come sono alle radici dell'ordinamento, lo alimentano in virtù della rappresentatività e della maggiore vicinanza con le concrete comunità di vita. Per questo non può esistere un'efficace strategia pubblica che escluda i Comuni o che li tenga ai margini. L'ANCI abbia espresso un giudizio fortemente negativo rispetto a quanto indicato nel ddl di conversione del decreto Cura Italia, arrivando nei giorni precedenti a abbandonare il tavolo di confronto col governo e chiedendo un intervento per gli enti locali da 5 miliardi di euro. Evidenziato altresì Come siano necessari interventi assai più rilevanti orientati a cogliere l'occasione per avviare di una radicale riforma della finanza locale, tesa non solo a consolidarla ma soprattutto a ispirarla a maggiori criteri di progressività; Come di fronte a una diminuzione delle entrate e al maggior bisogno di supporto alla popolazione senza massicci interventi straordinari la funzionalità minima degli enti locali rischi di saltare e di mandarli in stato di default. Come anche i finanziamenti - a seguito del provvedimento 658 della protezione civile per i cosiddetti buoni spesa, da gestire da parte dei comuni, risultino insufficienti (si va dai comuni capoluogo di provincia con un contributo di 150 mila euro fino a poco più di 20.000 euro ai comuni con una popolazione sino a 5000 abitanti) e con un margine di discrezionalità degli enti locali tale da assistere a situazioni assolutamente inqualificabili sui territori relative a

esclusioni dovute ai criteri più diversi e molto spesso inaccettabili;Chiede al Governo ed al Parlamento con immediati provvedimenti: - che Cassa Depositi e Prestiti torni a svolgere un vero ruolo pubblico, prevedendo per iComuni la possibilità di accendere mutui senza alcun interesse da pagare; - di mettere nella condizione gli enti locali di poter sospendere per un periodo congruo senza oneri (e senza sbilanci) le tasse locali alla popolazione in particolare condizione di fragilità a seguito della attuale crisi sanitaria, sociale ed economica; - di sospendere qualsiasi vincolo di spesa per i bilanci degli enti locali a cominciare quindi da tutti i provvedimenti relativi ai patti di stabilità interni; compresi quelli relativi a tutte le procedure riguardanti i piani di riequilibrio finanziario pluriennale e anche di dissesto degli Enti locali - stanziamenti urgenti per il diritto alla casa a partire dall aumento delle risorse per il contributo agli affitti; - la possibilità per gli Enti Locali al fine di contrastare emergenza sociale di attingere, con criteri di massima attenzione e oculatezza, al fondo crediti di dubbia e esigibilità e agli avanzi di bilancio vincolati; - che i Comuni possano sospendere la richiesta di pagamento dei canoni per le case popolari e aprano tavoli per ricontrattare i canoni in essere sul mercato privato; - finanziamenti anche attraversoimpiego dei fondi europei ivi destinati agli aiuti di prima necessità e alimentari gestiti dai Comuni e individuazione di criteri univoci e certi di erogazione, tesi a non escludere nessuna categoria sociale e con un controllo diffuso delle organizzazioni sociali del territorio relativamente alla sua applicazione; -avvio di una riforma della finanza degli enti locali improntata a una forte progressività, nonché a un più incisiva lotta alle disuguaglianze locali, con adeguata tassazione dei grandi e medi patrimoni.Chiede alla Giunta Comunale di dare attuazione alla deliberazione del Consiglio Comunale 164 del 10/10/2017: Attuazione delle misure a sostegno della donazione e distribuzione dei beni alimentari a fini della solidarietà sociale e la limitazione degli sprechi. Tweet commenta

Tramonti, volontari della P.A. "I Colibrì" operativi per la distribuzione delle mascherine e dei secchi per il vetro

[Redazione]

A Tramonti sono in distribuzione le mascherine inviate dalla Regione Campania a tutta la popolazione, con inizio della Fase 2. La consegna sta avvenendo grazie al grande impegno dei volontari della Pubblica Assistenza I Colibrì, guidati dal presidente Alessandro Miccio. Sono infatti questi ragazzi che stanno coprendo il vasto paese collinare della Costa Amalfi, consegnando in tutte le case non solo le mascherine fornite dalla Regione, ma anche i secchi per il conferimento del vetro: altra novità infatti a Tramonti è che presto saranno rimosse le campane presenti sul territorio comunale, con il vetro che presto verrà raccolto porta a porta da ogni abitazione. Fondamentale è stato l'apporto della Protezione Civile nella prima fase dell'emergenza, portando ad anziani e persone impossibilitate a muoversi beni di prima necessità e farmaci, evitando che avvenissero spostamenti nel paese. La loro opera è stata inoltre necessaria in alcuni frangenti anche per persone che avevano assolutamente bisogno di sostenere visite mediche specialistiche. Non possiamo che continuare a ringraziare queste fantastiche persone, che con spirito di altruismo, sono sempre in prima linea in questa emergenza sanitaria.

tramonti distribuzione mascherine secchi vetro i colibrì protezione civile
Più informazioni su Associazione I Colibrì emergenza coronavirus fase 2 Alessandro Miccio Costiera Amalfitana Tramonti e Valico di Chiunzi
Foto 2 di 2 tramonti distribuzione mascherine secchi vetro i colibrì protezione civile tramonti protezione civile colibrì
Accedi tramite Facebook

Ischia e Capri per le isole della Campania imbarchi fra caos e termoscanner

[Redazione]

Alle 6.20 quando all'imbarco del traghetto Medmar Benito Buono in partenza per Napoli da Ischia si sono registrati in banchina diversi momenti di tensione fra comandante ed equipaggio della nave da una parte e una ventina di autisti dall'altra, con questi ultimi che pur avendo regolarmente acquistato il biglietto non sono riusciti a far imbarcare i propri veicoli ed hanno dovuto attendere le corse di metà mattinata. Per riportare la calma sono dovute intervenire guardia costiera e forze dell'ordine e comunque il traghetto è riuscito a salpare solo alle 7.30, un'ora dopo rispetto alla tabella prevista e la cosa ha scatenato ira degli utenti, per lo più lavoratori pendolari, alcuni dei quali al loro primo giorno di rientro al lavoro dopo quasi due mesi di stop forzato. Premesso che ci scusiamo con i passeggeri per imprevisto dichiarare l'armatore di Medmar, Emanuele Abundo mi preme chiarire subito che non si è trattato di un caso di sovrappollamento della nave: a bordo sono saliti infatti non più di 200 passeggeri sui 1050 omologati. Quindi il distanziamento fra i passeggeri è stato garantito anche ieri, nonostante l'incremento dovuto alla presenza dei lavoratori pendolari. Il problema è sorto perché è andato in tilt il sistema computerizzato di bigliettazione che avevamo fatto aggiornare venerdì 1 maggio. A causa di un guasto al sistema, gli operatori delle biglietterie non si sono accorti che stavano emettendo titoli di viaggio in sovrannumero rispetto alle reali capacità di stivaggio degli autoveicoli. Il problema è stato poi risolto. L'ALLARME La parziale ripartenza di ieri però mette anche in risalto lo stato di pre-crisi che stanno vivendo le compagnie marittime che curano i collegamenti nel golfo partenopeo, per le conseguenze più generali dell'emergenza covid19. È già chiaro infatti che la stagione turistica sarà totalmente improduttiva e che quindi i vettori decideranno di mantenere sotto la soglia del 40% complessivo il volume dei collegamenti da e per le isole. Senza i milioni di passeggeri che ogni anno usano le vie del mare locali, le società sono destinate ad andare in forte perdita e questo si rifletterà anche sui servizi minimi indispensabili forniti tutto l'anno alle isole. A preoccupare è stata anche l'evidente dose di superficialità e scarsa attenzione alle regole che sempre nella giornata di ieri si è registrata un po' dovunque sull'isola. Protagonisti in negativo i teen agers in particolare, visti a passeggio senza mascherine in gruppi sulle spiagge a godersi la bella giornata di sole. Si teme che con il loro comportamento, il contagio (ieri Ischia ha raggiunto quota 100 nei casi di contagio e in percentuale si è portata nella top ten campana) possa risalire nelle prossime settimane. Proprio quando cioè si attende lo sblocco di alberghi, ristoranti e negozi e quindi, per chi lo potrà e sarà in grado di affrontare problemi di non poco conto, aprire i battenti. I CONTROLLI Situazione diversa a Capri, dove il porto si è rianimato dopo due mesi di assoluta tranquillità. I primi 166 lavoratori pendolari sono arrivati in mattinata con gli ascafi partiti da Napoli e da Sorrento; nel pomeriggio un altro centinaio di persone sono sbarcate dai traghetti con merci e autoveicoli. I passeggeri sono stati monitorati a piccoli gruppi, prima con la rilevazione della temperatura attraverso i termoscanner controllati dagli uomini del Coc e poi con il controllo delle autocertificazioni effettuato da Protezione Civile, carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. Successivamente si sono diretti nelle aree di partenza dei mezzi pubblici e della funicolare cui hanno avuto accesso secondo i limiti di capacità stabiliti dalle ordinanze comunali. Più informazioni su controlli coronavirus fase due imbarchi isole termoscanner Campania Capri e Anacapri Napoli e Provincia Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

Coronavirus: `Aumentano i decessi in tutta Italia, ma diminuiscono i contagi`

[Redazione]

Prosegue emergenza coronavirus in Italia. I numeri nel bollettino Dipartimento della Protezione Civile. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 5 maggio Le notizie sui dati del contagio in Italia continuano ad essere positivi ma ancora nella giornata del 5 maggio i numeri fanno riferimento di fatto al periodo trascorso in lockdown. Per gli effetti reali dell'allentamento delle misure restrittive bisognerà attendere almeno inizio della prossima settimana. Il bollettino quotidiano della Protezione Civile conferma andamento degli ultimi giorni: il numero delle persone attualmente positive al Covid-19 continua a calare. Nelle ultime 24 ore, infatti, il dato è diminuito di 1.513 unità. Il bilancio degli attualmente positivi è ora di 98.467 (ieri erano 99.980). Il numero dei decessi nell'ultima giornata è di 236 persone, mentre ieri erano stati registrati 195 morti. Andiamo a conoscere la mappa dei contagi in Italia divisa Regione per Regione.*

Lombardia 37.092 (guariti 27.124, deceduti 14.389) Piemonte 15.323 (guariti 9.235, deceduti 3.216) Emilia Romagna 8.681 (guariti 13.889, deceduti 3.705) Veneto 7.234 (guariti 9.741, deceduti 1.545) Toscana 5.189 (guariti 3.552, deceduti 778) Lazio 4.370 (guariti 2.010, deceduti 534) Liguria 3.427 (guariti 3.816, deceduti 1.232) Marche 3.219 (guariti 2.237, deceduti 936) Puglia 2.939 (guariti 798, deceduti 433) Campania 2.530 (guariti 1.619, deceduti 369) Sicilia 2.202 (guariti 818, deceduti 247) Abruzzo 1.809 (guariti 881, deceduti 335) Trento 1.041 (guariti 2.787, deceduti 433) Friuli Venezia Giulia 984 (guariti 1.798, deceduti 303) Calabria 650 (guariti 381, deceduti 88) Sardegna 642 (guariti 557, deceduti 118) Bolzano 612 (guariti 1.644, deceduti 286) Molise 177 (guariti 102, deceduti 22) Basilicata 177 (guariti 194, deceduti 25) Umbria 176 (guariti 1.154, deceduti 70) Valle Aosta 110 (guariti 894, deceduti 139)

Coronavirus in Puglia, l'aggiornamento del 5 maggio: 1.961 test, 17 positivi, 4 decessi

[Redazione]

DiRedazione-5 Maggio 2020[pandemia_coronavirus-696x326]Argomenti dell'articolo In Puglia in totale 4.170 casi Segui in diretta la conferenza stampa della Protezione Civile Telegram PugliaIn Numeri soddisfacenti ed una diffusione del Coronavirus in Puglia sotto controllo. Sono questi i numeri di oggi, con un buon numero di tamponi effettuati (e registrati) a cui corrispondono pochi casi di nuovi positivi. In aumento anche le guarigioni. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi martedì 5 maggio 2020 in Puglia, sono stati registrati 1.961 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono risultati positivi 17 casi, così suddivisi: 0 nella Provincia di Bari; 0 nella Provincia di Bat; 8 nella Provincia di Brindisi; 7 nella Provincia di Foggia; 1 nella Provincia di Lecce; 0 nella Provincia di Taranto. Per 1 caso è in corso attribuzione della provincia di provenienza. Sono stati registrati 4 decessi: 1 provincia di Brindisi, 2 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 69.128 test. Sono 798 i pazienti guariti. 2.939 sono i casi attualmente positivi. **CONFRONTA CON I DATI DEL 4 MAGGIO** In Puglia in totale 4.170 casi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.170 così divisi: 1.328 nella Provincia di Bari; 379 nella Provincia di Bat; 590 nella Provincia di Brindisi; 1.077 nella Provincia di Foggia; 498 nella Provincia di Lecce; 265 nella Provincia di Taranto; 29 attribuiti a residenti fuori regione; 4 per i quali è in corso attribuzione della relativa provincia. **LEGGI IL BOLLETTINO REGIONALE COMPLETO DEL 5 MAGGIO** Segui in diretta la conferenza stampa della Protezione Civile. A partire dalle 18,00 potrai seguire in diretta la conferenza stampa della Protezione Civile nazionale e conoscere il report quotidiano: **CONSULTA I DATI UFFICIALI DELLA PROTEZIONE CIVILE** (Regione per regione, provincia per provincia) Argomenti di tendenza coronavirus regionali 2020 **ILVA** Regione Puglia Lecce calcio Telegram Puglia In Per seguire in tempo reale tutte le news iscriviti gratuitamente al nostro canale Telegram **CLICCA QUI**

Coronavirus 250mila morti e 3,5 milioni di casi nel mondo

[Redazione]

I casi di coronavirus dichiarati in tutto il mondo hanno superato i 3,5 milioni, tre quarti dei quali in Europa e Stati Uniti, mentre i decessi hanno passato la soglia dei 250.000. E quanto emerge dal conteggio aggiornato della Johns Hopkins University. Sono stati registrati almeno 3.573.864 casi di infezione, inclusi 250.687 decessi, in particolare in Europa, il continente più colpito con 1.547.180 casi e 143.584 morti, nonché negli Usa con 1.177.784 casi e 68.442 decessi. Negli Stati Uniti nelle ultime 24 ore il coronavirus ha fatto 1.015 vittime, il dato più basso da un mese a questa parte. Il numero di casi, tuttavia, riflette solo una frazione del numero effettivo di infezioni, con un gran numero di Paesi che testano solo pazienti gravi. Da tutte le prove viste, più di 15.000 sequenze genetiche, ritengo che questo virus sia di origine animale, ha sottolineato la dottoressa Maria Van Kerkhove dell Oms, in merito alle dichiarazioni del segretario di Stato Usa Mike Pompeo secondo il quale il virus potrebbe essere nato in un laboratorio cinese. È un legame coi pipistrelli ha detto dobbiamo capireospite intermedio. Alcuni Paesi stanno iniziando ad allentare le misure di contenimento contro il coronavirus ma in questa fase è necessario non rilassarsi sulle misure di base come lavarsi le mani e mantenere il distanziamento sociale così come è importante proseguire con il tracciamento dei contatti, afferma il direttore generale dell Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus. Entro giugno negli Usa, in concomitanza con la riapertura delle attività, è previsto un raddoppio del numero quotidiano delle vittime, circa tremila al giorno. E quanto emerge dalle nuove proiezioni dell amministrazione Trump rivelate dal New York Times, in cui si parla di almeno 200mila nuovi casi di contagio negli Stati Uniti entro la fine di questo mese. Attualmente il numero dei decessi quotidiani è calato sotto le duemila vittime, circa 1.750 al giorno. Nelle ultime 24 ore sono state 1.450 le vittime americane, secondo quanto emerge dai dati della Johns Hopkins University: i casi totali sono 1,15 milioni e le vittime 67.674. Nel week end i morti a New York sono stati oltre 500, ha reso noto il governatore Andrew Cuomo, mentre fanno scalpore le immagini di un Central Park affollatissimo nel fine settimana di sole. I decessi sono stati 226 sabato e 280 domenica. Non possiamo riaprire troppo presto, ha detto Cuomo, sottolineando anche come il calo dei ricoveri è più lento del previsto. E troppo difficile dire se gli Stati Uniti allenteranno le restrizioni ai viaggi internazionali su Europa e Asia quest anno. Lo afferma il segretario al Tesoro americano, Steven Mnuchin, in un'intervista a Fox riferendosi ai limiti imposti a causa del coronavirus. Trump sta valutando come stimolare il settore dei viaggi ma, mette in evidenza Mnuchin, lo sforzo potrebbe inizialmente riguardare solo i viaggi negli Stati Uniti. Per il secondo giorno consecutivo la Spagna ha registrato 164 nuovi decessi che portano a 25.428 il numero totale delle vittime da coronavirus. Oggi inizia la fase 0 dell allentamento progressivo delle misure di contenimento sociale che prevede, tra l'altro, la riapertura dei piccoli esercizi commerciali. La Francia ha superato quota 25.000 decessi con i 308 morti delle ultime 24 ore: il bilancio totale è salito dunque a 25.201 vittime dall inizio dell epidemia. Continua il calo dei ricoveri in ospedale, che sono 267 in meno e ammontano ora a 25.548. Scendono di 123 unità i pazienti in rianimazione, che ora sono in totale 3.696. E atteso per domenica, e non per giovedì come inizialmente ipotizzato, la presentazione da parte del premier britannico Boris Johnson, di un piano sulle tappe di una graduale fase 2 sull emergenza coronavirus e un allentamento del lockdown introdotto nel Regno Unito il 23 marzo. Lo riportano oggi Bbc e Financial Times. Mentre Johnson, reduce in prima persona da un contagio drammatico, ha ribadito in un video su Twitter che occorrerà verificare 5 precondizioni prima di ogni alleggerimento delle restrizioni, a iniziare da un calo significativo dei decessi. Allentare troppo presto il lockdown, ha aggiunto, sarebbe la cosa peggiore da fare e consentirebbe un secondo picco dell epidemia. Inizia nel Regno Unito la sperimentazione dell applicazione per smartphone da utilizzare come misura anti-contagio, annuncia il servizio sanitario britannico, precisando che il primo test riguarderà la popolazione dell isola di Wight, nel sud dell Inghilterra. Il programma per telefonini potrebbe diventare del tutto operativo nel Paese dopo il 18 maggio in vista della cosiddetta

fase 2' e del graduale allentamento del lockdown. Il governo di Londra, come si legge sul sito della Bbc, intende chiedere a tutti i cittadini di scaricarla al fine di poter tracciare quanti risultano essere positivi alla Covid-19. Calano ancora a 288 i morti giornalieri registrati nel Regno Unito tra ospedali, case di riposo e altri ricoveri: fino a un totale di 28.734, che lascia al momento il Paese terzo in cifra assoluta al mondo e secondo in Europa dietro gli Usa e a un passo dall'Italia. Lo certificano i dati ufficiali resi noti nella conferenza stampa sull'emergenza a Downing Street tenuta dal ministro della Sanità, Matt Hancock. I contagi complessivi diagnosticati sono intanto attorno a quota 190.000, con una curva confermata di riduzione dei ricoveri e del numero delle persone infettate sia in ospedale, sia negli ospizi. Mentre i test quotidiani sono stati 85.000. In Olanda è stato individuato un focolaio di infezione da virus SarsCoV2 in un allevamento di visoni. Lo ha reso noto l'Organizzazione mondiale per la salute animale (Oie) alla rete internazionale Promed, per la segnalazione delle malattie emergenti. Gli animali, ha deciso l'Istituto olandese per la sanità pubblica e ambiente (Rivm), non saranno abbattuti perché questa misura avrebbe potuto esporre il personale a rischi maggiori. Chiuse a pedoni e ciclisti le strade attorno all'allevamento. Nelle ultime 24 ore in Belgio si sono registrati 80 morti a causa del coronavirus. I nuovi contagi sono stati 361, per un totale di 50.267 casi. Sono invece 59 le persone ricoverate e 69 quelle dimesse dall'ospedale. Lo ha riferito il portavoce interfederale della lotta al Covid-19, Yves Van Laethem nella consueta conferenza stampa. I decessi in totale sono 7.924. Da oggi in Belgio si allentano alcune misure di confinamento. Sono permesse le passeggiate all'aperto e attività fisiche che non comportano il contatto fisico, da soli o in compagnia di un massimo di altre due persone. Oltre all'elenco dei negozi che sono già aperti (cibo, animali, farmacie, edicole, stazioni di servizio), da oggi tocca ai negozi specializzati in tessuti. Riaprono in parte le aziende con il rispetto delle norme di distanziamento anche se il telelavoro rimarrà il principio di base da seguire per ora. Ancora chiusi i ristoranti e i caffè. Il trasporto pubblico riprende la sua normale attività ma con obbligo delle mascherine. Anche l'Olanda, come il Belgio, prova a rallentare le misure di confinamento. Il prossimo 11 maggio riapriranno le scuole elementari e medie, mentre a inizio giugno dovrebbe toccare alle superiori, pur sempre rispettando le misure di distanziamento. Restano invece ancora chiusi bar e ristoranti, discoteche, parrucchieri, palestre, saune e sex club almeno fino al 20 maggio. Da fine aprile hanno riaperto in parte i negozi, mentre i coffee shop di cannabis non hanno abbassato le serrande e lavorano solo per il takeaway. Musei, concerti teatri sono chiusi come anche gli eventi sportivi cancellati fino al primo settembre. In Belgio da oggi riaprono i negozi di tessuti, e alcune aziende. Sono permesse le passeggiate all'aperto e le attività fisiche fino ad un massimo di tre persone. È invece obbligo di portare le mascherine sui trasporti pubblici, mentre bar, ristoranti e caffè restano ancora chiusi. In Croazia, dove oggi è scattata la seconda fase di allentamento delle restrizioni, da ieri il coronavirus ha causato una nuova vittima, mentre sono appena cinque i nuovi casi positivi al Covid-19 nelle ultime ventiquattro ore. Lo ha riferito l'Unità di crisi della Protezione civile. I deceduti dall'inizio dell'epidemia sono 80 e il totale dei contagiati ha raggiunto 2.101, inclusi in questo numero anche 1.522 guariti. Tutte le vittime erano persone anziane o pazienti con altre serie malattie croniche. Il ministro della Sanità, Vili Beros, ha definito molto buono il quadro epidemiologico. Oggi è partita la seconda fase dell'allentamento delle restrizioni, con la riapertura di librerie, biblioteche, musei ed è permesso lavorare anche ai parrucchieri e agli estetisti, ma con obbligo di osservare rigorose misure igieniche e la distanza interpersonale. Ieri sono state riaperte le chiese e altri luoghi di culto, mentre dalla settimana scorsa lavorano quasi tutti i negozi e gli artigiani. Il governo ha anche iniziato un dialogo con albergatori, baristi e ristoratori per definire le misure restrittive e sanitarie che permetterebbero loro di accogliere i primi turisti sulla costa croata, probabilmente dalla metà di giugno. I bar e i ristoranti potranno aprire dalla settimana prossima, ma solamente all'aperto con limitazioni del numero delle persone ai tavoli. Le frontiere della Repubblica ceca con i paesi confinanti potrebbero riaprirsi a luglio. È quanto previsto dal ministro degli esteri Tomas Petricek, il quale ha affermato che sono in corso trattative con la Slovacchia e Austria, mentre più complicato risulta il confronto in materia con la Polonia. A partire da luglio vorrei che si aprissero completamente le frontiere con quattro paesi confinanti: Austria, Germania, Polonia e Slovacchia, ha scritto Petricek sul suo blog. Per quanto riguarda la Germania,

il capo della diplomazia ha precisato che tutto dipenderà dall'evoluzione della situazione sanitaria. Non si esclude di poter viaggiare anche verso destinazioni più lontane, come Bulgaria, Ungheria e paesi baltici dove la diffusione del coronavirus è sotto controllo, mentre è presto per fare previsioni sui viaggi verso i paesi più colpiti dal Covid come Italia, Spagna e Francia. Il Libano comincia oggi la fase 2 di alleggerimento delle misure contro il coronavirus: riaprono i ristoranti ma solo al 30% delle loro capacità ricettive, e riaprono i barbieri ma solo fino a mercoledì mentre i parrucchieri e gli estetisti dal giovedì al sabato. Da oggi riaprono anche i concessionari di auto e i negozi di abbigliamento. Il governo ha fornito istruzioni ai ristoratori, ai professionisti e ai negozianti circa le misure di sicurezza da adottare all'interno delle strutture. Riaprono anche gli accessi ai lungomare ma i cittadini sono invitati a indossare maschere per il viso e a rispettare le regole di distanziamento sociale. La fase 2 è articolata in cinque tappe diverse da oggi fino all'8 giugno, quando si prevede salvo cambiamenti del programma anche la formale riapertura dell'aeroporto di Beirut. La Tunisia registra nelle ultime 24 ore altri 4 nuovi contagi da coronavirus, che portano a 1.013 il totale dei casi confermati nel Paese nordafricano. Lo rende noto in un comunicato il ministero della Sanità di Tunisi, precisando che i decessi rimangono 42 mentre i guariti salgono a 328. I pazienti in rianimazione sono 25. La Tunisia allenta da oggi le misure di lockdown con una prima fase di riaperture graduali che interessano da subito i settori vitali dell'economia, del sociale e delle esportazioni, ove non sussista la possibilità dello smart working. Salgono a 98.647 i casi di coronavirus in Iran, con 1.223 contagi registrati nelle ultime 24 ore. Le nuove vittime sono 74, per un totale di 6.277 decessi confermati dall'inizio della pandemia. Le cifre di contagi e morti sono in risalita rispetto ai giorni scorsi. I malati in gravi condizioni scendono a 2.676, mentre quelli guariti crescono a 79.379. Il totale dei test effettuati ammonta a 508.288. Lo ha reso noto il portavoce del ministero della Salute iraniano Kianoush Jahanpour. Circa 22 milioni di bambini, ragazzi e studenti universitari sono tornati in aula in Vietnam dopo tre mesi di stop. Il Paese ha cominciato ad allentare le restrizioni a inizio aprile ma la decisione di far rientrare a scuola tutti gli studenti è stata presa dopo che per il 17esimo giorno consecutivo non sono stati registrati casi di contagio interno. In Vietnam sono stati registrati solo 271 casi di Covid-19 e nessun morto. Nonostante la riapertura il governo vietnamita ha imposto obbligo della mascherina e la distanza, anche a scuola, di almeno un metro e mezzo. Per la prima volta dall'inizio del lockdown il 25 marzo, la Nuova Zelanda non ha registrato nessun nuovo caso di coronavirus. Lo hanno annunciato le autorità sanitarie del Paese secondo quanto riportato dal Guardian. La premier neozelandese, Jacinda Ardern, aveva annunciato una settimana fa la vittoria sul Covid-19. Nei prossimi giorni il governo si riunirà per decidere un ulteriore alleggerimento delle restrizioni già allentate da lunedì scorso. Continuano ad aumentare i casi di coronavirus in America latina. La regione ha superato la quota 250 mila contagi, di cui oltre 13 mila sono morti. E quanto emerge da una statistica elaborata dall'ANSA riguardante 34 nazioni e territori latinoamericani. Secondo il conteggio, sono 255.907 i casi confermati di coronavirus nell'area, con 13.786 morti. In meno di 48 ore, il numero dei contagiati è aumentato di oltre 25 mila, e il dato dei deceduti è salito di oltre 1.300 persone. Il Brasile si conferma ancora una volta il Paese che concentra il maggior numero di casi rilevati e morti, con 101.147 contagi confermati e 7.025 deceduti. Il numero dei contagi accelera in Messico, con ultimo rapporto che indica che il numero è salito a 23.471, ma potrebbe esservi una realtà molto superiore che supera i 100.000 casi se si includessero i contagiati lievi. Lo ha ipotizzato il sottosegretario per la Promozione della Salute e portavoce del governo per la pandemia, Hugo López-Gatell. In una conferenza stampa López-Gatell ha spiegato che esiste in Messico un modello, denominato Centinela (Sentinella) di vigilanza epidemiologica utilizzato negli anni scorsi per le precedenti epidemie che tiene conto di tutte le malattie respiratorie segnalate dalle 26.000 unità mediche esistenti nel Paese. In base a questo modello, ha concluso, potremmo ipotizzare che i contagiati in forma lieve sarebbero 104.562 casi. In Giappone il governo conferma estensione dello stato di emergenza al 31 maggio, dalla scadenza iniziale di mercoledì, per contenere il rischio di nuovi contagi e ridurre il rischio di eccessive sollecitazioni del sistema sanitario. Lo ha annunciato il premier Shinzo Abe nel corso di una conferenza, spiegando che la decisione di prolungare il termine rientra in un'ottica di preparazione alla prossima fase: quella di mettersi emergenza alle spalle. Il numero della media

delle infezioni giornaliere in Giappone si è ridotto di un terzo, da 700 a 200, ha affermato Abe, ma obiettivo è scendere sotto quota 100. Ad oggi il Paese del Sol Levante ha registrato circa 15.079 casi di contagi a livello nazionale e 536 morti. Il numero di casi presenti in Cina continentale è sceso sotto i 500, il minimo dal 23 gennaio, ha detto Mi Feng, un portavoce della Commissione Sanitaria Nazionale. Secondo il rapporto quotidiano della Commissione Sanitaria Nazionale, un totale di 481 pazienti di COVID-19 sono ancora ricoverati in Cina continentale. In un briefing con la stampa a Pechino, Mi ha detto che la Cina ha un totale di 92 nuovi casi confermati importati nelle ultime due settimane, meno del precedente dato massimo giornaliero, aggiungendo che tuttavia è necessario rimanere vigili per prevenire la diffusione del virus. Salgono a 127.659 i casi in Turchia, con 1.614 contagi registrati nelle ultime 24 ore su 35.771 test effettuati. Le nuove vittime sono 64, per un totale di 3.461 decessi confermati. I malati in terapia intensiva scendono a 1.384, con 727 intubati. I pazienti guariti aumentano di 5.015 unità, arrivando a 68.166. Lo ha annunciato nel suo bollettino quotidiano il ministro della Salute turco Fahrettin Koca, sottolineando che i nuovi contagi registrati calano rispetto a ieri nonostante siano stati effettuati oltre diecimila tamponi in più. Sono oltre 4.000, esattamente 4.028, i casi di Covid-19 accertati in Kazakistan dall'inizio dell'epidemia: lo riferisce il ministero della Salute kazako, ripreso dall'agenzia di stampa statale russa Tass. Sempre stando ai dati ufficiali, i morti sono in tutto 27. La zona con il maggior numero di contagi è quella di Almaty, con 1.317 casi, seguono la capitale Nur-Sultan con 701 casi e la regione di Kyzylorda con 214 casi.

Coronavirus, screening di massa a Sanza (SA): effettuati 300 tamponi

[Redazione]

Effettuato lo screening di sorveglianza sanitaria Covid-19, ai cittadini di Sanza. Circa 300 i tamponi effettuati oggi a Sanza dai tecnici dell'Istituto Zooprofilattico di Pozzuoli ed i sanitari dell'Asl di Salerno. A sottoporsi al tampone le persone maggiormente esposte a rischio contagio, dalle forze di Polizia ai volontari della Protezione Civile, di funzionari e dipendenti di uffici pubblici, operatori sanitari, esercenti di generi alimentari e farmacisti. Gli operatori ecologici e tutti coloro che per lavoro non sono stati oggetto del blocco relativo all'emergenza Covid-19 disposto dal Governo. Le circa 300 persone si sono recate in macchina in piazza Aviere Ciorciari dove in modalità drive-in, dunque senza scendere dalla vettura, i sanitari hanno effettuato i tamponi, con la modalità singola, un cittadino per volta. Apprezzamento è stato espresso dal sindaco, Vittorio Esposito, per la compostezza dei cittadini rispettosi del servizio d'ordine garantito dalla Protezione Civile del gruppo Lucano, sezione di Sanza. Ora occorre aspettare qualche giorno per i risultati.

EMERGENZA CORONAVIRUS Il bilancio

Altri 236 morti ma calano ancora i positivi

[Matteo Luca Guidelli Laviola]

EMERGENZA CORONAVIRUS Il bilancio di MATTED GUIDELLI e LUCA LA VIOLA ROMA - Già il 18 maggio potrebbero riaprire una serie di attività la cui ripartenza era stata prevista per l'inizio di giugno, come bar, ristoranti e parrucchieri. I dati della Protezione Civile confermano anche ieri la discesa della diffusione del virus - con l'incremento dei contagiati totali mai così basso dal 10 marzo - e il governo valuta la possibilità che si possa accelerare ulteriormente il percorso della ripresa. Con un punto fermo, però, nonostante la pressione dei governatori: si procederà con la massima cautela e prudenza, con un approccio differenziato a seconda della situazione in cui ogni Regione si troverà nel momento cui andranno rivalutate le misure contenute nel Dpcm. I dati dicono che il rapporto tra tamponi fatti e contagiati trovati è il più basso dal 10 marzo, di fatto l'inizio del lockdown: un positivo per ogni 51 tamponi circa, tenendo a mente però che oltre il 40% dei test effettuati sono ripetuti (secondo o terzo tampone od oltre) e non nuovi casi (oggi 58% nuovi testati e 42% ripetuti). Resta la flessione costante della curva pandemica nel Paese con un calo netto dei malati nelle 4 regioni più colpite: 215 in meno in Lombardia, -239 in Piemonte, -303 in Emilia-Romagna, -118 in Veneto. Nella stessa Lombardia si registra però ancora il 46,5% dei nuovi contagi: 500 su un totale di 1.075 in Italia, segno che l'epicentro è sempre lì. Ma il vicepresidente della Regione Fabrizio Sala afferma che il tasso di contagio (R con O) è inferiore alla media italiana, 0,75 rispetto a 0,80. Le vittime sono invece arrivate a 29.315, con un incremento di 236 in un giorno anche se in 6 regioni - Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Molise - non si registrano morti nelle ultime 24 ore. Ancora una conferma che ci sono diverse Italia nell'emergenza. E' per questo che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha ribadito che fino al 17 maggio saranno in vigore le misure contenute nell'ultimo Dpcm. In un'intervista ad Affaritaliani ha però ribadito la disponibilità del governo a valutare. Non ignoro le richieste di alcune Regioni e di alcune categorie di anticipare l'apertura delle rispettive attività. Siamo al lavoro anche per questo. Il pressing dei governatori, d'altronde, è continuo. Se tutto andrà come ci auguriamo - dice il presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini - i tempi previsti per bar, ristoranti e parrucchieri potrebbero essere anticipati dal 1 giugno al 18 maggio. Nella sua regione in sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, ha deciso di giocare d'anticipo: i negozi non alimentari potranno essere aperti dall' 11 maggio, in anticipo di una settimana. E il presidente del Veneto Luca Zaia parla di anticipare alcune misure ancora prima del 18. Con il governo stiamo lavorando all'ipotesi - dice - Ci sono categorie come parrucchieri, estetiste e negozianti ancora chiuse. L'idea del governo sarebbe di alleggerire le misure anche prima dei tempi previsti, ma con una differenziazione a livello regionale in base a quelli che saranno i dati aggregati: più basso sarà l'indice di rischio più sarà possibile aprire. Ma poiché è evidente che i numeri non saranno uguali in tutta Italia, è altrettanto chiaro che bisognerà procedere in maniera differenziata. Su bar, ristoranti, parrucchieri e, anche, sugli spostamenti per raggiungere le seconde case fuori dalla Regione di residenza. Ad oggi, ad esempio, muoversi dalla Campania alla Basilicata è molto meno a rischio che consentire uno spostamento tra la Lombardia e il Piemonte e la Liguria. C'è la pressione dei governatori per aprire con cautela -tit_org-

Coronavirus. Un caso in più rispetto a ieri: salgono a 1119 i pazienti positivi in Calabria [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE]

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' 5.353 i rientri registrati dalla giornata di ieri (4 maggio) Coronavirus. Un caso in più rispetto a ieri: salgono a 1119 i pazienti positivi in Calabria IL BOLLETTINO DELLA REGIONE In Calabria ad oggi sono stati effettuati 38.461 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.119 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 37.342. 1.071 i tamponi eseguiti da ieri. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 46 in reparto; 2 in rianimazione; 59 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 32 deceduti.- Cosenza: 21 in reparto; 284 in isolamento domiciliare; 124 guariti; 29 deceduti.- Reggio Calabria: 18 in reparto; 2 in rianimazione; 125 in isolamento domiciliare; 96 guariti; 16 deceduti.- Crotone: 7 in reparto; 35 in isolamento domiciliare; 65 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 51 in isolamento domiciliare; 19 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Un paziente ricoverato all'Ospedale Pugliese di Catanzaro è di Taranto. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 5.612 così distribuiti:- Cosenza: 284- Crotone: 1.780- Catanzaro: 1.928- Vibo Valentia: 354- Reggio Calabria: 1.266. I rientri in Calabria che ad oggi sono stati registrati sul sito della Regione Calabria sono 23.235. Di questi, i rientri registrati per ritorno alla residenza a partire dal 4 maggio sono 5.353; 923 sono le registrazioni per ingressi in regione legati a motivi di lavoro, salute e attività istituzionali. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 05-05-2020 16:54 Condividi

NOTIZIE CORRELATE 05-05-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria. Grande gesto dei Carabinieri di Gallico: acquistati generi alimentari per le famiglie in difficoltà Beni di prima necessità per la sopravvivenza 05-05-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria. L'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia dona generi alimentari alla parrocchia del SS. Salvatore La preziosa attività svolta dall'ANFI non si ferma qui 05-05-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. "Emergenza affitti, la Regione Calabria pubblica il bando contributo locazione ricevuto dal Governo" La nota dell'??????? Osservatorio sul disagio abitativo 05-05-2020 - ATTUALITA' Città Metropolitana di Reggio Calabria. 2 milioni di euro per gli interventi nelle palestre scolastiche "L'emergenza Covid 19 è un dramma per tutto il Paese ma questa situazione può e deve trasformarsi in opportunità" 05-05-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria. Cimiteri aperti da venerdì VIDEO Albanese: "Mantenere comunque un atteggiamento prudente"

Comune Napoli-Panini: "Domani al via interventi nei cimiteri"

[Redazione]

[NAPOLI] Domani mercoledì 6 maggio, con l'intervento diretto di 30 operatori della Napoli servizi, inizia un'operazione urgente di taglio erba e sistemazione di tutti i cimiteri cittadini, a partire da quelli periferici, che si concluderà nel giro di pochi giorni. Operazione che non è stato possibile fare fino ad ora a causa della chiusura dei cimiteri e delle prescrizioni sanitarie di contrasto alla diffusione del coronavirus; lo stesso anche per quanto riguarda l'igienizzazione che ripartirà e sarà sempre curata da Napoli servizi. Resta inteso che il cimitero di Fuorigrotta, ricadendo come è ben noto nella titolarità della Diocesi di Fuorigrotta, resta escluso dal programma degli interventi. La direzione cimiteri ha ricevuto nella giornata di oggi, in aggiunta a quanto già a disposizione, 1.200 litri di liquidi disinfettanti e 1.000 mascherine chirurgiche. Inoltre, il giorno della Festa della Mamma, prevedendo un forte afflusso di cittadini desiderosi di portare un saluto a chi non c'è più, sono state fornite precise indicazioni già dalla giornata di ieri anche per i vicinati comunali si prestino attenzione ad evitare assembramenti. Inoltre, saranno rafforzati i controlli da parte della Polizia municipale ed è stato richiesto l'impiego di volontari della Protezione civile per evitare assembramenti o mancato rispetto delle distanze minime. "Il senso civico dei cittadini napoletani, che non è mai mancato in queste settimane, ovviamente farà il resto e sarà la vera arma vincente." afferma il Vice Sindaco Panini. Ti è piaciuto l'articolo? Vuoi scriverne uno anche tu?

Coronavirus, Patto per Nova Siri presenta le "10 Proposte per ripartire"

[Redazione]

5 Maggio, 2020 20:35 | Politica 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmailRiportiamo di seguito il documento con le 10 proposte programmatiche dell'Amministrazione Consiliare Patto per Nova Siri predisposto a seguito dell'emergenza Coronavirus e che sarà inviato al Consiglio Comunale in vista del bilancio di previsione 2020. Un segno di attenzione alle fasce deboli, alle famiglie, ai commercianti, professionisti e imprese del nostro territorio. Di seguito la nota integrale.

MISURE DI RIDUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO

- 1) TARI: esenzione totale o parziale dal pagamento per le famiglie in condizione di bisogno; riduzione fino ad un massimo del 50% per le imprese, commercianti e professionisti che dimostreranno una perdita di fatturato rispetto al 2019 (anche mediante autocertificazione); sarà previsto anche un adeguamento tariffario della quota fissa nelle ipotesi di aumento delle superfici commerciali in ragione degli adeguamenti alle prescrizioni di distanziamento sociale imposte dall'emergenza Covid-19 (vedasi stabilimenti balneari); tali misure dovranno coordinarsi con i provvedimenti di prossima emanazione della Regione Basilicata;
- 2) TOSAP: modifica del regolamento comunale sull'occupazione del suolo e delle aree pubbliche al fine di agevolare gli esercizi aperti al pubblico (bar, ristoranti, ecc.) nella richiesta di spazi pubblici aggiuntivi per la stagione estiva con esenzione/riduzione dal pagamento della relativa tassa;
- 3) IMU: proroga del pagamento (rata di giugno) al 30.10.2020 per le persone fisiche ancora in CIG al 01.06.2020, professionisti e gli altri soggetti di imposta che hanno subito riduzione dei ricavi a causa del Covid-19;

ALTRE MISURE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AL TESSUTO SOCIALE ED ECONOMICOCITTADINO

- 4) rivisitazione della viabilità e della circolazione stradale al fine di garantire un maggior spazio all'aperto per cittadini e esercizi commerciali (previsione di aree pedonali nei giorni festivi);
- 5) contributi a tantum da destinare alle associazioni aventi rilevanza sociale a titolo di ristoro per la sospensione dell'attività;
- 6) promozione di progetti individuali di sostegno per disabili e/o minori in situazioni di disagio, misure da coordinare con i servizi sociali comunali e le associazioni impegnate nel sociale;
- 7) adeguato stanziamento per la fornitura di DPI (mascherine e guanti) ai soggetti deboli e/o alle famiglie in condizione di bisogno;
- 8) progetto-concorso artistico andrà tutto bene con il coinvolgimento degli artisti del posto, da svolgersi nel centro storico;
- 9) progetto Vengo io Tu resta a casa per la distribuzione di generi alimentari e di prima necessità rivolto ad anziani e/o bisognosi con il coinvolgimento delle associazioni locali di volontariato;
- 10) realizzazione, previa verifica tecnico-finanziaria, del progetto Nova Siri Sicura per un programma sistematico di sanificazione e igienizzazione del territorio comunale: acquisto di tamponi e/o test veloci anti-coronavirus da utilizzare per gli operatori di pubblica sicurezza e i volontari impegnati nella protezione civile.

Gruppo Consiliare Patto per Nova Siri

[nova-siri-10][nova-siri-mare]Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail

Coronavirus, Fase 2: danno fuoco a staccionata in legno e gettano un masso enorme su strada comunale, denunciati sette ragazzi dai Carabinieri a Montescaglioso

[Redazione]

5 Maggio, 2020 11:56 | Evidenza Giudiziaria 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail Nella tarda serata di ieri, a Montescaglioso i Carabinieri della Compagnia di Matera, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Matera e, per gli aspetti di competenza alla Procura della Repubblica per i Minorenni di Potenza, sette ragazzi del posto (dell'età compresa tra i 15 ed i 20 anni), ritenuti responsabili dei reati di danneggiamento seguito da incendio e getto di cose pericolose. In particolare, a seguito di segnalazione di un incendio nel territorio di Montescaglioso, in località Colle della Madonna del Buon Cammino, che aveva interessato parte della staccionata in legno, adiacente al sentiero pubblico comunale, i Carabinieri della Stazione sono intervenuti sul posto assieme alle unità antincendio della protezione civile, dove hanno provveduto prima a spegnere le fiamme e poi ad effettuare il sopralluogo. Le immediate ricerche svolte dai Carabinieri hanno permesso di individuare, ancora nelle vicinanze, cinque ragazzi. Le successive attività, hanno permesso di scoprire che i citati ragazzi, assieme ad altri due rintracciati presso le proprie abitazioni, attorno alle precedenti ore 18, dopo essersi incontrati in quella località Colle della Madonna del Buon Cammino, non sapendo come trascorrere il tempo, probabilmente per commettere una bravata, avevano deciso di appiccare un incendio che interessava parte della staccionata in legno, le cui fiamme venivano domate solo grazie alla tempestività dell'intervento dei militari della Stazione CC di Montescaglioso e del personale della protezione civile, allertati per tempo da alcuni cittadini del posto. Nella circostanza, i Carabinieri hanno accertato anche che i ragazzi, dopo avere appiccato l'incendio, avevano intenzionalmente gettato un grosso masso dal peso di oltre 50 chili lungo la pendice di una scarpata, che precipitava sulla strada comunale sottostante, fortunatamente senza causare danni a persone, perché in quel momento non transitava nessuno sulla carreggiata. I Carabinieri, ricostruita la dinamica dei fatti, hanno denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie i sette ragazzi, resisi autori degli atti vandalici in questione, ai quali, data la situazione, è stata, inoltre, contestata anche la violazione del divieto di assembramento previsto dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemica da covid-19. [masso-carabinieri][staccionata][masso-carabinieri] Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail

Coronavirus: Palermo, azienda veneta regala box-triage per tamponi al Policlinico

[Redazione]

Palermo, 5 mag. (Adnkronos) Si moltiplicano le iniziative di solidarietà a sostegno al Sistema sanitario regionale siciliano. Oggi è stato installato al Policlinico Giaccone di Palermo un box-triage per effettuare i tamponi per il Covid-19 che consente di eliminare il contatto tra il personale sanitario e i pazienti sospettati di positività al virus. La struttura, donata al Policlinico di Palermo, è stata ideata da una azienda della provincia di Padova specializzata in refrigerazione industriale che ha riconvertito una propria linea di produzione in questa apparecchiatura battezzata Salvaltalia. In pratica il medico, all'interno del box cabina, indossa dei guanti in lattice che sporgono dai fori realizzati lungo una parete a vetri, quindi effettua il prelievo del campione al paziente che resta all'esterno della cabina. Per uso successivo, sarà sufficiente sanificare i guanti. Al momento, quello installato al Policlinico di Palermo è unico a essere impiegato in Sicilia. Nei giorni scorsi, invece, un'azienda mecatronica con sede a Partinico (Palermo) ha donato quasi novantamila mascherine monouso di tipo chirurgico al dipartimento della Protezione civile della Regione siciliana per la distribuzione agli ospedali e alle forze dell'ordine che operano nell'Isola. Tutti i progetti frutto delle donazioni e le azioni di solidarietà sono stati concertati con le varie Aziende ospedaliere, o con le Asp, e comunque sotto la supervisione della Regione siciliana.